



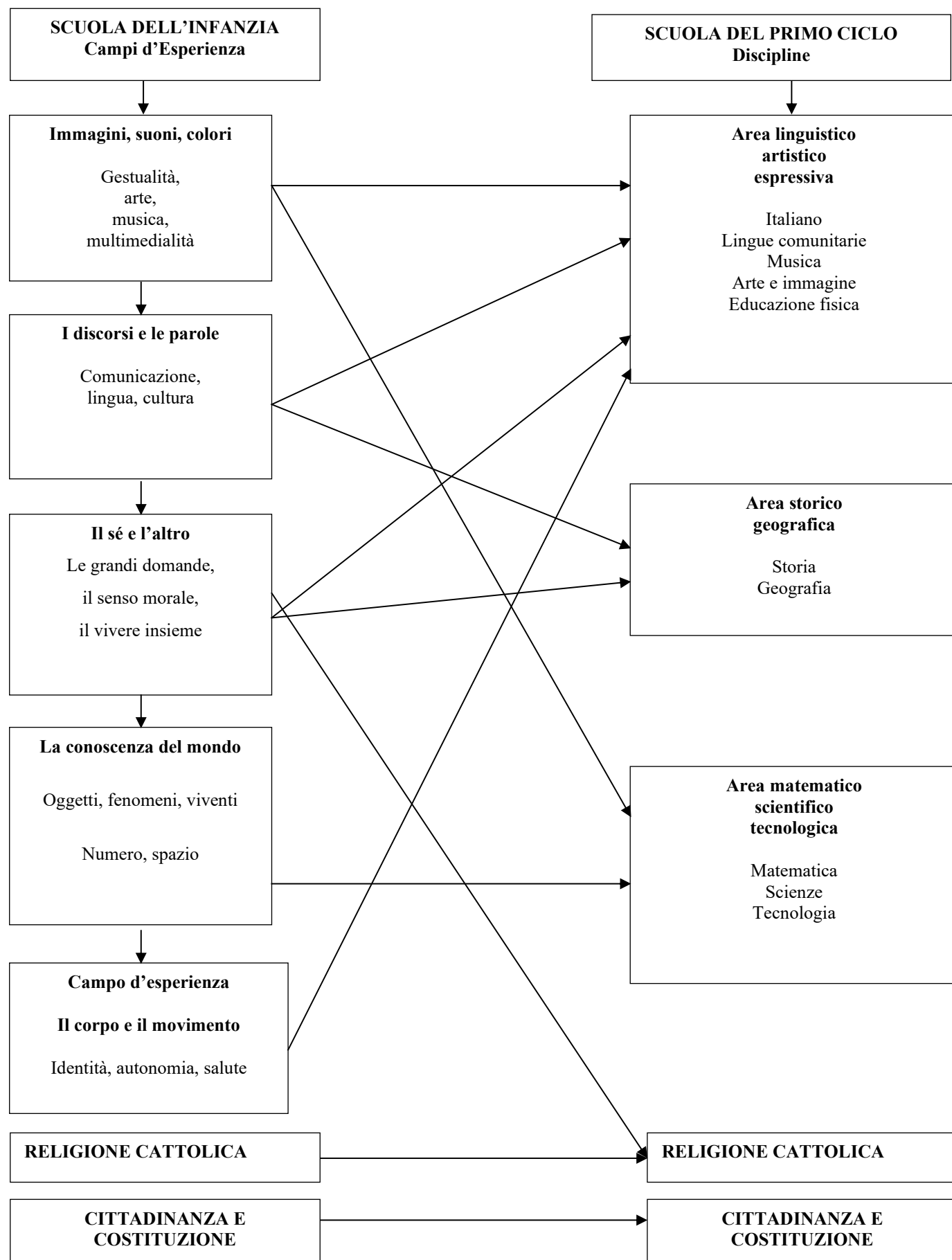
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"
Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria I Gr. Settala-Rodano
Via Verdi 8/b - 20049 Settala (MI)
Tel. 0295770144-0295379121
miic8bn004@istruzione.it - miic8bn004@pec.istruzione.it
www.icsettarodano.edu.it - C.F. 91510760159



ALLEGATI PTOF SCUOLA DELL'INFANZIA

AGGIORNATI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL
CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL
PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Decreto 9 dicembre 2025, n.221

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO DIDATTICO VERTICALE

AZIONE EDUCATIVA E PRASSI DIDATTICA**CURRICOLO EDUCATIVO VERTICALE****SCUOLA DELL'INFANZIA**

AREA DI SVILUPPO	OBIETTIVI SPECIFICI	AMBITI	STRATEGIE	DIMENSIONE	COMPETENZE
Identità e benessere	Costruire un'immagine positiva di sé. Sviluppare autostima e senso di autoefficacia. Riconoscere, esprimere e regolare le emozioni. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Interiorizzare prime forme di rispetto e responsabilità	Ambiente di apprendimento	Creazione di spazi flessibili, inclusivi e stimolanti. Organizzazione per angoli e laboratori. Ambienti capacitanti che favoriscono autonomia, esplorazione e cooperazione. Cura del clima relazionale.	Identità personale	È consapevole delle proprie emozioni e capacità. Mostra fiducia in sé. Riconosce sé stesso come parte di una comunità.
Autonomia	Gestire in modo sempre più autonomo attività quotidiane e routine. Assumere iniziative personali. Portare a termine compiti assegnati. Sviluppare capacità di scelta consapevole. Interiorizzare il senso del limite e della regola.	Metodologia	Centralità del gioco, dell'esperienza diretta, della ricerca e dell'esplorazione. Didattica laboratoriale. Apprendimento cooperativo. Conversazione guidata. Problem solving. Documentazione dei processi.	Relazionale-sociale	Coopera con gli altri. Rispetta regole condivise. Accoglie e valorizza le diversità. Partecipa alla vita della sezione con senso di responsabilità.
Relazione e cittadinanza	Cooperare con i pari. Rispettare regole condivise. Partecipare alla vita della sezione. Accogliere e valorizzare le diversità culturali, linguistiche e personali. Sperimentare prime forme di partecipazione democratica.	Relazione educativa	Ascolto attivo, osservazione sistematica, mediazione dei conflitti. Costruzione condivisa delle regole. Educazione al rispetto, all'empatia e alla responsabilità.	Comunicativa	Utilizza diversi linguaggi per esprimersi. Comprende messaggi e narrazioni. Racconta esperienze in modo coerente. Sperimenta prime forme di simbolizzazione scritta.

Comunicazione e linguaggi	Esprimersi attraverso linguaggi verbali, corporei, grafico-pittorici, musicali e digitali. Ascoltare e comprendere narrazioni. Arricchire il lessico. Sviluppare competenze narrative e dialogiche. Avvicinarsi alla lingua scritta in modo esplorativo.	Inclusione	Personalizzazione dei percorsi. Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento. Strategie inclusive secondo principi UDL. Attuazione di PEI ,PDP e Fascicolo personale dell'Infanzia. Collaborazione con famiglie e specialisti.	Cognitiva	Formula ipotesi. Classifica, ordina, quantifica. Individua relazioni. Risolve semplici problemi attraverso strategie personali
Pensiero e conoscenza	Osservare, esplorare, formulare ipotesi. Sviluppare prime competenze logico-matematiche (classificare, ordinare, seriare, quantificare). Comprendere relazioni causa-effetto. Avviare al problem solving attraverso esperienze concrete.	Educazione alla cittadinanza	Partecipazione attiva alla vita scolastica. Esperienze di convivenza democratica. Interiorizzazione di regole condivise. Educazione alla legalità e al rispetto dei beni comuni.	Motoria	Coordina movimenti globali e fini. Utilizza il corpo come strumento espressivo. Adotta comportamenti di cura e benessere.
Sostenibilità e ambiente	Adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente. Comprendere l'importanza della cura dei beni comuni. Sviluppare atteggiamenti di responsabilità verso natura e spazi condivisi.	Sostenibilità	Attività di educazione ambientale. Cura degli spazi comuni. Raccolta differenziata. Esperienze di osservazione della natura. Progetti green.	Ambientale	Rispetta la natura e adotta comportamenti responsabili verso ambiente e beni comuni.
Cittadinanza digitale	Utilizzare strumenti tecnologici in modo guidato e consapevole. Sperimentare prime attività di coding unplugged. Comprendere regole base di sicurezza e corretto utilizzo degli strumenti digitali.	Digitale	Uso guidato di strumenti digitali come mezzi espressivi e conoscitivi. Narrazione digitale semplice. Coding unplugged. Educazione all'uso consapevole delle tecnologie.	Digitale	Utilizza strumenti tecnologici in modo guidato e adeguato all'età. Comprende regole base di utilizzo responsabile.

		Continuità educativa	Collaborazione con nido e scuola primaria. Progetti ponte. Scambio di informazioni pedagogiche. Coinvolgimento attivo delle famiglie.	Autonomia	Gestisce routine e attività con crescente indipendenza. Porta a termine compiti assegnati. Dimostra iniziativa personale.
--	--	-----------------------------	---	------------------	---

LINGUA ITALIANA	
Lo sviluppo di competenze linguistiche chiare e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Essendo queste finalità estese e trasversali i docenti di lettere coordineranno la loro azione anche con i docenti delle altre discipline.	
SCUOLA DELL'INFANZIA	
Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	
Competenze trasversali	Competenze di Campo
Il bambino ha fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive e si impegna a manifestare idee e opinioni riconosce agli altri il diritto ad avere idee ed opinioni e le rispetta risolve conflitti con il confronto e la discussione Campo d'esperienza "Sé e l'altro"	Il bambino usa la lingua come sistema: Formale, codice di suoni articolati/fonemi, parole, frasi, periodi ampliando il patrimonio lessicale e sistematizzando le competenze grammaticali nella lingua parlata Funzionale, espressione e comunicazione: dialoga, pensa logicamente, approfondisce le conoscenze, chiede spiegazioni, spiega il proprio punto di vista, lascia tracce
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Funzioni: Personale messaggi volti ad esprimere la coscienza di sé, le proprie idee, commenti, sentimenti, ... Interpersonale messaggi finalizzati a richiamare l'attenzione, avviare la conversazione, usare un codice appropriato alle situazioni e agli ambienti Immaginativo-poetico messaggi che esprimono stati d'animo e fantasie, emozioni e sentimenti, produzioni di storie Euristico descrizione di cose, persone, eventi; richiesta di spiegazioni Argomentativo ricerca di spiegazioni sulla realtà che ci circonda, e di giustificazioni di proprie risposte e comportamenti Referenziale messaggi informativi precisi e obiettivi su un determinato argomento	Ascoltare messaggi verbali. Comprendere messaggi verbali. Farsi capire pronunciando correttamente le parole. Indicare appropriatamente oggetti-persone-azioni-eventi. Formulare frasi di senso compiuto. Formulare adeguatamente i tempi dei verbi. Analizzare e commentare figure di crescente complessità. Intervenire in modo adeguato nella conversazione. Descrivere una situazione. Rievocare un fatto. Ragionare sui fatti e avvenimenti. Ascoltare fiabe, filastrocche, poesie. Raccontare con ricchezza di vocaboli. Comprendere ciò che viene raccontato o letto. Familiarizzare con i libri attraverso la lettura degli adulti. Esprimere fiducia nelle proprie possibilità di comunicazione ed espressione. Maturare un'idea personale e manifestarla. Risolvere i conflitti con la discussione. (ed. alla legalità) Usare il linguaggio verbale e non verbale in modo creativo e personale. Sperimentare spontaneamente corrispondenze tra suoni e segni grafici. Operare semplici riflessioni sulla lingua (rime, assonanze,...) Sperimentare produzioni di scrittura indotta o spontanea
Metodologia	
Il punto cardine della metodologia è la relazione personale e significativa in quanto modalità trasversale nel gioco, nell'esplorazione, in tutti i momenti della vita quotidiana. Esperienze Occasionali stimulate dalla necessità dei bambini di comunicare agli adulti e ai compagni i bisogni e le emozioni nel corso delle attività ricorrenti di vita quotidiana (entrata a scuola, momento del pranzo, uso dei servizi igienici ecc.). Esperienze Programmate in attività strutturate con specifici percorsi narrativi, ludici, sperimentali in luoghi e momenti preordinati nel piccolo gruppo in cui tutti possono parlare e ascoltare. Il grande gruppo (il cerchio tutta la sezione) invece, sebbene non faciliti lo scambio comunicativo, è comunque utile (purché non ecceda nella durata) a sviluppare un senso di appartenenza e a condividere le informazioni e le proposte. Gli spazi atti a privilegiare le abilità linguistiche sono: - spazio conversazione e biblioteca - racconto - produzione di storie (con strutture sempre più complesse a seconda dell'età dei bambini). - racconto delle esperienze personali - discussione di progetti - dibattito opinionistico su vari argomenti - lettura di libri - canto - indovinelli e giochi metalinguistici. La modulazione di piccoli e grandi gruppi a livello di sezione e/o intersezione da parte delle insegnanti tiene conto delle attività che si vogliono proporre e delle dinamiche che si vengono a creare al fine di stimolare gli scambi, i confronti.	

LINGUA INGLESE	
L'apprendimento della lingua inglese contribuisce a sviluppare la personalità dell'alunno in quanto investe la sfera cognitiva, espressiva ed affettiva, potenziando le capacità logiche e stimolando i processi mentali che favoriscono la comunicazione e facilitano il rapporto con il mondo esterno. Ciò si traduce nell'accettazione dell'altro, nel rispetto del “diverso”, nello spirito di una civile convivenza, in una prospettiva interculturale. Risulta pertanto indispensabile sviluppare tali competenze comunicative che contribuiscono alla costruzione di una cittadinanza europea.	
SCUOLA DELL'INFANZIA	
Competenze trasversali	Competenze
Il bambino Ha fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive Si apre verso culture diverse Campo d'esperienza “ <u>Sé e l'altro</u> ”	Il bambino Conosce a livello ludico le prime nozioni di lingua inglese parlata
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Conoscere una lingua diversa dalla propria Prendere coscienza dell'esistenza di diversi sistemi linguistici	Salutare Presentarsi Riconoscere la bandiera del proprio paese e la bandiera inglese Esprimere semplici stati d'animo Conoscere i nomi dei colori e degli animali della fattoria Contare fino a 10
Metodologia	
La relazione personale e significativa è il punto cardine della metodologia, essa è modalità trasversale nel gioco, nell'esplorazione, in tutti i momenti della vita quotidiana. È la base per creare un clima sociale positivo osservando costantemente l'interazione tra bambini e tra bambini e adulti, favorendo un clima di ascolto, cogliendo le richieste di aiuto per innescare una comunicazione flessibile, interattiva e circolare che è essenziale per favorire i processi di crescita anche sul piano cognitivo. Ogni bambino fin dai primi anni di vita, è già di per sé un ricercatore, naturalmente incline all'esplorazione, ansioso di mettersi alla prova e capire ciò che accade attorno a lui. L'insegnante organizza esperienze di contatto diretto con la nuova Lingua, finalizzandole alla formazione di una mente aperta a nuove conoscenze ed esperienze linguistiche. Il progetto è realizzato con supporti ludico-interattivi (con un'esperta madrelingua esterna, video e canti mimati con l'utilizzo della LIM, giochi motori ecc..)	

ARTE E IMMAGINE

L'area artistica rappresenta un'insostituibile risorsa formativa che favorisce la realizzazione della completa identità del preadolescente. Da vero e proprio strumento conoscitivo qual è, la formazione estetica promuove ed orienta l'alunno nello sviluppo di mature competenze creative ed espressive. Il contatto con gli universali messaggi di arte e di bellezza vitalizza inoltre il percorso esistenziale di ciascun ragazzo, avviandolo verso future opzioni culturali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze trasversali	Competenze di Campo
Il bambino: • Ha fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive • Condivide e progetta con gli altri • E' curioso verso di forme d'arte di culture diverse • Campo d'esperienza "Sé e l'altro"	Il bambino: • Sviluppa il piacere del bello e apprezza l'arte in tutte le sue forme • Sperimenta il piacere e la coordinazione per ideare e realizzare prodotti con materiali diversi • Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità di espressione artistica
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Manipolativo-espressivo -scoperta dei materiali e le loro qualità -manipolazione di materiali diversi Drammatico-teatrale -giochi simbolici, liberi, guidati con assunzione di ruoli, travestimenti, drammatizzazioni, narrazioni, giochi mimici e pantomimici Sonoro-musicale -sonorità dell'ambiente -degli oggetti -del corpo -della voce -strumenti musicali semplici rappresentazione dei suoni -canti, ritmi, -la musica Mass-mediale -fumetti, cartoni animati, pubblicità, programmi televisivi e cinematografici per giochi, conversazioni, confronti	• Produrre segni, tecniche, e realizzare prodotti. • Utilizzare varie tecniche. • Esprimere stili personali. • Sviluppare temi a livello grafico. • Rappresentare storie a livello grafico. • Ideare prodotti da realizzare in gruppo. • Interagire con gli altri in situazioni di gioco simbolico in modo coerente e cooperativo. • Inventare storie da rappresentare, gioco simbolico libero/guidato • Esprimere fantasia e inventiva. • Essere creativo con attivazione di percorsi mentali originali. • Distinguere e definire i suoni dell'ambiente circostanti. • Cantare semplici brani musicali cercando di coordinarsi in un coro con i coetanei. • Danzare e muoversi a ritmo secondo la musica. • Accompagnare con il ritmo semplici brani musicali. • Distinguere immagini pubblicitarie. • Comprendere e descrivere foto e filmati fatti nel corso della vita scolastica. • Individuare sequenze in un programma video.

Metodologia

La relazione personale e significativa è il punto cardine della metodologia, essa è modalità trasversale nel gioco, nell'esplorazione, in tutti i momenti della vita quotidiana. E' la base per creare un clima sociale positivo osservando costantemente l'interazione tra bambini e tra bambini e adulti, favorendo un clima di ascolto, cogliendo le richieste di aiuto per innescare una comunicazione flessibile, interattiva e circolare che è essenziale per favorire i processi di crescita anche sul piano cognitivo.

La modulazione di piccoli e grandi gruppi a livello di sezione e/o intersezione da parte delle insegnanti tiene conto delle attività che si vogliono proporre e delle dinamiche che si vengono a creare al fine di stimolare gli scambi, i confronti.

Il gioco è il modo stesso dei bambini di essere, fare esperienza, apprendere e creare relazioni, soddisfacendo una vasta serie di esigenze. I diversi Campi di Esperienza offrono molteplici tipologie di gioco che possono essere utili per aiutare i bambini a vivere situazioni positive e realizzare i propri obiettivi di crescita. Si possono così prevedere giochi autogestiti, motori, simbolici, con regole, tradizionali e così via: garantendo sempre ricchezza e varietà delle situazioni ludiche.

Ogni bambino fin dai primi anni di vita, è già di per sé un ricercatore, naturalmente incline all'esplorazione, ansioso di mettersi alla prova e capire ciò che accade attorno a lui. L'insegnante organizza esperienze di contatto diretto con la realtà finalizzandole alla formazione di una mente scientifica. Gli obiettivi primari non sono tanto le conoscenze finali, quanto piuttosto processi e procedure che avviano, garantiscono e sorreggono un corretto atteggiamento scientifico di base e, a lungo termine, senso critico e autonomia di giudizio.

MUSICA

L'Educazione musicale ha una forte valenza educativa in quanto contribuisce a favorire lo sviluppo integrato delle potenzialità cognitive, espressive ed emotivo-affettive degli alunni. In quanto linguaggio strettamente legato alla soggettività, la musica è un "medium" utilizzato in tante occasioni per comunicare pensieri, sensazioni ed emozioni, per svolgere attività in comune, per realizzare forme di socializzazione, per assolvere funzioni che spaziano dal puro divertimento alla trasmissione di messaggi. È una forma comunicativa complessa e "globale", collegata strettamente al pensiero, all'affettività, alla corporeità-motricità: La scuola ha quindi il compito di potenziare gli schemi percettivi con i quali interpretare la realtà circostante e di sviluppare quei saperi e quelle abilità necessari per organizzare i frammenti delle conoscenze derivate dall'esperienza e acquisite non sempre in modo organico e sistematico. La comprensione effettiva e completa di quella rete di significati che ciascun evento sonoro veicola, passa infatti attraverso il riconoscimento e l'utilizzo degli elementi del linguaggio specifico. Si tratta di creare e trasformare "contesti" significanti intorno alle esperienze fruttive e produttive degli alunni, così da tessere la trama di intrecci per interpretare il "vissuto" percepito e giungere gradualmente ad una consapevolezza per poter operare criticamente e creativamente su di esso.

SCUOLA DELL'INFANZIA**Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI**

Competenze trasversali	Competenze di Campo
Il bambino Ha fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive Condivide e progetta con gli altri È curioso verso forme d'arte Campo d'esperienza " <u>Sé e l'altro</u> "	Il bambino Apprezza l'arte e il bello in tutte le sue forme Gusta il piacere di ideare e realizzare prodotti con materiali diversi Comunica, esprime emozioni; racconta utilizzando le varie possibilità di espressione artistica
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Manipolativo-espressivo -scoperta dei materiali e le loro qualità -manipolazione di materiali diversi Drammatico-teatrale -giochi simbolici, liberi, guidati con assunzione di ruoli, travestimenti, drammatizzazioni, narrazioni, giochi mimici e pantomimici Sonoro-musicale -sonorità dell'ambiente -degli oggetti -del corpo -della voce -strumenti musicali semplici rappresentazione dei suoni -canti, ritmi, -la musica Mass-mediale -fumetti, cartoni animati, pubblicità, programmi televisivi e cinematografici per giochi, conversazioni, confronti	• Produrre segni, tecniche, e realizzare prodotti. • Utilizzare varie tecniche. • Esprimere stili personali. • Sviluppare temi a livello grafico. • Rappresentare storie a livello grafico. • Ideare prodotti da realizzare in gruppo. • Interagire con gli altri in situazioni di gioco simbolico in modo coerente e cooperativo. • Inventare storie da rappresentare, gioco simbolico libero/guidato • Esprimere fantasia e inventiva. • Essere creativo con attivazione di percorsi mentali originali. • Distinguere e definire i suoni dell'ambiente circostanti. • Cantare semplici brani musicali cercando di coordinarsi in un coro con i coetanei. • Danzare e muoversi a ritmo secondo la musica. • Accompagnare con il ritmo semplici brani musicali. • Distinguere immagini pubblicitarie. • Comprendere e descrivere foto e filmati fatti nel corso della vita scolastica. • Individuare sequenze in un programma video.

Metodologia

La relazione personale e significativa è il punto cardine della metodologia, essa è modalità trasversale nel gioco, nell'esplorazione, in tutti i momenti della vita quotidiana. E' la base per creare un clima sociale positivo osservando costantemente l'interazione tra bambini e tra bambini e adulti, favorendo un clima di ascolto, cogliendo le richieste di aiuto per innescare una comunicazione flessibile, interattiva e circolare che è essenziale per favorire i processi di crescita anche sul piano cognitivo.

La modulazione di piccoli e grandi gruppi a livello di sezione e/o intersezione da parte delle insegnanti tiene conto delle attività che si vogliono proporre e delle dinamiche che si vengono a creare al fine di stimolare gli scambi, i confronti.

Il gioco è il modo stesso dei bambini di essere, fare esperienza, apprendere e creare relazioni, soddisfacendo una vasta serie di esigenze. I diversi Campi di Esperienza offrono molteplici tipologie di gioco che possono essere utili per aiutare i bambini a vivere situazioni positive e realizzare i propri obiettivi di crescita. Si possono così prevedere giochi autogestiti, motori, simbolici, con regole, tradizionali e così via: garantendo sempre ricchezza e varietà delle situazioni ludiche.

Ogni bambino fin dai primi anni di vita, è già di per sé un ricercatore, naturalmente incline all'esplorazione, ansioso di mettersi alla prova e capire ciò che accade attorno a lui. L'insegnante organizza esperienze di contatto diretto con la realtà finalizzandole alla formazione di una mente scientifica. Gli obiettivi primari non sono tanto le conoscenze finali, quanto piuttosto processi e procedure che avviano, garantiscono e sorreggono un corretto atteggiamento scientifico di base e, a lungo termine, senso critico e autonomia di giudizio.

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA	
L'insegnamento di scienze motorie si propone di favorire un'equilibrata maturazione psicofisica, intellettuale e morale nell'alunno e ne migliora l'inserimento sociale attraverso le attività che della disciplina sono peculiari. Particolare importanza rivestono il gioco e l'avviamento alla pratica sportiva per consentire ad ognuno di star bene con sé e con gli altri, nel rispetto reciproco. Va tenuto presente, inoltre, che grande importanza viene attribuita all'interazione tra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo. Emerge l'idea della "persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale, riconoscendo pari dignità al segno di scrittura, all'immagine, al suono, al colore, all'animazione.	
SCUOLA DELL'INFANZIA	
Campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO	
Competenze trasversali	Competenze di Campo
Il bambino acquisisce: Potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo Fiducia nelle potenzialità espressive e comunicative del linguaggio del corpo Campo d'esperienza "<u>Sé e l'altro</u>"	Il bambino acquisisce: Autonomia nelle attività informali, di routine e di vita quotidiana Autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali Acquisisce una coordinazione motoria Rispetta le regole nei giochi individuali e di gruppo
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Funzionale -cura, gestione, alimentazione, salute ed igiene del corpo, -educazione sanitaria Relazione -posture, movimenti, -espressione di emozioni, rapporto con oggetti e persone -regole di giochi motori Cognitiva schema globale e segmentario del corpo -posizioni -lateralità -strutture ritmiche Comunicativa -codici del corpo, del viso, delle mani, espressioni diverse Pratica -manipolazione, costruzione -gioco -gestione del proprio corpo e dell'ambiente. Motoria -schemi posturali globali-segmentari -schemi motori globali-segmentari	Controllare schemi motori dinamici generali Controllare schemi motori dinamici generali a livello segmentario Imitare posizioni globali del corpo Imitare posizioni semplici di segmento Controllare la forza del corpo, valuta il rischio Coordinarsi con gli altri Riconoscere e denominare le varie parti del corpo Riconoscere i parametri spaziali rispetto a sé: in alto, in basso Riconoscere dx e sx su di sé Discriminare strutture ritmiche Riprodurre semplici strutture ritmiche. Avere espressività nel movimento: inventare giochi di ruolo rielaborando simbolicamente sequenze motorie Coordinazione oculo-manuale: piegare tagliare, abbottonare, usare correttamente il coltello; gesto raffinato in uno spazio delimitato Consolidare positive abitudini igienico sanitarie (ed. alla salute) Consolidare le conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo. (ed. alla salute) Rappresentare graficamente il proprio corpo a livello dinamico. Avere espressività nel movimento: assumere ruoli specifici nel corso del gioco drammatico Rappresentare graficamente il proprio corpo a livello statico Rappresentare graficamente il proprio corpo a livello dinamico
Metodologia	
La relazione personale e significativa è il punto cardine della metodologia, essa è modalità trasversale nel gioco, nell'esplorazione, in tutti i momenti della vita quotidiana. E' la base per creare un clima sociale positivo osservando costantemente l'interazione tra bambini e tra bambini e adulti, favorendo un clima di ascolto, cogliendo le richieste di aiuto per innescare una comunicazione flessibile, interattiva e circolare che è essenziale per favorire i processi di crescita anche sul piano cognitivo. La modulazione di piccoli e grandi gruppi a livello di sezione e/o intersezione da parte delle insegnanti tiene conto delle attività che si vogliono proporre e delle dinamiche che si vengono a creare al fine di stimolare gli scambi, i confronti. Il gioco è il modo stesso dei bambini di essere, fare esperienza, apprendere e creare relazioni, soddisfacendo una vasta serie di esigenze. I diversi Campi di Esperienza offrono molteplici tipologie di gioco che possono essere utili per aiutare i bambini a vivere situazioni positive e realizzare i propri obiettivi di crescita. Si possono così prevedere giochi autogestiti, motori, simbolici, con regole, tradizionali e così via: garantendo sempre ricchezza e varietà delle situazioni ludiche.	

STORIA

Obiettivo della storia è comprendere e spiegare il passato dell'uomo partendo dallo studio delle testimonianze e dei resti che il passato stesso ci ha lasciato. L'apprendimento della storia contribuisce all'educazione civica della nazione, perché permette agli allievi di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale e di capire come si sono formati la memoria e il patrimonio storico nazionali. Al tempo stesso, la storia favorisce negli alunni la formazione di un “abito critico”, fondato sulla capacità di interpretare le fonti e le conoscenze acquisite.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze trasversali	Competenze di Campo
Il bambino È sicuro, curioso, motivato all'esplorazione e alla scoperta È consapevole di quanto sia importante lavorare in gruppo, apportando individualmente i propri contributi volti al raggiungimento di obiettivi comuni Utilizza il linguaggio e l'azione nell'attività di conoscenza con la scoperta della varietà degli aspetti del mondo Campo d'esperienza “<u>Sé e l'altro</u>”	Il bambino Ha il gusto del “toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare”, riuscendo a verbalizzare e rappresentare emozioni e sensazioni Fa domande per risolvere problemi, chiarire situazioni, spiegare fenomeni, elaborando ipotesi, sperimentazioni, collegamenti e verifiche Guarda i fatti del mondo confrontando le proprie idee con le idee proposte dagli adulti e dagli altri bambini Colloca gli eventi nel tempo Rispetta il mondo naturale e le sue creature Riflette sulla propria “storia personale”, interrogandosi sui temi della nascita, della crescita, del vivere in famiglia e del frequentare la scuola, imparando a collocare le esperienze in base ai criteri del prima e del dopo, del presente e del passato
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Le cose -segni percettivi: tatto, vista, gusto, udito, olfatto -le macchine, i meccanismi, gli strumenti, l'artefatto tecnologico Il tempo -reversibile e irreversibile -la mia storia -ieri, oggi, domani La natura -elementi naturali -esseri viventi e non viventi	Riconoscere l'esistenza dei problemi. Fare domande. Formulare previsioni, anticipazioni, ipotesi. Verificare con la sperimentazione la validità di un'ipotesi. Procedere con un ordine accettabile nell'esecuzione di un'esperienza. Ragionare per argomentare e spiegare gli eventi. Perseverare nella ricerca. Realizzare il confronto con gli altri. Costruire la conoscenza in modo condiviso. Cogliere le dimensioni temporali di ordine e successione. Ricostruire il passato e anticipare il futuro. Discriminare, utilizzare unità convenzionali di tempo settimana-mese-stagione in relazione ad eventi di vita scolastica ed extrascolastica Individuare relazioni ed interazioni tra animali e animali, animali e piante all'interno di un ambiente (ed. ambientale) Intuire le relazioni di causa-effetto e la consequenzialità di azioni, fatti, fenomeni. Rispettare e amare tutti gli esseri viventi.

Metodologia

La relazione personale e significativa è il punto cardine della metodologia, essa è modalità trasversale nel gioco, nell'esplorazione, in tutti i momenti della vita quotidiana. E' la base per creare un clima sociale positivo osservando costantemente l'interazione tra bambini e tra bambini e adulti, favorendo un clima di ascolto, cogliendo le richieste di aiuto per innescare una comunicazione flessibile, interattiva e circolare che è essenziale per favorire i processi di crescita anche sul piano cognitivo.

Ogni bambino fin dai primi anni di vita, è già di per sé un ricercatore, naturalmente incline all'esplorazione, ansioso di mettersi alla prova e capire ciò che accade attorno a lui. L'insegnante organizza esperienze di contatto diretto con la realtà finalizzandole alla formazione di una mente scientifica. Gli obiettivi primari non sono tanto le conoscenze finali, quanto piuttosto processi e procedure che avviano, garantiscono e sorreggono un corretto atteggiamento scientifico di base e, a lungo termine, senso critico e autonomia di giudizio.

GEOGRAFIA

La geografia si intende come scienza che studia l'umanizzazione del nostro pianeta e, quindi, i processi attivati dalle comunità nelle loro relazioni con la natura.

Per questo la geografia studia il presente nelle varie articolazioni spaziali, demografiche, socio-culturali ed economiche. Spetta infatti a questa disciplina il compito di conferire e promuovere consapevolezza della sincronicità dello spazio e del tempo in cui l'alunno si trova a vivere.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze trasversali	Competenze di Campo
Il bambino È sicuro, curioso, motivato all'esplorazione e alla scoperta È consapevole di quanto sia importante lavorare in gruppo, apportando individualmente i propri contributi volti al raggiungimento di obiettivi comuni Si orienta nell'edificio scolastico e riconosce il percorso casa-scuola Campo d'esperienza "Sé e l'altro"	Il bambino Localizza se stesso, le persone e gli oggetti non soltanto nel tempo ma anche nello spazio, sia esso uno spazio naturale, vissuto, rappresentato, organizzato o "da organizzare" in base a indicazioni date Guarda i fatti del mondo, confrontando le proprie idee con le idee proposte dagli adulti e dagli altri bambini Colloca gli eventi nel tempo
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Lo spazio aperti, chiusi concetti topologici: in alto, in basso, vicino, lontano, sopra, sotto, davanti a, dietro a, dentro, fuori, a destra di, a sinistra di, più alto di, più basso di, ecc semplici percorsi e/o mappe Il tempo reversibile e irreversibile la mia storia ieri, oggi, domani La natura elementi naturali esseri viventi e non viventi	Riconoscere l'esistenza dei problemi. Fare domande. Formulare previsioni, anticipazioni, ipotesi. Verificare con la sperimentazione la validità di un'ipotesi. Procedere con un ordine accettabile nell'esecuzione di un'esperienza. Ragionare per argomentare e spiegare gli eventi. Perseverare nella ricerca. Realizzare il confronto con gli altri. Costruire la conoscenza in modo condiviso. Cogliere le dimensioni temporali di ordine e successione. Ricostruire il passato e anticipare il futuro. Discriminare, utilizzare unità convenzionali di tempo settimana-mese-stagione in relazione ad eventi di vita scolastica ed extrascolastica. Utilizzare simboli convenzionali. Localizzare se stesso rispetto a cose o persone. Localizzare cose, persone rispetto a sé. Individuare relazioni ed interazioni tra animali e animali, animali e piante all'interno di un ambiente (ed. ambientale). Intuire le relazioni di causa-effetto e la consequenzialità di azioni, fatti, fenomeni.

Metodologia

La relazione personale e significativa è il punto cardine della metodologia, essa è modalità trasversale nel gioco, nell'esplorazione, in tutti i momenti della vita quotidiana. E' la base per creare un clima sociale positivo osservando costantemente l'interazione tra bambini e tra bambini e adulti, favorendo un clima di ascolto, cogliendo le richieste di aiuto per innescare una comunicazione flessibile, interattiva e circolare che è essenziale per favorire i processi di crescita anche sul piano cognitivo.

Ogni bambino fin dai primi anni di vita, è già di per sé un ricercatore, naturalmente incline all'esplorazione, ansioso di mettersi alla prova e capire ciò che accade attorno a lui. L'insegnante organizza esperienze di contatto diretto con la realtà finalizzandole alla formazione di una mente scientifica. Gli obiettivi primari non sono tanto le conoscenze finali, quanto piuttosto processi e procedure che avviano, garantiscono e sorreggono un corretto atteggiamento scientifico di base e, a lungo termine, senso critico e autonomia di giudizio.

MATEMATICA

L'educazione matematica sviluppa una maggiore consapevolezza e padronanza del pensiero razionale. La costruzione di tale pensiero, che si manifesta attraverso l'utilizzo di un linguaggio rigoroso, non ambiguo ed essenziale, è un momento fondamentale nella crescita culturale di ogni individuo. Il percorso educativo, nell'intento del raggiungimento di una mentalità scientifica, tiene conto delle seguenti finalità:

- Potenziare i processi di pensiero che inducono alla costruzione di percorsi autonomi.
- Sviluppare la capacità di individuare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse.
- Maturare una mentalità critica che renda capaci di porsi interrogativi e discriminare, nel reale, l'utile dal superfluo.
- Indurre processi di analisi e sintesi, formalizzazione e astrazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze trasversali	Competenze di Campo
Il bambino • Ha atteggiamenti di sicurezza, curiosità, motivazione alla esplorazione e alla scoperta • Ha consapevolezza di quanto sia importante lavorare in gruppo, apportando individualmente il proprio contributo volto al raggiungimento di obiettivi comuni • Campo d'esperienza "Sé e l'altro"	Il bambino Ha il gusto del "toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare", verbalizzando e rappresentando emozioni e sensazioni provate. Ordina sequenze temporali, ritmi, serie, spazio dimensionali. Classifica, quantifica, conta (insiemi e classi, quantità e numeri). Misura (equivalenza/non equivalenza di lunghezze, grandezze, pesi). Localizza (relazioni spaziali-topologici). Pone domande per risolvere problemi, chiarire situazioni, spiegare fenomeni, elaborando ipotesi e collegamenti.
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Numero Spazio e Figure Logica	Valutazioni della quantità utilizzando i termini tanto-poco, di più-di meno Confronto tra due raggruppamenti, arrivando ad individuare intuitivamente e per abbinamento quale tra i due abbia più/meno elementi o se siano uguali per quantità I numeri da 1 a 10: nome, successione corretta, giusto abbinamento con la quantità corrispondente, consapevolezza della corrispondenza tra cardinale ed ordinale Confronto tra due raggruppamenti passando dall'abbinamento termine a termine a valutazioni di tipo numerico Uso dei sistemi di rappresentazione della quantità e scrittura del numero: rappresentazione pittorica (riprodurre l'immagine dell'oggetto tante volte quanti sono gli oggetti dati), rappresentazione iconica (riprodurre un segno tante volte quanti sono gli oggetti dati), uso di simboli numerici personali, uso di simboli numerici convenzionali Uso consapevole di concetti spazio-dimensionali: sopra-sotto; davanti-dietro; dentro-fuori; vicino-lontano; grande-piccolo; lungo-corto; alto-basso Riconoscimento della forma: cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo Ordinamento (seriazione) di tre/cinque oggetti per grandezza, lunghezza, altezza Localizzazione di oggetti nello spazio con uso corretto di termini spaziali ed un uso egocentrico di destra-sinistra Esecuzione di brevi percorsi su consegna Rappresentazione di percorsi su consegna anche grafica (semplice piantina) e viceversa (rappresentazione grafica di un percorso effettuato) Misurazioni con uso di unità campione personali e non convenzionali Scansione di un'esperienza in fasi successive (tre/sei sequenze) Formulazione di previsioni e prime ipotesi e verifica delle stesse Relazioni logiche tra oggetti Uso di simboli non convenzionali per registrare dati Scoperta e descrizione di regolarità e ritmi in successioni di oggetti, immagini, suoni Uso coerente e corretto di espressioni come vero/falso, forse, impossibile, non so... Uso corretto dei connettivi (e, o, non) e quantificatori (tutti, ogni, alcuni, nessuno) Elaborazione ed uso di regole sia pure in ambito esclusivamente ludico Scelta ed uso di strategie per la soluzione di situazioni problematiche proposte da un di gioco o dalla quotidianità Elaborazione di semplici grafici (es. frecce) per porre in relazione elementi dati Elaborazione semplici tabelle a doppia entrata

Metodologia

Il punto cardine della metodologia è la relazione personale e significativa in quanto modalità trasversale nel gioco, nell'esplorazione, in tutti i momenti della vita quotidiana. L'integrazione dei tre piani attivo-grafico-descrittivo, produce competenze di livello superiore poiché comporta una riflessione sui procedimenti seguiti per risolvere problemi e un'analisi delle proprie conoscenze.

SCIENZE

L'insegnamento delle scienze matematiche, fisiche e naturali favorisce il potenziamento delle capacità analitiche e di quelle sintetiche, in modo da consentire l'applicazione degli aspetti fondamentali della disciplina ad un'ampia gamma di situazioni problematiche.

Il valore educativo è rivolto anche alla capacità di valutare i processi scientifico-tecnologici che comportano conseguenze o limiti per la salvaguardia della salute e per lo sviluppo economico-sociale della popolazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze trasversali	Competenze di Campo
Il bambino È sicuro, curioso, motivato alla esplorazione e alla scoperta È consapevole di quanto sia importante lavorare in gruppo, apportando individualmente i propri contributi volti al raggiungimento di obiettivi comuni Utilizza il linguaggio e l'azione nell'attività di conoscenza con la scoperta della varietà degli aspetti del mondo Campo d'esperienza "Sé e l'altro"	Il bambino Ha il gusto del "toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare", riuscendo a verbalizzare e rappresentare emozioni e sensazioni Fa domande per risolvere problemi, chiarire situazioni, spiegare fenomeni, elaborando ipotesi, sperimentazioni, collegamenti e verifiche Guarda i fatti del mondo confrontando le proprie idee con le idee proposte dagli adulti e dagli altri bambini Colloca gli eventi nel tempo Rispetta il mondo naturale e le sue creature
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
La natura -elementi naturali -esseri viventi e non viventi Le cose -segni percettivi: tatto, vista, gusto, udito, olfatto -le macchine, i meccanismi, gli strumenti, l'artefatto tecnologico Il tempo -reversibile e irreversibile -la mia storia -ieri, oggi, domani	•Esplorare e capire. •Gustare la scoperta. •Mettere alla prova il pensiero porre domande e trovare soluzioni •Osservare oggetti, animali, eventi e descriverne le proprietà. •Distinguere i colori con i nomi corrispondenti. •Fare e comprendere combinazioni di colori. •Riconoscere l'esistenza dei problemi. •Fare domande. •Formulare previsioni, anticipazioni, ipotesi. •Verificare con la sperimentazione la validità di un'ipotesi. •Procedere con un ordine accettabile nell'esecuzione di un'esperienza. •Ragionare per argomentare e spiegare gli eventi. •Perseverare nella ricerca. •Realizzare il confronto con gli altri. •Costruire la conoscenza in modo condiviso. •Cogliere le dimensioni temporali di ordine e successione. •Ricostruire il passato e anticipare il futuro. •Discriminare, utilizzare unità convenzionali di tempo settimana-mese-stagione in relazione ad eventi di vita scolastica ed extrascolastica •Individuare relazioni ed interazioni tra animali e animali, animali e piante all'interno di un ambiente (ed. ambientale) •Rispettare e amare tutti gli esseri viventi.

Metodologia

La relazione personale e significativa è il punto cardine della metodologia, essa è modalità trasversale nel gioco, nell'esplorazione, in tutti i momenti della vita quotidiana. È la base per creare un clima sociale positivo osservando costantemente l'interazione tra bambini e tra bambini e adulti, favorendo un clima di ascolto, cogliendo le richieste di aiuto per innescare una comunicazione flessibile, interattiva e circolare che è essenziale per favorire i processi di crescita anche sul piano cognitivo.

Ogni bambino fin dai primi anni di vita, è già di per sé un ricercatore, naturalmente incline all'esplorazione, ansioso di mettersi alla prova e capire ciò che accade attorno a lui. L'insegnante organizza esperienze di contatto diretto con la realtà finalizzandole alla formazione di una mente scientifica. Gli obiettivi primari non sono tanto le conoscenze finali, quanto piuttosto processi e procedure che avviano, garantiscono e sorreggono un corretto atteggiamento scientifico di base e, a lungo termine, senso critico e autonomia di giudizio.

TECNOLOGIA

La tecnica è la struttura razionale del lavoro, cioè l'uso consapevole e finalizzato di mezzi, materiali e procedimenti operativi che l'ingegno umano ha saputo produrre e l'esperienza operativa ha saputo verificare. L'introduzione degli alunni a questa realtà dovrà avvenire secondo quei connotati di praticità, empiricità e materialità che contraddistinguono l'operare tecnico. Tecnologia sarà pertanto indirizzata ad impegnare gli allievi attraverso i valori, gli strumenti, le risorse e i vincoli del lavoro tecnicamente orientato, affinché essi se ne appropriino diventando capaci di usarli criticamente e consapevolmente.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze trasversali	Competenze di Campo
Il bambino È sicuro, curioso, motivato all'esplorazione e alla scoperta. È consapevole di quanto sia importante lavorare in gruppo, apportando individualmente i propri contributi volti al raggiungimento di obiettivi comuni. Utilizza il linguaggio e l'azione nell'attività di conoscenza con la scoperta della varietà degli aspetti del mondo. Campo d'esperienza "Sé e l'altro"	Il bambino • Ha il gusto del "toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare", riuscendo a verbalizzare e rappresentare emozioni e sensazioni • Fa domande per risolvere problemi, chiarire situazioni, spiegare fenomeni, elaborando ipotesi, sperimentazioni, collegamenti e verifiche • Guarda i fatti del mondo confrontando le proprie idee con le idee proposte dagli adulti e dagli altri bambini • Colloca gli eventi nel tempo • Rispetta il mondo naturale e le sue creature
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Le cose -scoperta di materiali con il tatto, la vista, il gusto, l'udito, l'olfatto -le macchine, i meccanismi, gli strumenti, l'artefatto tecnologico Il tempo -reversibile e irreversibile -ieri, oggi, domani La natura -elementi naturali -esseri viventi e non viventi	• Riconoscere l'esistenza dei problemi. • Fare domande. • Formulare previsioni, anticipazioni, ipotesi. • Verificare con la sperimentazione la validità di un'ipotesi. • Procedere con un ordine accettabile nell'esecuzione di un'esperienza. • Ragionare per argomentare e spiegare gli eventi. • Perseverare nella ricerca. • Realizzare il confronto con gli altri. • Costruire la conoscenza in modo condiviso. • Cogliere le dimensioni temporali di ordine e successione. • Ricostruire il passato e anticipare il futuro. • Individuare relazioni ed interazioni tra animali e animali, animali e piante all'interno di un ambiente (ed. ambientale) • Intuire le relazioni di causa-effetto e la consequenzialità di azioni, fatti, fenomeni.
Metodologia	
La relazione personale e significativa è il punto cardine della metodologia, essa è modalità trasversale nel gioco, nell'esplorazione, in tutti i momenti della vita quotidiana. E' la base per creare un clima sociale positivo osservando costantemente l'interazione tra bambini e tra bambini e adulti, favorendo un clima di ascolto, cogliendo le richieste di aiuto per innescare una comunicazione flessibile, interattiva e circolare che è essenziale per favorire i processi di crescita anche sul piano cognitivo. Ogni bambino fin dai primi anni di vita, è già di per sé un ricercatore, naturalmente incline all'esplorazione, ansioso di mettersi alla prova e capire ciò che accade attorno a lui. L'insegnante organizza esperienze di contatto diretto con la realtà finalizzandole alla formazione di una mente scientifica. Gli obiettivi primari non sono tanto le conoscenze finali, quanto piuttosto processi e procedure che avviano, garantiscono e sorreggono un corretto atteggiamento scientifico di base e, a lungo termine, senso critico e autonomia di giudizio.	

RELIGIONE CATTOLICA CURRICOLO EDUCATIVO VERTICALE	
L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione integrale degli alunni con particolare attenzione alla loro dimensione religiosa, attraverso percorsi di valenza culturale. Si pone in rapporto con le discipline che riguardano l'orizzonte antropologico, l'universo dei linguaggi, delle scienze, dell'educazione all'immagine, alla musica e con ogni altra attività scolastica.	
SCUOLA DELL'INFANZIA	
Competenze trasversali	Competenze IRC
Il bambino - Riconosce le proprie emozioni e quelle degli altri, sviluppando empatia. - Rispetta l'ambiente e le regole della comunità scolastica. - Accetta e interagisce con tutti i compagni di sezione. - Riconosce il patrimonio artistico come parte della propria identità. - Ascolta e comprende narrazioni bibliche e ha la capacità di raccontarle con parole proprie o attraverso il disegno.	Il bambino - Ha un corretto atteggiamento nei confronti delle religioni. - Riconosce il mondo come dono di Dio sviluppando religiosità e rispetto. - Manifesta le proprie emozioni con il corpo attraverso l'esperienza religiosa. - Riconosce simboli cristiani per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. - Impara alcuni termini del linguaggio cristiano.
Nuclei Tematici	Obiettivi di apprendimento
Dio e l'uomo Il bambino: - scopre che per i cristiani Dio è Padre e ama ogni persona; - conosce Gesù come amico e dono di Dio; - sviluppa atteggiamenti di fiducia, serenità e apertura alla relazione; - intuisce che il mondo è dono da custodire. Finalità educativa: favorire meraviglia, stupore, senso di gratitudine e relazione positiva con gli altri. La Bibbia e le altre fonti Il bambino: - ascolta semplici racconti biblici (creazione, nascita di Gesù, parabole); - riconosce alcuni personaggi significativi (Maria, Giuseppe, i pastori, gli apostoli); - comprende che la Bibbia è un libro importante per i cristiani. L'approccio è narrativo, simbolico ed esperienziale (racconti, drammatizzazioni, immagini). Il linguaggio religioso Il bambino: - riconosce segni e simboli cristiani (croce, chiesa, presepe, luce); - conosce le principali feste cristiane (Natale e Pasqua) nel loro significato essenziale; - partecipa a semplici canti, gesti e momenti di riflessione. Si valorizzano simboli, arte, musica e ritualità come linguaggi espressivi. I valori etici e religiosi Il bambino: - sperimenta atteggiamenti di amicizia, condivisione, perdono; - coglie il valore della pace, del rispetto e dell'aiuto reciproco; - comprende che per i cristiani l'amore è insegnamento fondamentale di Gesù. L'IRC contribuisce allo sviluppo dell'identità personale e delle competenze sociali	Sviluppare un'identità aperta al dialogo e al rispetto delle diverse tradizioni religiose e culturali. Riconoscere i valori della solidarietà, della pace e dell'accoglienza. Apprendere i termini essenziali del linguaggio cristiano. Osservare la natura come "dono di Dio Creatore" (prospettiva cristiana) per maturare sentimenti di responsabilità e custodia del creato. Ascoltare, comprendere e saper narrare semplici racconti biblici (es. parabole di Gesù). Percepire la dimensione del tempo sacro attraverso il ciclo delle feste. Riconoscere i segni, i simboli e le feste della vita dei cristiani (es. Natale, Pasqua). Esprimere il proprio vissuto religioso attraverso attività creative, artistiche e gestuali. Imparare a riconoscere il proprio corpo e quello degli altri come un "dono", sviluppando sentimenti di cura, rispetto e custodia verso se' stessi e i compagni.

Metodologia

La metodologia per un curricolo verticale di IRC (Insegnamento Religione Cattolica) nella scuola dell'infanzia si fonda sull'apprendimento attivo, esperienziale e ludico, integrato nei campi di esperienza. Punta su narrazione, atelier creativi, scoperta del sé e dell'altro, e valorizzazione delle tradizioni, con un approccio che collega la dimensione religiosa alle domande esistenziali del bambino.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Una fase fondamentale è il momento dell'iscrizione, quando cioè è data l'opportunità di avvalersi o di non avvalersi dell'IRC attraverso la compilazione dell'Allegato B.

Mentre viene rimandata all'inizio di ogni anno scolastico le opzioni relative all'Insegnamento Alternativo alla Religione Cattolica, sottoponendo all'attenzione dei genitori il modulo integrativo per la scelta delle attività alternative (Allegato C).

Attraverso l'Allegato C si avrà la possibilità di optare per:

attività didattiche e formative con un insegnante appositamente incaricato;

attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente;

libera attività di studio e/o di ricerca individuale, senza assistenza di personale docente (solo per studenti delle scuole superiori);

non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica (se, in base all'orario, se ne ravvisa la possibilità).

Gli alunni che scelgono di frequentare le attività alternative possono essere accorpati per classi sia parallele sia verticali (CM 302/86).

I bambini e alunni dei tre ordini di Scuola che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica verranno inseriti nella classe/sezione parallela o, se non è possibile, in quella immediatamente inferiore.

EDUCAZIONE CIVICA

Tratto dall'allegato A ---Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica viene posto come obiettivo primario essendo la scuola un'istituzione fondamentale. Gli alunni all'interno della comunità scolastica ogni giorno sono a contatto con regole da rispettare, tale esperienza attiva e crea le basi per il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n° 92 del 2019, dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, e ripreso dal Decreto Ministeriale 7 del 2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona."

Nell'articolo 7 della Legge è palesata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non è rivolta solo ai diritti, ai doveri e alle regole di convivenza, ma ha anche il fine di proporre delle sfide per il presente e l'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo anche alla scuola primaria e dell'Infanzia.

Nella norma si fa riferimento al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, in relazione alla pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, che non possono essere riferiti a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030)
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

SCUOLA DELL'INFANZIA

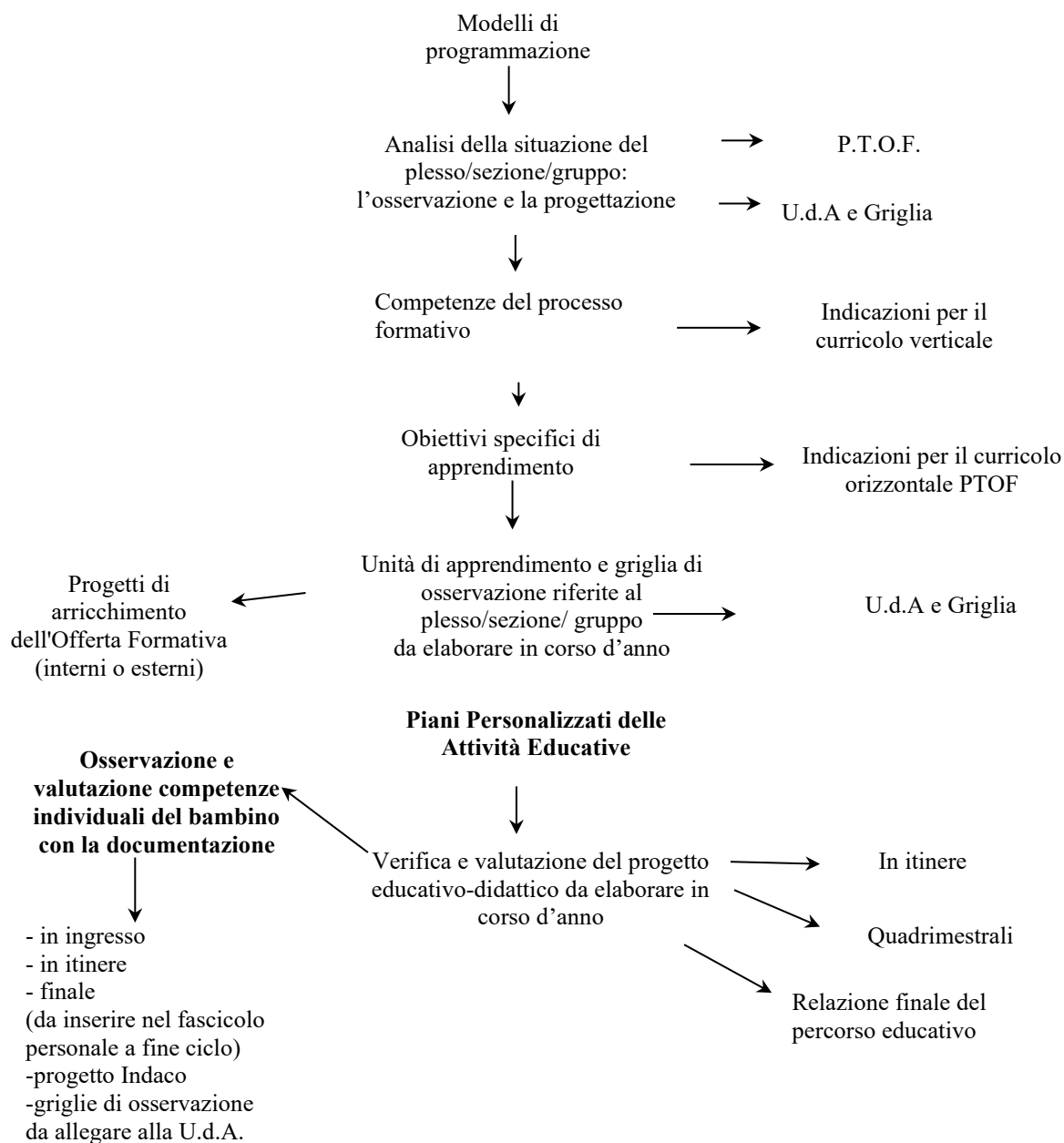
La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nelle bambine e nei bambini iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile; significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

I campi di esperienza concorrono unitamente e distintamente alla realizzazione del curriculum quotidiano, inteso come concretizzazione del curriculum verticale nella scuola dell'infanzia. Secondo quanto affermato dalla legge 92/2019 e ripreso dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM. 7/9/2024) i Campi di Esperienza promuovono "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza", relative ai temi dell'identità personale, del rispetto di sé e degli altri, del senso di appartenenza ad una comunità più ampia, della salute, dell'alimentazione e dell'igiene, del benessere, della sicurezza, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, dei diritti e dei doveri, della cura del patrimonio artistico e culturale, del decoro urbano.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica etc...).
- Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).
- Conosce l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia sul territorio circostante, in Italia e nel mondo
- Ha sviluppato il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conosce la base dei principi cardine dell'educazione alimentare.
- Conosce ed applica delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Ha acquisito minime competenze digitali.
- Conosce i principali diritti/doveri sanciti dalla Costituzione che sono particolarmente vicini al proprio vissuto e al vivere insieme.
- Conosce e vive la propria realtà territoriale e le tradizioni.
- Comprende la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.
- Esprime le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e gli altri.
- Rispetta le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione.
- Partecipa nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base.
- Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e di salvaguardia.
- Conosce ed attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, idrogeologico, climatico...) anche in collaborazione con la Protezione civile.
- Riconosce, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizza comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**INDICAZIONI PER FORMULARE IL PIANO PERSONALIZZATO
DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE DI PLESSO/SEZIONE/GRUPPO**



FINALITA'
La scuola dell'infanzia ha come missione centrale la formazione integrale della personalità delle bambine e dei bambini dai 3 ai 6 anni, in una prospettiva di libertà e responsabilità, in un contesto di alleanza educativa ed in un'ottica di continuità educativa orizzontale e verticale. Ciò consente una valutazione autentica, inclusiva e rispettosa della persona, pienamente coerente con la visione costituzionale e con i principi fondativi comunitari.

DIMENSIONE DI SVILUPPO	FINALITA'
Identità personale	Promuovere la formazione integrale della personalità e la maturazione dell'identità del bambino.
Autonomia	Sostenere la progressiva conquista dell'autonomia: autodirezione, autoregolazione, iniziativa personale, cura di sé.
Competenze personali	Favorire lo sviluppo di competenze cognitive, espressive, motorie, sociali.
Crescita armonica e benessere psicofisico	Garantire una crescita armonica ed equilibrata e il benessere psicofisico.
Relazioni sociali positive	Promuovere relazioni amicali, partecipative e cooperative.
Competenze di cittadinanza	Educare alla collaborazione con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni e ai primi elementi di educazione civica.
Comunicazione e linguaggio	Sviluppare competenze comunicative, linguistiche ed espressive.
Pensiero riflessivo	Avviare il bambino al pensiero riflessivo e alla prima forma di consapevolezza cognitiva.

COMPETENZE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Sé e l'altro	• È consapevole della propria identità, del proprio valore e delle proprie potenzialità. • Sa dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e sa trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo. • Esprime un giudizio critico e opera scelte autonome. • Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, • Sa riferirsi a norme di comportamento e di relazione condivise. • Gioca in modo costruttivo e creativo e si sa relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti. • E' in grado di gestire i piccoli conflitti. • Si organizza in modo attivo e personale nei diversi momenti della giornata e nelle attività, imparando a modulare progressivamente voce e movimento anche in rapporto agli altri ed alle regole condivise. • Mostra autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate, da realizzare individualmente o in piccolo gruppo. • Collabora con gli altri per la riuscita di un obiettivo comune. • Riconosce come propri i valori, la cultura, le tradizioni e il sentimento di appartenenza alla comunità. • Partecipa alle diverse forme di vita comunitaria, e dimostra di aver sviluppato una prima, germinale consapevolezza dei valori costituzionali e delle differenze culturali, linguistiche, religiose, ecc.
Il corpo e il movimento	• Esprime adeguatamente attraverso il corpo stati d'animo ed emozioni. • Possiede una prima padronanza della propria corporeità nella consapevolezza delle sue molteplici potenzialità e dei suoi limiti.

	● Ha maturato un corretto e completo schema corporeo e sa riconoscere le principali differenze sessuali. ● Rappresenta il corpo fermo e in movimento. ● Si orienta e si coordina nello spazio e produce condotte motorie e coreutiche, individuali o in piccolo gruppo. ● Conosce e applica positive abitudini igienico-sanitarie ed alimentari.
Immagini, suoni e colori	● Comprende ed utilizza consapevolmente messaggi iconici, sonoro-musicali, drammatico-teatrali e audiovisivi. ● Ha maturato una prima competenza critico-riflessiva rispetto ai messaggi veicolati dalle produzioni artistiche. ● Padroneggia i principali linguaggi espressivi (musicali, grafico-pittorici, plastici, ecc.) e mostra interesse e originalità nella produzione artistica. ● Impiega i primi alfabeti musicali e sa esprimere il proprio gusto estetico. ● Ha ampliato le proprie modalità espressive attraverso l'esplorazione, mediata dall'insegnante, delle potenzialità offerte dalle tecnologie multimediali (STEM)
I discorsi e le parole	● Utilizza il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata. ● Nell'esprimersi dimostra padronanza, utilizzando un patrimonio lessicale più ricco ed esteso. ● Possiede una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e familiarizza con una seconda lingua. ● Sperimenta il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa.
La conoscenza del mondo	● Compie semplici operazioni di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto. ● Utilizza semplici simboli per registrare. ● Mostra le prime competenze in ambito logico. ● E' in grado di risolvere problemi analizzando la situazione e individuando le soluzioni più adatte (Problem solving). ● Possiede una prima consapevolezza dei principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente. ● Adotta comportamenti corretti a salvaguardia degli ambienti naturali e non. ● Trasforma, con la guida dell'insegnante, la sua curiosità in un'esperienza concreta basata su osservazione, ipotesi, manipolazione e esperimento (metodo STEM)

I CAMPI D' ESPERIENZA

"L'esperienza infantile nei diversi ambienti di vita diventa terreno di costruzione delle prime conoscenze e di maturazione delle competenze personali sul piano sensoriale-percettivo, emotivo-affettivo, cognitivo, linguistico-espressivo, psico-motorio, sociale, morale, religioso, nel rispetto dell'unitarietà dello sviluppo".

(cfr. Indicazioni Nazionali 2025)

Attraverso i campi di esperienza si opera per il raggiungimento, negli anni di permanenza nella scuola dell'infanzia, delle competenze attese che vanno intese, dunque, in modo globale e unitario.

IL SÈ E L'ALTRO

Per imparare a costruire la propria identità personale nelle sue molteplici dimensioni e a riconoscere l'altro nelle sue differenze, che lo rendono unico.

COMPETENZE ATTESE

- Sviluppare una prima forma di identità personale, autostima e senso morale.
- Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.
- Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.
- Essere consapevole delle proprie esigenze e delle proprie emozioni e saperle esprimere in modo adeguato.
- Rispettare le norme di comportamento condivise.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.
- Imparare a riferirsi a norme di comportamento condivise.
- Imparare a gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.
- Costruire relazioni amicali positive, incentrate sul rispetto e sulla collaborazione.
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.
- Riconoscersi come elemento di un gruppo e partecipare attivamente a un progetto comune.
- Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali.
- Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro.
- Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

II CORPO E IL MOVIMENTO

Per apprendere a stare bene con il proprio corpo, inteso come unità integrata alle altre dimensioni della persona umana e canale per entrare in interazione e in relazione con gli altri da sé.

COMPETENZE ATTESE

- Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche.
- Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psicomotorie e coreutiche, individuali o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile.
- Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente.
- Saper assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.
- Sviluppare un corretto e completo schema corporeo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione chinetica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Sapersi orientare nello spazio, muoversi e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico.
- Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri.
- Sperimentare una pluralità di schemi posturali e motori, all'interno di giochi individuali o di gruppo, con l'utilizzo di semplici attrezzi e alternando lo svolgimento in spazi interni e spazi esterni.
- Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene e di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale
- Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).
- Imitare posizioni globali del corpo.
- Riconoscere i parametri spaziali rispetto a sé: vicino-lontano, dentro-fuori, davanti-dietro, in alto-in basso
- Riconoscere la dx e sx su di sé.
- Sviluppare una buona coordinazione oculo manuale: strappare, infilare, piegare, tagliare, abbottonare, ecc .
- Riprodurre strutture ritmiche.
- Riconoscere, denominare e rappresentare le parti del proprio corpo, statiche e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Per imparare a riconoscere le qualità tattili, sensoriali, formali di oggetti e materiali, anche di uso comune, apprezzandone la fruizione artistica, espressiva, creativa e il valore estetico

COMPETENZE ATTESE

- Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audio-visivo, drammatico, ecc..) in diversi ambiti e modalità a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie.
- Saper raccontare esperienze vissute, storie, racconti attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- Saper comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso il linguaggio del corpo.
- Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione degli insegnanti quelli messi a disposizione dalla tecnologia.
- Sviluppare interesse rispetto a opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale.
- Maturare una prima competenza critico-riflessiva rispetto ai messaggi veicolati dalle produzioni artistiche.
- Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli per codificare e riprodurre suoni.
- Sviluppare sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.
- Seguire, con curiosità ed interesse, spettacoli di vario tipo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali.
- Utilizzare materiali, strumenti e tecniche espressive di varia natura.
- Esprimere fantasia, inventiva ed uno stile personale.
- Narrare le proprie esperienze, storie, racconti, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, manipolazione, ecc.).
- Realizzare piccole produzioni artistiche (canti, musiche, danze, scenette teatrali, ecc.) offerte dal proprio corpo e dalla propria voce e da materiali di varia natura.
- Partecipare a esperienze di ascolto della musica, la fruizione di opere d'arte e la pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base.
- Sperimentare e combinare elementi musicali di base, attraverso la produzione di semplici sequenze sonore con l'impiego della voce, del corpo e degli oggetti come strumenti.
- Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.
- Interfacciarsi, con la mediazione didattica dell'insegnante, ai nuovi linguaggi della comunicazione.

I DISCORSI E LE PAROLE

Per apprendere ad ascoltare, comunicare, farsi capire e saper dialogare, relazionarsi e confrontarsi con gli altri (bambini e adulti), negoziare, collaborare nell'esecuzione di un compito, riconoscere e ricomporre piccoli conflitti. Particolare attenzione è dedicata ai principi di inclusione, garantendo a ciascun bambino la possibilità di esprimersi e partecipare attivamente, anche attraverso l'utilizzo di strategie e strumenti facilitanti, quali la Comunicazione Aumentativa Alternativa.

COMPETENZE ATTESE

- Avvalersi della lingua italiana, per produrre e comprendere enunciati semplici incontrati nella propria esperienza quotidiana
- Raccontare le proprie esperienze esprimendo in maniera appropriata emozioni, sentimenti, gusti, interessi, desideri.
- Ascoltare con attenzione narrazioni e racconti, rielabora contenuti e inventare storie.
- Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati.
- Utilizzare il linguaggio per interagire con gli altri.
- Avere raggiunto una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche dalle prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.
- Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa.
- Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di Rappresentazione grafica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata.
- Comprendere parole e discorsi.
- Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.
- Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni.
- Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.
- Chiedere e fornire spiegazioni a partire da esperienze comunicative reali.
- Giocare con le parole e i loro componenti, anche inventando nuove sequenze verbali.
- Apprendere e praticare rime, filastrocche, drammatizzazioni.
- Ascoltare narrazioni e imparare a narrare, anche lasciando spazio all'immaginazione.
- Familiarizzare con una lingua diversa dall'italiano.
- Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio scritto.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Per imparare ad esplorare e a rappresentare il mondo, a riflettere e a socializzare le proprie esperienze attraverso la narrazione e l'utilizzo di molteplici linguaggi (corporei, espressivi, verbali, matematico-scientifici, visuali, grafico-pittorici, plastici, musicali, coreutici, tecnologici), a osservare il mondo naturale e sociale ponendosi interrogativi, formulando ipotesi, suggerendo risposte e risolvendo problemi.

COMPETENZE ATTESE

- Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana.
- Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata e della settimana e dell'anno.
- Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia.
- Rappresentare con il disegno o comunicare verbalmente alcuni aspetti di spazi vissuti e osservati, anche esprimendo il legame emotivo con luoghi e spazi conosciuti.
- Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.
- Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto.
- Maturare le prime competenze in ambito logico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà.
- Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno, il ritmo delle diverse fasi della giornata scolastica, imparando ad utilizzare le categorie di prima/dopo, ecc.
- Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.
- Imparare ad eseguire un percorso nello spazio a partire da semplici indicazioni verbali, avvalendosi anche del coding con la mediazione didattica dell'insegnante.
- Eseguire semplici misurazioni dello spazio con varie tipologie di strumenti.
- Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche.
- Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.
- Imparare a operare con piccole quantità per effettuare semplici misurazioni di lunghezza, larghezza, quantità, peso, ecc., e utilizzare simboli per registrarne i risultati.

METODOLOGIA

La scuola dell'infanzia del nostro Istituto assume come riferimento le *Indicazioni Nazionali per il curricolo 2025* e le *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei*, promuovendo un ambiente educativo, accogliente, inclusivo e culturalmente ricco, nel quale ogni bambino è riconosciuto come protagonista attivo del proprio percorso di crescita. L'azione educativa si fonda sulla centralità dell'esperienza, sulla valorizzazione dei ritmi evolutivi individuali e sulla costruzione di relazioni significative con adulti e pari.

L'insegnante, in qualità di regista pedagogico, progetta e organizza spazi, tempi, materiali e situazioni di apprendimento che favoriscano l'autonomia, la partecipazione, la curiosità, la creatività e il benessere. La metodologia adottata integra i principi dell'Universal design for Learning (UDL), garantendo l'accessibilità, la flessibilità e la pluralità di linguaggi, affinché ogni bambino possa apprendere secondo le proprie potenzialità e modalità espressive.

La progettazione educativa si articola attraverso i seguenti fondamenti metodologici:

Relazione personale e significativa

Gioco

Esplorazione e ricerca

Mediazione didattica

Universal design for learning (UDL). (Progettazione universale per l'apprendimento).

Osservazione e progettazione

Verifica e valutazione del progetto educativo-didattico

Relazione personale e significativa	La relazione educativa costituisce il nucleo della metodologia e attraversa ogni momento della vita scolastica. Essa sostiene la costruzione dell'identità, la sicurezza emotiva, la partecipazione e la capacità di interagire in modo positivo con gli altri. L'insegnante osserva e valorizza le dinamiche relazionali, promuove un clima di ascolto e rispetto reciproco, modula piccoli e grandi gruppi in funzione degli obiettivi formativi e delle esigenze dei bambini, favorendo scambi, cooperazione e inclusione.
Gioco	Il gioco rappresenta la modalità privilegiata attraverso cui i bambini esplorano la realtà, costruiscono significati, sviluppano competenze e instaurano relazioni. La scuola garantisce una pluralità di esperienze ludiche: giochi simbolici, di finzione, motori, cooperativi, con regole tradizionali e autogestiti. L'incontro con il digitale avviene esclusivamente con la mediazione dell'insegnante, attraverso strumenti che ampliano l'immaginazione, la narrazione e la capacità espressiva, nel rispetto dell'età e dei bisogni evolutivi. Un primo incontro con l'universo digitale potrà avvenire solo con la mediazione didattica dell'insegnante allo scopo di allargare l'esperienza infantile e di incrementare le competenze personali, per imparare ad ascoltare, parlare, proporre narrazioni in chiave drammatizzata.
Esplorazione e ricerca	Il bambino è considerato un esploratore competente, incline a osservare, interrogarsi, formulare ipotesi e cercare spiegazioni. L'insegnante organizza esperienze di contatto diretto con la realtà naturale, sociale e culturale, promuovendo atteggiamenti di curiosità, indagine, riflessione e pensiero critico. L'obiettivo è sviluppare i processi cognitivi e metacognitivi che sostengono autonomia, consapevolezza e capacità di interpretare il mondo.
Mediazione didattica	La mediazione didattica orienta e sostiene lo sviluppo dei bambini attraverso proposte intenzionali, materiali adeguati e contesti ricchi di stimoli. L'insegnante utilizza strategie di scaffolding, materiali strutturati e non strutturati, routine significative e una pluralità di linguaggi (corporei, verbali, grafici, digitali, simbolici), favorendo sicurezza, autostima, autonomia e capacità di elaborare e sistematizzare le informazioni.
Universal design for learning (UDL)	La progettazione segue i principi UDL, garantendo: • Molteplici modalità di coinvolgimento: la scuola offre contesti motivanti, prevedibili e accoglienti, che sostengono la partecipazione attiva, la curiosità e l'autonomia, attraverso la possibilità di scelta, la modulazione dei gruppi e la cura del clima relazionale. • Molteplici modalità di rappresentazione: i contenuti e le esperienze vengono proposti attraverso una pluralità di linguaggi (corporei, visivi, sonori, manipolativi, simbolici, digitali), materiali multisensoriali e strumenti che facilitano la comprensione e l'accesso al sapere. • Molteplici modalità di azione ed espressione: i bambini possono mostrare competenze e apprendimenti attraverso forme diverse (gioco simbolico, movimento, narrazione, costruzione, drammatizzazione, tecnologie) favorendo autonomia, creatività e consapevolezza. L'UDL consente di valorizzare le differenze individuali come risorsa e di costruire percorsi realmente inclusivi.

Osservazione e progettazione	L'osservazione sistematica e intenzionale è lo strumento fondamentale per conoscere i bambini, comprenderne i bisogni, stili cognitivi, ritmi evolutivi e potenzialità. Essa orienta la progettazione educativa, che si sviluppa attraverso unità di apprendimento aperte, flessibili e in progressione, costruite a partire da: • esperienze, bisogni reali dei bambini; • obiettivi specifici di apprendimento coerenti con i Campi di Esperienza; • criteri di continuità verticale e orizzontale.
Verifica e valutazione del progetto educativo-didattico	La valutazione nella scuola dell'infanzia, ha carattere formativo, descrittivo e orientativo. Non misura né classifica, ma documenta i processi di crescita e sostiene la riprogettazione. Gli strumenti utilizzati comprendono: osservazioni narrative, griglie, protocolli, documentazioni e raccolte di tracce significative.

RELIGIONE CATTOLICA

Le nuove Indicazioni Nazionali per l'IRC nella scuola dell'infanzia pongono al centro la persona, la relazione e l'identità, in un contesto multiculturale. La premessa mira a integrare i valori cristiani con quelli costituzionali, promuovendo il dialogo, l'accoglienza e l'approfondimento di saperi significativi evidenziando un'attenzione rinnovata al dialogo interculturale e alla valorizzazione del patrimonio religioso come strumento di inclusione.

L'IRC contribuisce attivamente allo sviluppo delle otto competenze chiave europee, integrandosi nel curriculum attraverso un approccio interdisciplinare. In particolare, l'IRC promuove competenze sociali e civiche, la consapevolezza culturale, l'imparare ad imparare e lo spirito critico, educando al dialogo, alla cittadinanza attiva e all'etica.

CAMPO DI ESPERIENZA**Il sé e l'altro****Finalità**

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Competenze attese

- **Scoperta dell'identità:** Sviluppare il senso di appartenenza e riconoscere la propria identità in relazione agli altri e al mondo.
- **Fondamenti cristiani:** Scoprire nel Vangelo la figura di Gesù e il suo insegnamento sull'amore di Dio e del prossimo.
- **Relazioni e Valori:** Maturare il senso di accoglienza verso il "diverso" e comprendere il valore della fraternità.

Obiettivi specifici

- Sviluppare il senso di identità e accoglienza, valorizzando le diversità come ricchezza.
- Educare alla relazione, alla condivisione, al rispetto reciproco e alla scoperta di valori fondamentali come la pace e la solidarietà, introducendo la figura di Gesù e il senso della festa.

CAMPO DI ESPERIENZA**Il corpo e il movimento****Finalità**

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Competenze attese

- **Rispetto e cura:** Acquisire consapevolezza di sé come dono e sviluppare il rispetto per il proprio corpo e quello degli altri.

Obiettivi specifici

- Riconoscere il proprio corpo come dono e strumento di relazione
- Educare alla cura di sé e degli altri, all'espressività corporea e alla scoperta della corporeità in contesti di festa o ritualità, valorizzando il gesto e il segno.

CAMPO DI ESPERIENZA**Immagini, suoni, colori****Finalità**

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

Competenze attese

- **Linguaggi simbolici:** Riconoscere i segni, le feste, i canti e le opere d'arte della tradizione cristiana per esprimere il proprio vissuto religioso.
- **Creatività:** Utilizzare diverse tecniche espressive per rielaborare i contenuti religiosi appresi

Obiettivi specifici

- Esplorare i linguaggi artistici e musicali per rappresentare il sacro e la bellezza del creato.
- Utilizzare materiali per attività creative legate alle festività e alle narrazioni IRC, sviluppando l'espressività e l'intuizione estetica.

CAMPO DI ESPERIENZA**I discorsi e le parole****Finalità**

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

Competenze attese

Ascoltare e narrare storie, comprese quelle bibliche, per avvicinarsi alla tradizione cristiana e ad altre tradizioni culturali/religiose. Sviluppare il linguaggio per esprimere emozioni, pensieri e le prime domande di senso.

Obiettivi specifici

- Ascoltare e narrare storie, comprese quelle bibliche, per avvicinarsi alla tradizione cristiana e ad altre tradizioni culturali/religiose.
- Sviluppare il linguaggio per esprimere emozioni, pensieri e le prime domande di senso.

CAMPO DI ESPERIENZA**La conoscenza del mondo****Finalità**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Competenze attese

- **Responsabilità:** Sviluppa sentimenti di responsabilità e rispetto nei confronti della realtà circostante, abitandola con fiducia e speranza.
- **Cambiamenti:** Riconosce i cambiamenti naturali (stagioni, crescita) come parte di un disegno più ampio.
- **Relazione col Creato:** Sviluppa un atteggiamento di cura e custodia verso l'ambiente e gli esseri viventi.

Obiettivi specifici

- Scoprire il creato con atteggiamento di stupore e rispetto.
- Avvicinarsi al concetto di "regalo" e di cura dell'ambiente, interpretando i fenomeni naturali come parte di un ordine e di una bellezza più ampia, valorizzando i tempi e i ritmi della natura.

SUGGERIMENTI METODOLOGICI

La metodologia IRC nella scuola dell'infanzia, alla luce delle nuove indicazioni 2025, si focalizza su identità, relazione e partecipazione, integrandosi nel curriculum attraverso un approccio esperienziale e narrativo. Si valorizzano l'osservazione sistematica, l'educazione all'empatia e al rispetto, e l'esplorazione dei valori cristiani attraverso il gioco simbolico:

Approccio Relazionale ed Esperienziale: L'insegnamento si basa sulla creazione di relazioni positive, l'educazione ai sentimenti e all'empatia, fondamentale per la crescita del bambino.

- **Valorizzazione del Linguaggio Simbolico:** La metodologia utilizza il racconto (tracce di Bibbia), il gioco, l'attività grafico-pittorica e la manipolazione per far comprendere i contenuti religiosi in modo attivo.
- **Continuità Educativa:** Il percorso organico inizia a strutturare competenze di base fin dalla scuola dell'infanzia.
- **Didattica Laboratoriale:** Si privilegiano Unità di Apprendimento (UDA) mirate all'acquisizione di competenze, mettendo il bambino al centro del processo di scoperta.

VALUTAZIONE

Nella scuola dell'infanzia la **valutazione IRC si pone come processo educativo, formativo e continuo**, finalizzato a sostenere la crescita e valorizzare l'unicità del bambino. Focalizzata su **identità, relazione e partecipazione**, integrando le competenze relazionali ed emotive con la scoperta dei talenti, evitando una logica sommativa.

L'IRC, in questo contesto, si integra nei campi di esperienza, focalizzandosi sull'esplorazione e la crescita, in un'ottica pedagogica attenta alle specificità dell'età 3-6 anni.

- **Valutazione come Processo:** Non si valuta il "prodotto", ma il percorso di crescita, lo sviluppo di fiducia e la scoperta delle potenzialità.
- **Approccio Formativo ed Esplorativo:** La valutazione incoraggia la curiosità e l'esplorazione, evitando giudizi sommari.
- **Centralità del Bambino:** Si valorizza l'unicità del bambino e i suoi progressi individuali.
- **Integrazione nei Campi di Esperienza:** L'IRC concorre allo sviluppo delle competenze in modo trasversale.
- **Documentazione:** L'attività viene documentata per rendere visibile il processo di apprendimento e la maturazione del bambino.

EDUCAZIONE CIVICA

L'IRC contribuisce trasversalmente all'educazione civica attraverso i campi di esperienza, in particolare

"Il sé e l'altro". Gli obiettivi chiave includono:

- **Valorizzazione della persona:** Riconoscimento della dignità umana e rispetto delle diversità.
- **Cura del Creato:** L'IRC promuove la meraviglia verso la natura come bene comune, raccordandosi ai temi della sostenibilità.
- **Convivenza Civile:** Sperimentazione di regole condivise e gestione positiva dei conflitti attraverso il gioco simbolico e le attività di gruppo.

EDUCAZIONE CIVICA E I CAMPI D'ESPERIENZA:

- **Il sé e l'altro:** È il campo privilegiato per la cittadinanza. L'IRC promuove il rispetto di sé e degli altri, il dialogo e la scoperta di valori etici e religiosi comuni, come l'accoglienza e la solidarietà.
- **Il corpo e il movimento:** L'IRC aiuta a riconoscere i segni del corpo nell'esperienza religiosa e il rispetto per la propria integrità e quella altrui, collegandosi all'educazione alla salute e al benessere.
- **Immagini, suoni e colori:** Si lavora sulla cura e il rispetto del patrimonio artistico e culturale, scoprendo la bellezza dei simboli religiosi come parte della storia di una comunità.
- **I discorsi e le parole:** L'IRC arricchisce il linguaggio con termini legati alla fratellanza e alla pace, favorendo la capacità di ascolto e il confronto con diverse tradizioni.
- **La conoscenza del mondo:** Promuove la responsabilità verso il creato. Il mondo viene esplorato con meraviglia e inteso come "dono", stimolando comportamenti eco-sostenibili in linea con i nuovi nuclei della transizione

L'IRC potenzia la cittadinanza attiva integrando temi come sostenibilità, parità di genere e sicurezza digitale, con enfasi su un "nuovo umanesimo" che unisce identità personale e competenze trasversali.

- **Dialogo Interculturale:** L'IRC contribuisce alla costruzione di una cittadinanza attiva promuovendo l'accoglienza e il confronto tra diverse identità culturali e religiose.
- **Sostenibilità e Bellezza:** Percorsi formativi specifici per l'IRC si concentrano sulla "bellezza nel mondo" e sulla responsabilità ecologica come espressioni di cittadinanza etica.
- **Tracce di Bibbia:** Il dibattito sulle nuove indicazioni ha evidenziato l'importanza dei riferimenti biblici come radici culturali fondamentali per comprendere il patrimonio storico e sociale italiano

INCLUSIONE

L'IRC è visto come uno strumento per favorire l'inclusione in classi multiculturali, promuovendo il dialogo, il rispetto dei diritti e la gestione dei contrasti attraverso regole condivise; contribuisce a creare una scuola "comunità accogliente" attraverso attività che sviluppino empatia, competenze relazionali e mediazione interculturale, allineandosi agli assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) con percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali.

SCUOLA DELL’INFANZIA

Fondamento della valutazione è l’osservazione dei processi di maturazione in itinere del bambino con le schede predisposte dal collegio dei docenti:

- Documentazione iniziale d’ingresso del bambino: [scheda](#) di osservazione in ingresso.
- Valutazione dei processi di maturazione del bambino *in itinere*, mediante [scheda](#).
- Valutazione dei processi di maturazione finale del bambino, mediante [scheda](#).

Verifica e valutazione *in itinere* delle [Unità di Apprendimento](#). Le insegnanti possono dotarsi di strumenti per la registrazione di dati riferiti ai bambini (griglie solo per i bambini di 5 anni).

Verifica e valutazione quadrimestrale contestualizzata sull’andamento del progetto educativo-didattico in atto per evidenziare le ricadute positive o negative e l’efficacia degli interventi negli aspetti cognitivi e relazionali.

INSERIMENTO DEI BAMBINI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Premessa	<i>“L'accoglienza e l'ambientamento di ogni bambina e di ogni bambino rappresentano le condizioni fondamentali garantite da una scuola dell'infanzia puerocentrica, in grado di favorire un'educazione liberatrice di ciascuna persona umana dagli ostacoli che ne impediscono il pieno sviluppo. A partire da una prospettiva attenta all'ecologia delle relazioni al centro del Sistema europeo di educazione e cura della prima infanzia (ECEC, Early Childhood Education and Care), la scuola italiana per la fascia d'età 3-6 anni promuove la crescita, l'educazione e la formazione dei più piccoli assumendosi un compito di grande responsabilità e rilievo per tutta la società, in stretta alleanza con le famiglie. Per questo motivo, offre un contesto educativo pedagogicamente qualificato, in grado di garantire a bambine e bambini opportunità significative di cura, crescita, educazione, formazione, istruzione, a prescindere dalla loro provenienza familiare, culturale, linguistica, religiosa. Riconosce fondamentale importanza al gioco, nella sua valenza euristica di strumento di apprendimento e di maturazione, con l'adozione di metodologie educative e didattiche attente ad incrementare le sue finalità educative, emotive, relazionali, espressive, estetiche, ecc. “</i> <i>(cfr. Indicazioni Nazionali 2025)</i>
Elementi essenziali per un buon inserimento	• Sostegno al genitore rispetto alle sue ansie/aspettative. • Reciproca conoscenza come base di fiducia e collaborazione tra scuola e famiglia. • Creazione di condizioni ottimali con un inserimento a piccoli gruppi e con adattamento graduale ai tempi della giornata scolastica. • Attività di raccordo con gli Asili Nido presenti sul territorio <i>(vedi pagine sulla Continuità educativa)</i>
I fase	1. Incontro con il Dirigente Scolastico, che presenterà la realtà della Scuola dell'Infanzia e il Piano dell'Offerta Formativa. A tale incontro parteciperanno i genitori e un insegnante del plesso. 2. Incontro di presentazione con i genitori e le insegnanti sui momenti di vita scolastica “Scuola Aperta”. 3. In alcuni giorni, nel mese di maggio/giugno, i bambini, con i loro genitori, potranno, indicativamente, entrare nelle scuole dell'Infanzia dalle ore 10.00 alle ore 11.00 “Giornate del bambino”. 4. Assemblea con i genitori e le insegnanti di sezione. Tale incontro avverrà nel periodo di giugno per illustrare organizzazione e modalità d'inserimento.
II fase	• Consegna e compilazione di una scheda informativa, che darà utili spunti per i colloqui individuali da tenersi nei mesi di giugno e/o settembre. • Scaglionamento dei bambini nella frequenza. La data più opportuna sarà concordata con i genitori durante l'assemblea. • Attività di accoglienza per le sezioni ospitanti i bambini di tre anni con una frequenza, dalle 8.00 alle 13.00 per 15 giorni lavorativi. • Solo per le sezioni omogenee turno unificato delle due insegnanti dalle 8.00 alle 13.00 per 15 giorni lavorativi Sezione eterogenea per età o per fasce d'età • Inserimento di tre o quattro bambini ogni cinque giorni. • Per i primi tre giorni permanenza dalle 8.00 alle 11.30. • Per i successivi quindici giorni lavorativi permanenza dalle 8.00 alle 13.00, con il momento pranzo. • Valutazione quotidiana con coinvolgimento dei genitori sull'opportunità di dilatare i tempi proposti, secondo le risposte soggettive di ogni bambino. Sezione omogenea • In riferimento al numero dei bambini, formazione di un gruppo adeguato di entrata nella prima settimana (cinque o sei bambini/e) e, a seguire, l'inserimento di tre o quattro bambini. • Per i primi tre giorni, permanenza dalle 8.00 alle 11.30. Saranno organizzati colloqui individuali dalle 11.30 alle 13.00. • Per i successivi quindici giorni lavorativi permanenza dalle 8.00 alle 13.00, con il momento pranzo. • Valutazione quotidiana con coinvolgimento dei genitori dell'opportunità di dilatare i tempi proposti, secondo le risposte soggettive di ogni bambino.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA
Corso di Studi 2026/2029

Il patto educativo viene stilato affinché le famiglie e la scuola collaborino attivamente nell'impegno formativo. Il riconoscimento e il rispetto reciproco della diversità di ruoli diventa la premessa indispensabile del Patto Educativo che, nell'ambito della progettualità scolastica, deve coinvolgere, in un processo condiviso, genitori e docenti.

Bambino/a

LA SCUOLA si impegna a	LA FAMIGLIA si impegna a
• Presentare la programmazione annuale, sulla base del P.T.O.F. e dei progetti approvati dal Collegio Docenti per arricchire l'offerta formativa. • Comunicare ai genitori gli obiettivi formativi ed educativi della propria offerta formativa; • Garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere del bambino. • Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascun bambino, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento. • Offrire opportunità di recupero di situazioni di svantaggio. • Valorizzare l'esperienza unitaria del gioco come veicolo fondamentale di apprendimento significativo e piacevole. • Accogliere e valorizzare la specificità di ogni bambino, vivendola come ricchezza che necessita di cura, da integrare e mettere al servizio del gruppo. • Essere luogo di relazioni, dove ogni persona possa sperimentare la bellezza e la necessità di costruire legami. • Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra bambini, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. • Favorire la piena integrazione dei bambini diversamente abili e degli stranieri. • Ascoltare e coinvolgere le famiglie, ad una assunzione di responsabilità e di rispetto di quanto espresso nel patto formativo. • Mantenere un rapporto costante con le famiglie e comunicare con loro in merito ai progressi, ai risultati e alle difficoltà di ciascun bambino.	• Prendere visione del P.T.O.F. e condividerlo. • Valorizzare l'istituzione scolastica instaurando un positivo clima di dialogo, oltre ad un atteggiamento di reciproca fiducia e di stima. • Condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. • Aiutare i figli ad organizzarsi e ad acquisire autonomia. • Considerare il gioco una "cosa seria", il mezzo fondamentale per diventare grandi. • Collaborare per promuovere nel figlio/a una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. • Collaborare perché il contesto sociale in cui vivono i propri figli sia aperto al dialogo e al confronto. • Collaborare nell'ambito della prevenzione e del mantenimento della salute nella comunità scolastica. • Prestare interesse al percorso educativo del figlio/a (con particolare attenzione al tema educativo dell'anno), partecipando ai colloqui individuali e le assemblee con gli insegnanti, leggendo con attenzione la documentazione e gli avvisi redatti, partecipando agli incontri di condivisione e formazione proposti dalla scuola. • Rispettare l'organizzazione scolastica, in particolare riguardo all'orario di entrata e di uscita dei bambini.

Il Dirigente Scolastico

I Genitori

.....

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEI PROCESSI DI MATURAZIONE

La documentazione e l'osservazione costituiscono due prerequisiti fondamentali per una valutazione efficace e per la comprensione e il monitoraggio dei processi di apprendimento, in quanto consentono di raccogliere, organizzare e interpretare dati, sulla base di specifici indicatori. Nelle sue diverse articolazioni - diagnostica, iniziale, in itinere, finale - la valutazione permette di cogliere il percorso di apprendimento nel suo farsi, valorizzando la dimensione processuale e dinamica dell'apprendimento, e di restituire agli alunni e alle famiglie una visione chiara del cammino intrapreso.

(cfr. Indicazioni Nazionali 2025).

- Valutazione iniziale d'ingresso del bambino mediante scheda;
- Valutazione in itinere del bambino, mediante scheda;
- Valutazione finale del bambino con annessa rilevazione dati per la formazione delle classi prime di scuola primaria, mediante scheda;
- Unità di Apprendimento con verifica e valutazione in itinere. Le insegnanti si doteranno di griglie di osservazione per ogni UDA (solo per i bambini dell'ultimo anno) strumenti per la registrazione del raggiungimento degli obiettivi individuati nell' Unità di Apprendimento riferiti ad ogni singolo bambino/a

Verifica e valutazione quadrimestrale contestualizzata sull'andamento del progetto educativo-didattico in atto per evidenziare le ricadute positive o negative e l'efficacia degli interventi negli aspetti cognitivi e relazionali.

Osservazione iniziale	Valutazione in itinere dei processi di maturazione	Valutazione finale dei processi di maturazione e profilo del bambino/a
Utilizzare la relativa scheda, da compilarsi a conclusione dell'inserimento (entro dicembre) e al termine del primo anno di frequenza (entro giugno) per osservare e monitorare l'evoluzione del processo di maturazione del bambino. Osservare e valutare qual è la situazione relazionale di partenza di ciascun bambino in ingresso necessaria ai fini della progettazione del Piano Personalizzato delle Attività di sezione.	Utilizzare la relativa scheda, da compilarsi entro giugno del secondo anno. Osservare e valutare il processo di maturazione del bambino per confermare o eventualmente correggere la proposta educativa.	Utilizzare la relativa scheda, da compilarsi all'uscita dalla Scuola dell'Infanzia. Osservare e valutare i progressi compiuti da ogni singolo alunno rispetto alla situazione di partenza. Per valutare i processi di crescita e di maturazione degli alunni sotto gli aspetti educativi e didattici, per il passaggio alla Scuola Primaria

PARAMETRI DI VALUTAZIONE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE DATI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DI SCUOLA PRIMARIA

L'équipe pedagogica di sezione, in collaborazione con la specialista di IRC e, se presente, l'insegnante di sostegno, utilizzerà la scheda “Documentazione processi di maturazione finale del bambino” per la formazione delle classi prime di scuola primaria utilizzando i seguenti livelli:

- ADEGUATO
- ABBASTANZA ADEGUATO
- POCO ADEGUATO
- NON ADEGUATO

Nella sezione “Profilo del bambino con informazioni rilevanti ai fini della formazione classe”, vanno segnalate anche le informazioni particolari. (es: -bambini che collocati nella stessa sezione possono condizionarsi negativamente o positivamente - parentele - segnalazione di situazioni di difficoltà con in atto terapie d'aiuto) che verranno approfondite nell'incontro del mese di settembre con le insegnanti della primaria assegnate al gruppo classe.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"
 Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria I Gr. Settala-Rodano
 Via Verdi 8/b - 20049 Settala (MI)
 Tel. 0295770144-0295379121
 miic8bn004@istruzione.it - miic8bn004@pec.istruzione.it
 www.icsettalarodano.edu.it - C.F. 91510760159



SCHEDA INFORMATIVA - CONOSCITIVA

PER I BAMBINI/E NUOVI ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI

Anno scolastico

Cognome e nome del bambino/a.....
 Nato a.....il.....
 Abitante a.....via.....

Cognome e nome del PADRE.....
 Nato a.....il.....
 tel./cell.....sede e orario di lavoro:

Cognome e nome della MADRE.....
 Nata a.....il.....
 tel./cell.....sede e orario di lavoro:

FRATELLO/SORELLA.....
 Nato/a a.....il.....
 Iscritto alla scuola: ☐ infanzia ☐ primaria ☐ secondaria del nostro Istituto

FRATELLO/SORELLA

Nato/a a.....il.....

Iscritto alla scuola: ☐ infanzia ☐ primaria ☐ secondaria del nostro Istituto

FRATELLO/SORELLA

Nato/a a.....il.....

Iscritto alla scuola: ☐ infanzia ☐ primaria ☐ secondaria del nostro Istituto

FRATELLO/SORELLA

Nato/a a.....il.....

Iscritto alla scuola: ☐ infanzia ☐ primaria ☐ secondaria del nostro Istituto

1. La salute del bambinoCondizioni generali

- Segnalare eventuali malattie gravi (epilessia, convulsioni, ecc.).....
-
- Allergie.....
- Eventuali episodi importanti.....
-
- Utilizza farmaci salvavita? Quali?.....

Alimentazione

- Mangia da solo ☐ sì ☐ no utilizza le posate o le mani?
- Rifiuta alcuni cibi ☐ sì ☐ no
- Se "sì", quali.....
- Ha particolari abitudini alimentari?.....

2. Autonomia personale

- Tenta di vestirsi o svestirsi da solo ☐ sì ☐ no
- Sa indossare un paio di scarpe/pantofole ☐ sì ☐ no
- Va in bagno da solo? ☐ sì ☐ no
- E' in grado di pulirsi da solo? ☐ sì ☐ no
- Ha il controllo sfinterico (sa trattenere urine e feci)? ☐ sì ☐ no
- Utilizza ancora il pannolino? ☐ sì ☐ no ☐ di giorno ☐ di notte

3. Relazione con gli adulti

- Sta principalmente con ☐ genitori
- ☐ nonni per quanto tempo.....
- ☐ baby sitter per quanto tempo.....
- ☐ asilo nido per quanto tempo.....
- Quale asilo nido frequenta?.....
- Ha frequentato la Scuola dell'Infanzia in un altro paese? Dove e quale scuola?.....
-
- Vive serenamente il distacco dai genitori? ☐ sì ☐ no

4. Relazione con gli altri bambini

- Frequenta spesso i coetanei o altri bambini? ☐ sì ☐ no
- Sta volentieri con loro? ☐ sì ☐ no
- Quali giochi preferisce?
- Gli piace di più fare: ☐ giochi di movimento ☐ giochi di carattere affettivo ☐ giochi di tipo tranquillo
- Come gestisce i propri giocattoli: ☐ li cura ☐ li smonta
☐ li riordina ☐ li divide con altri ☐ ne è geloso

Quali rapporti ha con i fratelli.....

5. Relazione con gli oggetti e lo spazio

- Fa spesso giochi di manipolazione? (pasta di sale, pongo, costruzioni, etc.) ☐ sì ☐ no
- In famiglia ci sono delle regole che il bambino/a deve rispettare? ☐ sì ☐ no
- Il bambino le rispetta? ☐ sì ☐ no
- Se non le rispetta come intervenite?
- Fruisce di strumenti quali:
 - ☐ televisione: ☐ mattina ☐ pomeriggio ☐ sera
 - ☐ computer, tablet, cellulare dei genitori ☐ mattina ☐ pomeriggio ☐ sera
- Dispone di libri, giornali, fumetti? ☐ sì ☐ no
- Gli piace sfogliarli e guardarli? ☐ sì ☐ no
- Gli piace ascoltare le storie? ☐ sì ☐ no

6. Relazioni che hanno permesso l'acquisizione di competenze specificheScambi verbali

- Il bambino parla? ☐ sì ☐ no
- Pone spesso richieste ai genitori? ☐ sì ☐ no
- E' abituato ad ascoltare favole e racconti? ☐ sì ☐ no
- Canta brevi canzoncine? ☐ sì ☐ no
- Si esprime in modo comprensibile o usa altri mezzi di comunicazione? (gesti, mimica...) ☐ sì ☐ no
-
- Ha momenti di aggressività? Come li dimostra? Verso sé stesso, verso le persone, verso gli oggetti

- Come li supera?.....

In caso di famiglie straniere:

- Il bambino parla? ☐ sì ☐ no
- lingua parlata in famiglia ☐ di origine ☐ italiano ☐ entrambe
- in che lingua si esprime abitualmente il bambino? ☐ di origine ☐ italiano ☐ entrambe

7. Deambulazione e movimento

- Cammina speditamente ☐ sì ☐ no
 - Corre ☐ sì ☐ no
 - Sale e scende le scale ☐ sì ☐ no
 - Ha difficoltà a camminare? ☐ sì ☐ no
 - Vi siete preoccupati per lo sviluppo motorio del vostro bambino/a? per quali problemi? ☐ sì ☐ no
-

8. Note aggiuntive

- Sono presenti nel bambino eventuali paure o stati d'ansia ☐ sì ☐ no

Se "sì" quali e come le manifesta

.....

Come reagisce il bambino quando si sporca durante le attività di gioco?

.....

.....

come reagisce di fronte ai "NO"?.....

- Il bambino ha particolari abitudini ("ciuccio", peluches, ecc.) ☐ sì ☐ no

Se "sì" descrivere brevemente quando vengono utilizzati

.....

.....

- Ci sono altre notizie che ritenete utili da comunicare alle insegnanti?
-
-
-
-
-

- TEMPO SCUOLA SCELTO: ☐ 8,00-13,00 ☐ 8,00-16,00
- PROLUNGAMENTO ORARIO POST-SCUOLA (servizio comunale) ☐ 16,00-17,00 ☐ 16,00-18,00
- SCELTA DI AVVALERSI DELLA RELIGIONE CATTOLICA? ☐ sì ☐ no

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE!

Data.....

Firma dei genitori:

.....

.....



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"
 Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria I Gr. Settala-Rodano
 Via Verdi 8/b - 20049 Settala (MI)
 Tel. 0295770144-0295379121
 miic8bn004@istruzione.it - miic8bn004@pec.istruzione.it
 www.icsettalarodano.edu.it - C.F. 91510760159



SCHEDA DI OSSERVAZIONE IN INGRESSO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Anno scolastico.....

Cognome e nome dell'alunno	Luogo e data di nascita	Anni e mesi			
.....					
		DICEMBRE		GIUGNO	
		SI	NO	SI	NO
Oggetto di osservazione / valutazione					
DISTACCO DALLA FAMIGLIA					
E' sereno/a					
Piange solo al momento del distacco					
Piange in alcuni momenti della giornata					
Piange continuamente					
COMUNICAZIONE					
Si rifiuta di comunicare					
Comunica i propri bisogni					
Comunica strutturando in modo chiaro semplici frasi					
Comunica attraverso gesti, cercando di farsi capire					
Comunica solo con i pari					
Comunica solo con gli adulti					
Comunica con i pari e con gli adulti					
Comunica in italiano o in una lingua madre					
Comprende la lingua italiana ma non la produce					
Comprende semplici consegne					
Presenta difficoltà nel linguaggio					
AUTONOMIA					
Possiede il controllo sfinterico					
E' autonomo/a nell'uso dei servizi igienici					
Rifiuta di utilizzare i servizi igienici					
Riconosce il suo armadietto e i suoi oggetti personali					
Mangia da solo/a					
Si siede a tavola ma rifiuta il cibo					
Rifiuta di sedersi a tavola					
Si orienta nello spazio scolastico					
Possiede gli schemi motori di base					
E' coordinato/a nei movimenti					
SOCIALIZZAZIONE					
Rifiuta la relazione con i compagni ed è solitario/a					
Osserva i compagni					
Sceglie solo un compagno di riferimento					
Cerca la relazione con pochi compagni					
Rifiuta l'adulto					
Si relaziona solo con gli adulti					
Cerca l'adulto in caso di bisogno					
Si relaziona positivamente con le insegnanti					
Subisce il conflitto					
Non adotta strategie positive per la gestione del conflitto (picchia, urla, morde, graffia)					
Attua autonomamente strategie per la gestione del conflitto (arriva ad un accordo, cede...)					

Attua strategie per ricercare la mediazione dell'insegnante				
GIOCO				
Si rifiuta di giocare				
Partecipa ai giochi di gruppo organizzati e non				
Gioca da solo				
Gioca con i compagni				
Preferisce giochi di movimento				
Preferisce giochi strutturati con materiali				
Preferisce giochi simbolici				
	DICEMBRE		GIUGNO	
Oggetto di osservazione / valutazione	SI	NO	SI	NO
ATTIVITA'				
Partecipa alle attività				
Rifiuta di toccare i materiali				
Mette in atto semplici consegne				
E' consapevole nel lasciare traccia di se' e del proprio vissuto				

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....

L'équipe pedagogica

.....

.....

Data.....



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"
 Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria I Gr. Settala-Rodano
 Via Verdi 8/b - 20049 Settala (MI)
 Tel. 0295770144-0295379121
 miic8bn004@istruzione.it - miic8bn004@pec.istruzione.it
 www.icsettalarodano.edu.it - C.F. 91510760159



DOCUMENTAZIONE PROCESSI DI MATURAZIONE DEL BAMBINO (IN ITINERE)

Scuola Infanzia di

Anno scolastico.....

Sez.

Cognome e nome dell'alunno		Luogo e data di nascita		Anni e mesi			
.....							
Campo d'Esperienza	Oggetto di osservazione / valutazione	A	B	C	D		
Il sé e l'altro	Ha consolidato:						
	- <i>sicurezza</i>						
	- <i>stima di sé</i>						
	- <i>fiducia delle proprie capacità</i>						
	Esprime un giudizio critico, riflettendo, confrontandosi e discutendo di vari temi con i pari e con l'adulto, in reciprocità.						
	Sa operare scelte autonome						
	Sa organizzarsi in modo attivo e personale nei diversi momenti della giornata e nelle attività.						
	Sa darsi a norme di comportamento e di relazioni condivise						
	Riconosce la propria storia personale ed è consapevole che ci sono, anche altre tradizioni culturali.						
	Si relaziona facilmente con i compagni						
Si inserisce positivamente nel gruppo dei pari all'interno del gioco							
Condivide, aiuta e coopera con i pari							
Condivide, aiuta e coopera con l'adulto							
Il corpo e il movimento	Ha maturato una prima padronanza della propria corporeità (riconosce e denomina le parti del corpo)						
	Ha una buona coordinazione motoria (camminare, correre, saltare, rotolare)						
	Ha sviluppato una buona motricità fine (impugnatura, ritagliare, piegare).						
	Sa disegnare un corretto e completo schema corporeo.						
	Progetta e attua efficaci strategie motorie coordinandole con quelle degli altri						
	Esprime adeguatamente attraverso il corpo stati d'animo ed emozioni						
Immagini, suoni e colori	Ha le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo, consolidando positive abitudini igienico-sanitarie ed alimentari						
	Utilizza con fiducia le proprie capacità di comunicazione ed espressione						
	Produce e comprende i principali linguaggi espressivi utilizzando strumenti e materiali adeguati:						
	- <i>musicale, come distinguere suoni forti/deboli; lunghi/corti</i>						
	- <i>artistico, come drammatico-teatrale</i>						
I discorsi e le parole	- <i>grafico, come il disegno, la pittura</i>						
	- <i>Plastico, come attività manipolative</i>						
	Comprende e padroneggia la lingua italiana						
	Racconta le proprie esperienze esprimendo emozioni, interessi.						
La conoscenza del mondo	Sa ascoltare, comprendere e verbalizzare racconti, filastrocche						
	Compie operazioni di:						
	- <i>raggruppamento</i>						
	- <i>ordinamento</i>						
	- <i>quantificazione</i>						
	Ha una prima consapevolezza delle proprie azioni nel tempo, la scansione della giornata e della settimana.						
	Conosce il concetto di spazio: dentro/fuori; sopra/sotto; in basso/in alto						
	Risolve problemi						
Rispetta la natura e i suoi componenti e adotta comportamenti corretti a salvaguardia degli ambienti naturali							

Legenda: ADEGUATO (A), ABBASTANZA ADEGUATO (B), POCO ADEGUATO (C), NON ADEGUATO (D)

Documentazione in itinere da compiersi entro giugno del secondo anno

L'équipe pedagogica

Data



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"
 Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria I Gr. Settala-Rodano
 Via Verdi 8/b - 20049 Settala (MI)
 Tel. 0295770144-0295379121
 miic8bn004@istruzione.it - miic8bn004@pec.istruzione.it
 www.icsettalarodano.edu.it - C.F. 91510760159



DOCUMENTAZIONE PROCESSI DI MATURAZIONE DEL BAMBINO (FINALE) E PROFILO RILEVAZIONE DATI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DI SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA DI PROVENIENZA: INFANZIA DI Sez.

Anno scolastico.....

Cognome e nome dell'alunno		Luogo e data di nascita	Anni e mesi			
.....						
INDICATORI DI COMPETENZA E APPRENDIMENTI ATTESI			A	B	C	D
Sé e l'altro	Ha consolidato	- <i>sicurezza</i>				
		- <i>stima di sé</i>				
		- <i>fiducia delle proprie capacità</i>				
	Ha superato il distacco dalla famiglia					
	Si relaziona facilmente con adulti e coetanei					
	Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta					
	Comprende e sa esprimere le proprie necessità, bisogni, sentimenti					
	E' autonomo nella gestione delle necessità personali					
	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri condividendo giochi e materiali					
	Sa organizzarsi in modo attivo e personale nei diversi momenti della giornata e nelle attività, imparando a modulare progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise					
	Sa darsi e riferirsi a norme di comportamento e di relazione unanimemente condivise					
	Mette in atto strategie di gestione dei conflitti					
	Aiuta i compagni in difficoltà					
	Esprime un giudizio critico					
	Sa operare scelte autonome					
	Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato					
	Mostra curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate, da realizzare individualmente e in gruppo					
	Collabora con gli altri per la riuscita di un obiettivo comune					
	Sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini					
	Sa accogliere la diversità come valore					
Sa riconoscere, come propri, i valori, la cultura, le tradizioni e il sentimento di appartenenza alla comunità e le mette a confronto						
Partecipa alle diverse forme di vita comunitaria, e dimostra di aver sviluppato una prima germinale consapevolezza dei valori costituzionali e delle differenze culturali, linguistiche, religiose...						
Il corpo e il movimento	Possiede una prima padronanza della propria corporeità nella consapevolezza delle sue molteplici potenzialità e dei suoi limiti					
	Sa orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente					
	Ha le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo, consolidando positive abitudini igienico-sanitarie ed alimentari					
	Progetta e attua efficaci strategie motorie coordinandole con quelle degli altri					
	Esprime adeguatamente attraverso il corpo stati d'animo ed emozioni					
	Esprime un'immagine positiva di sé rielaborando in modo adeguato i vissuti corporei					
	Riconosce e denomina le varie parti del corpo					
Conosce le funzioni delle diverse parti del corpo						

	Riproduce lo schema corporeo in modo corretto e completo e sa riconoscere le principali differenze sessuali				
	Individua la destra e la sinistra				
	Riconosce ed esegue movimenti e posture				
	Ha interiorizzato i concetti spaziali				
	Rappresenta graficamente il corpo fermo e in movimento				
	Ha una buona coordinazione generale				
	Ha una buona coordinazione oculo-manuale				
	Ha una buona concentrazione				
	Impugna correttamente				
	Sa orientarsi nello spazio grafico				
	Interagisce con gli altri nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva				
	Valuta il rischio				
	Lateralizzazione della mano	dx	sx	incerta	
Immagini, suoni e colori	Si esprime spontaneamente attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative				
	Utilizza con creatività i colori e il materiale a disposizione				
	Rappresenta graficamente su consegna, esperienze, emozioni e vissuti personali				
	Spiega il significato del proprio elaborato				
	Partecipa a giochi sonoro-musicali				
	Interpreta e memorizza filastrocche, poesie e canzoni				
	Comunica ed esprime emozioni con il linguaggio del corpo, la voce, il gesto e la drammatizzazione				
	Segue con interesse spettacoli di vario tipo				
	Esplora le potenzialità offerte dai media e dalle tecnologie (metodo STEM)				
	Utilizza le capacità critiche e le risorse immaginativo-ideative, come strumento del pensiero creativo e divergente				
	Rivela spirito di iniziativa				
I discorsi e le parole	Si esprime con fantasia e creatività				
	Ascolta e comprende frasi e discorsi				
	Pronuncia correttamente parole e frasi				
	Inventa semplici storie anche in modalità ludica e drammatizzata				
	Ascolta e ripete una storia raccontata in modo cronologicamente corretto				
	Riconosce i personaggi di una storia				
	Verbalizza e commenta immagini				
	Chiede e offre spiegazioni				
	Sa che esistono lingue diverse dalla lingua madre				
	Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura				
	Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici				
	Riesce a scrivere il proprio nome in autonomia e ricopia grafemi				
	Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano arricchendo il proprio lessico				
	Comunica nella lingua madre (compilare solo se straniero)				
	Usa la lingua italiana				
	Utilizza in modo adeguato il linguaggio per esprimere emozioni, bisogni e sentimenti				
	Utilizza il linguaggio come principale strumento di comunicazione				
	Si esprime utilizzando frasi corrette dal punto di vista lessicale e sintattico				
	Si esprime in modo fluido e chiaro				
	Possiede un linguaggio ricco di vocaboli				
	Trova rime e assonanze fonetiche				
	Interviene nelle conversazioni facendo domande pertinenti senza interrompere con argomenti fuori tema				
	Gioca con le parole in modo personale e creativo				
La conoscenza del mondo	Esplora, osserva e manipola oggetti e materiali didattici e non				
	Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione e consistenza) e ne rileva le differenze e le somiglianze				
	Ordina in serie seguendo criteri diversi				
	Sa fare ritmi alternati di 3 forme/3 colori				
	Discrimina gli oggetti e materiali seguendo criteri diversi				
	Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi				
	Riconosce le figure geometriche principali (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo...)				
	Sa contare fino a 10				

	Fa corrispondere la quantità al numero				
	Osserva e riconosce i principali fenomeni atmosferici e i loro cambiamenti				
	Esegue semplici misurazioni dello spazio con varie tipologie di strumenti				
	Utilizza semplici simboli per registrare				
	Coglie il prima e il dopo di un evento				
	Conosce i giorni della settimana e il loro ordine				
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana				
	E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze				
	Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale				
	Riconosce l'esistenza di un problema, pone domande pertinenti e individua le soluzioni più adatte per risolverlo (problem solving)				
	Riconosce i concetti topologici su di sé, nello spazio e nelle immagini				
	Riconosce la ciclicità del tempo				
	Riconosce i comportamenti ecologici corretti a salvaguardia dell'ambiente naturale e non				
	Esegue un percorso nello spazio, a partire da semplici indicazioni verbali (coding)				
	Trasforma, con la guida dell'insegnante, la sua curiosità in un'esperienza concreta basata su osservazione, ipotesi, manipolazione ed esperimento (metodo STEM)				

Legenda: ADEGUATO (A), ABBASTANZA ADEGUATO (B), POCO ADEGUATO (C), NON ADEGUATO (D)

Documentazione finale da compilarsi all'uscita dalla Scuola dell'Infanzia

Cittadinanza: ☐ italiana ☐ non italiana Frequenza: ☐ saltuaria ☐ regolare ☐ antimeridiana Interesse della famiglia: ☐ scarso ☐ medio ☐ molto buono Attenzione: ☐ difficoltosa ☐ si distrae facilmente ☐ di pochi minuti ☐ di almeno mezz'ora Memoria: ☐ memorizza con difficoltà ☐ memorizza facilmente Ritmo di apprendimento: ☐ bisognoso di rinforzo verbale o iconico ☐ lento ☐ buono ☐ rapido Impegno: ☐ necessita di un rapporto individualizzato ☐ deve essere stimolato ☐ si impegna costantemente *Note:.....
Carattere e comportamento: ☐ conflittuale ☐ competitivo ☐ leader ☐ gregario ☐ timido ☐ collaborativo ☐ vivace ☐ equilibrato *Note:.....
Profilo del bambino con informazioni rilevanti ai fini della formazione classe:

Data.....

L'équipe pedagogica

.....

COMPETENZE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Il sé e l'altro	• È consapevole della propria identità, del proprio valore e delle proprie potenzialità. • Sa dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e sa trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo. • Esprime un giudizio critico e opera scelte autonome. • Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, • Sa riferirsi a norme di comportamento e di relazione condivise. • Gioca in modo costruttivo e creativo e si sa relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti. • E' in grado di gestire i piccoli conflitti. • Si organizza in modo attivo e personale nei diversi momenti della giornata e nelle attività, imparando modulare progressivamente voce e movimento anche in rapporto agli altri ed alle regole condivise. • Mostra autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate, da realizzare individualmente o in piccolo gruppo. • Collabora con gli altri per la riuscita di un obiettivo comune. • Riconosce come propri i valori, la cultura, le tradizioni e il sentimento di appartenenza alla comunità. • Partecipa alle diverse forme di vita comunitaria, e dimostra di aver sviluppato una prima, germinale consapevolezza dei valori costituzionali e delle differenze culturali, linguistiche, religiose, ecc.
Il corpo e il movimento	• Esprime adeguatamente attraverso il corpo stati d'animo ed emozioni. • Possiede una prima padronanza della propria corporeità nella consapevolezza delle sue molteplici potenzialità e dei suoi limiti. • Ha maturato un corretto e completo schema corporeo e sa riconoscere le principali differenze sessuali. • Rappresenta il corpo fermo e in movimento. • Si orienta e si coordina nello spazio e produce condotte motorie e coreutiche, individuali o in piccolo gruppo. • Conosce e applica positive abitudini igienico-sanitarie ed alimentari.
Immagini, suoni e colori	• Comprende ed utilizza consapevolmente messaggi iconici, sonoro-musicali, drammatico-teatrali e audiovisivi. • Ha maturato una prima competenza critico-riflessiva rispetto ai messaggi veicolati dalle produzioni artistiche. • Padroneggia i principali linguaggi espressivi (musicali, grafico-pittorici, plastici, ecc.) e mostra interesse e originalità nella produzione artistica. • Impiega i primi alfabeti musicali e sa esprimere il proprio gusto estetico. • Ha ampliato le proprie modalità espressive attraverso l'esplorazione, mediata dall'insegnante, delle potenzialità offerte dalle tecnologie multimediali (STEM)
I discorsi e le parole	• Utilizza il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata. • Nell'esprimersi dimostra padronanza, utilizzando un patrimonio lessicale più ricco ed esteso. • Possiede una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e familiarizza con una seconda lingua. • Sperimenta il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa.
La conoscenza del mondo	• Compie semplici operazioni di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto. • Utilizza semplici simboli per registrare. • Mostra le prime competenze in ambito logico. • E' in grado di risolvere problemi analizzando la situazione e individuando le soluzioni più adatte (Problem solving). • Possiede una prima consapevolezza dei principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente. • Adotta comportamenti corretti a salvaguardia degli ambienti naturali e non. • Trasforma, con la guida dell'insegnante, la sua curiosità in un'esperienza concreta basata su osservazione, ipotesi, manipolazione e esperimento (metodo STEM)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

n. Titolo.....

☐ Percorso previsto dal documento programmatico annuale ☐ Percorso nuovo – Motivazione..... ... Tempi del percorso Dal.....al.....	CAMPI D'ESPERIENZA PREVALENTI ☐ Sé e l'altro ☐ Il corpo e il movimento ☐ Immagini, suoni, colori ☐ I discorsi e le parole ☐ La conoscenza del mondo
---	--

COMPETENZE ATTESE

.....

.....

.....

.....

OBIETTIVI SPECIFICI

.....

.....

.....

CONTENUTI (selezionare i contenuti che si intendono trattare o allegare rete/mappa concettuale)

.....

.....

.....

ATTIVITÀ

.....

.....

.....

ASPETTI METODOLOGICI ED ORGANIZZATIVI DA EVIDENZIARE

.....

ORGANIZZAZIONE

Attività con: ☐ equa distribuzione dei compiti

☐ Responsabilità specifiche (precisare insegnante).....

☐ Uscite didattiche.....

☐ Laboratorio.....

Coinvolgimento: ☐ Famiglia ☐ Altri soggetti esterni ☐ Altre sezioni

ADEGUAMENTI IN ITINERE

.....

VERIFICA DEI RISULTATI. (Allegare eventuale griglia verifica)

.....

.....

VALUTAZIONE GLOBALE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

.....

.....

Le insegnanti.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.

Titolo.....

[illegible]

Legenda: COMPETENZA RAGGIUNTA: SÍ (S) NO (N) IN PARTE (IP)

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA	
VERTICALE	Tra i diversi ordini di scuola: è basata su uno scambio informativo e sul confronto didattico tra i docenti che realizzano il raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo.
ORIZZONTALE	Con gli Enti Locali, le famiglie, le agenzie formative presenti sul territorio (Introduzione della figura del Coordinatore Pedagogico 0-6 anni)
CIRCOLARE	Tra i docenti che si occupano dello stesso ambito disciplinare o disciplina.
Obiettivi della continuità educativa	• Elaborare comuni progetti di continuità. • Sintonizzare le metodologie, le strategie e le modalità di verifica e valutazione. • Identificare possibili percorsi curricolari continui e relativi a comuni aree d'intervento.
Obiettivi del raccordo tra ordini di scuola	Scuole coinvolte: Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado • Migliorare la conoscenza reciproca relativa ad obiettivi e metodi. • Condurre un'azione unitaria sui processi educativi e didattici.
Attività Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia	• Confronto sugli obiettivi finali dell'Asilo Nido e sulle specificità pedagogiche e didattiche della Scuola dell'Infanzia. • Progetto Raccordo. • Presentazione di ogni singolo bambino proveniente dall'Asilo Nido (Comunale o Privato). • Verifica inserimento bambini di tre anni provenienti dall'Asilo Nido
	Modalità operative (docenti coinvolti ed educatrici) • Progetto Scuola Aperta: attività di accoglienza dei bambini con i loro genitori e le educatrici dei nidi, in tre mattinate consecutive, nel mese di maggio, con alcune sezioni aperte per i laboratori.
Attività Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	• Lettura del curricolo verticale: confronto sulle competenze attese alla fine della Scuola dell'Infanzia • Incontri insegnanti di classe quinta con bambini di cinque anni presso la scuola statale e paritaria. • Progetto raccordo con le classi quarte presso la scuola primaria, coinvolgendo i bambini della scuola paritaria. • Colloquio tra gli insegnanti dei due ordini per la presentazione degli alunni in ingresso. • Colloquio di verifica tra docenti di classe prima della scuola Primaria e docenti della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo e delle scuole private. • Azioni di tutoring degli alunni di quinta sugli alunni di prima in ingresso (a discrezione dei team coinvolti)
	Modalità operative (docenti coinvolti: docenti di scuola dell'infanzia statale/paritaria e docenti classi quarte e quinte): • Commissione Raccordo: docenti infanzia e docenti classi V (dicembre/gennaio uno/due incontri): Confrontarsi sulle competenze attese alla fine della scuola dell'infanzia. Sintonizzare le metodologie, le strategie e le modalità di verifica e valutazione. Identificare possibili percorsi curricolari continui. Elaborare il progetto raccordo presso la scuola dell'infanzia stabilendo tempi e modalità d'intervento delle insegnanti primaria presso le scuole dell'infanzia. • Commissione Raccordo: docenti infanzia e docenti classi IV (dicembre/gennaio uno/due incontri): Elaborare progetti di raccordo presso la scuola primaria stabilendo tempi e modalità delle attività. Commissione formazione classi I (giugno) Costituita dal coordinatore di plesso primaria (se non coinvolto) e da due docenti di scuola primaria che presumibilmente non prenderanno le prime. I docenti della Scuola dell'Infanzia coinvolti compileranno la scheda di “ <i>Documentazione processi di maturazione finale del bambino e il Profilo rilevazione dati per la formazione delle classi prime di scuola primaria</i> ” per la formazione delle classi prime. Inoltre, per tutti i bambini in uscita è previsto il Progetto “Indaco” promosso dalla Regione Lombardia, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale (rif. Art.8 della LR 17/2019) che fornisce strumenti didattici semplici per osservare, documentare e potenziare le aree critiche, integrandoli nella normale attività scolastica. Le commissioni procederanno alla formazione delle classi tenendo in considerazione le informazioni ricevute e recependo i criteri deliberati

	dal Consiglio di Istituto. La suddetta scheda sarà trasmessa in allegato all'elenco degli alunni (a cura dell'ufficio didattica) all'inizio dell'anno scolastico, ai coordinatori delle classi prime. • Verifica della formazione delle cl. I con la Commissione formazione classi e i docenti coinvolti della scuola dell'infanzia statale e paritaria (giugno). • Presentazione dei bambini ai docenti assegnati cl I (giugno). • Verificare l'efficacia del progetto dell'anno precedente (dicembre/gennaio un incontro)
Attività Scuola Primaria e Scuola Secondaria	• Lettura del curriculum verticale: confronto sulle competenze attese alla fine della Scuola Primaria. • Analisi delle metodologie di intervento e delle modalità di verifica e valutazione. • Colloqui di presentazione degli alunni in ingresso alla scuola Secondaria. • Momenti di incontro da parte di alcuni docenti della Scuola Secondaria di I grado nelle classi quinte durante i quali verranno illustrate ai ragazzi le caratteristiche principali del nuovo ciclo di studi. • Visita alla Scuola Secondaria di I grado degli alunni, accompagnati dai docenti delle classi quarte e quinte, con partecipazione ad attività laboratoriali.
	Modalità operative (docenti coinvolti: docenti classi quarte e quinte e docenti classi seconde e terze scuola Secondaria) Un incontro per: • stilare il Progetto Raccordo: formalizzare le attività comuni tra gli alunni della Primaria e della Secondaria • presentare gli alunni in ingresso (maggio) • verificare l'efficacia del progetto (dicembre) Commissione formazione cl. I (giugno) Costituita dal coordinatore di plesso secondaria (se non coinvolto) e da due docenti di scuola secondaria che presumibilmente non prenderanno le prime e non impegnati in sede di esame. I docenti della scuola Primaria coinvolti compileranno le schede di <i>Rilevazione dati per la formazione delle classi prime</i>. Le commissioni procederanno alla formazione delle classi tenendo in considerazione le informazioni ricevute e recependo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto. Verifica della formazione delle classi I con la Commissione formazione classi e i docenti coinvolti della scuola primaria (giugno). Le suddette schede saranno trasmesse in allegato all'elenco degli alunni (a cura dell'ufficio didattica) all'inizio dell'anno scolastico, ai coordinatori delle classi prime. Nelle riunioni d'avvio dell'anno scolastico i coordinatori presenteranno gli alunni al C.d.C.
Modalità rapporto con le famiglie per ogni ordine di Scuola	• Assemblea di classe straordinaria per le classi/sezioni in entrata entro il mese di settembre, durante la quale vengono illustrate le richieste dei docenti rispetto alle attività da svolgere a casa e alle aspettative nei confronti della nuova esperienza scolastica (<i>scuola Primaria</i>). • Assemblea di classe all'inizio dell'anno scolastico finalizzata all'elezione dei rappresentanti dei genitori. • Ricevimento parenti settimanale per colloqui individuali (1 ora scuola Secondaria, ½ ora scuola Primaria, Infanzia). • Colloqui individuali su richiesta dei docenti e/o genitori in concomitanza con la valutazione interquadrimestrale: (novembre-aprile scuola Primaria; dicembre-aprile scuola Secondaria). • Colloqui individuali con tutte le famiglie in occasione della valutazione quadrimestrale nei mesi di febbraio (scuola Primaria e Secondaria) e giugno (scuola Secondaria) • Comunicazioni tramite sito scolastico, registro elettronico, mail, diario, a seconda delle esigenze (valutazioni didattico-comportamentali, scioperi, sospensioni, assemblee sindacali, ecc.). • Scuola Aperta: ➤ Incontro tra genitori e Dirigente Scolastico durante il quale viene presentata la realtà della scuola, il Piano dell'Offerta Formativa, l'organizzazione didattica. ➤ Visita della scuola da parte delle famiglie.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI/SEZIONI

- Lettura dei dati acquisiti attraverso la lettura delle schede informative e/o in sede di raccordo
- Equilibrio numerico fra le classi/sezioni del plesso tenuto conto delle condizioni fisiche degli ambienti e delle situazioni speciali
- Formazione, quando possibile, di sezioni omogenee per età (Scuola dell'Infanzia)
- Formazione di sezioni eterogenee comprendenti due e/o tre fasce di età (Scuola dell'Infanzia)
- Semestre di nascita
- Mantenimento dei ripetenti nella sezione di provenienza, salvo diversa decisione del Dirigente Scolastico (Scuola Primaria e Scuola Secondaria)
- Equiparazione del numero di eventuali alunni che si avvalgono dell'anticipo (Scuola Primaria)
- Collocazione in classi diverse dei fratelli, gemelli e/o cugini
- Omogeneità tra le classi/sezioni parallele con un equilibrato numero di:
 - fasce di livello (alto/medio/basso)
 - maschi/femmine
 - alunni BES
 - alunni esonerati da IRC
 - alunni stranieri

ANTICIPO SCOLASTICO NELLA SCUOLA PRIMARIA

I criteri per l'anticipo scolastico si attuano nei seguenti casi:

l'età prevista dalla normativa;

la volontà della famiglia di richiedere l'anticipo;

la valutazione delle insegnanti di sezione al momento della richiesta dei genitori

FASE DI SVILUPPO	ATTIVITA' PREVISTE	SOGGETTI COINVOLTI	MODALITA' DI INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE
Fase di rilevazione presenza alunni anticipatori	Ufficializzazione dei possibili anticipatori: bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile e nell'anno di riferimento	Insegnanti e famiglie dei bambini coinvolti	Fine ottobre (all'interno dell'assemblea di sezione)
Fase di osservazione	osservazione attenta e sistematica dei bambini e delle competenze acquisite	Insegnanti di classe	Entro metà gennaio
Fase di rielaborazione	Valutazione delle osservazioni	Insegnanti di sezione Coordinatore del plesso	Entro metà gennaio (prima dell'apertura delle iscrizioni in riferimento alla C.M. emanata)
Fase restituiva alla famiglia	Colloqui individuali con le famiglie e restituzione della valutazione delle insegnanti di sezione (registrazione con Patto educativo inserito nel registro): Parere sfavorevole.	Insegnanti Coordinatore del plesso Insegnanti, il Dirigente Scolastico e le Famiglie	Entro fine gennaio (prima della chiusura delle iscrizioni in riferimento alla C.M. emanata)
Fase di presentazione ai docenti della Scuola Primaria	Inserimento del b. nel progetto raccordo Presentazione del bambino, scheda di valutazione, scheda di presentazione	Commissione Raccordo Presentazione ai docenti assegnati alla classe prima	Giugno Giugno

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	
Premessa	Nelle nostre scuole, l'inserimento di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES: disabilità, DSA, ADHD, altri disturbi evolutivi specifici e situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) si fonda sui seguenti principi: • Inclusione (Piano per l'Inclusione – PI) • Accoglienza e presa in carico globale dell'alunno • Collaborazione con la famiglia, l'ASL e gli enti del territorio • Continuità educativo-didattica tra i vari ordini di scuola • Centralità della persona e del progetto di vita • Progettazione universale per l'apprendimento (UDL) Con la sigla B.E.S. si indica l'area dello svantaggio scolastico che comprende problematiche diverse. Nell'area dei Bisogni Educativi Speciali sono comprese tre grandi categorie: • Disabilità (L. 104/92 e D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche) • Disturbi evolutivi specifici (tra cui DSA – L. 170/2010) • Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
Criteri di riferimento e organizzazione	• Analisi della situazione delle classi/sezioni per l'individuazione del contesto più idoneo • Assegnazione equilibrata degli alunni alle classi • Contitolarità dell'insegnante di sostegno nella progettazione e gestione della classe • Attivazione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) • Stesura del PEI secondo il modello nazionale vigente • Stesura del PDP per alunni con DSA e altri BES • Stesura del Fascicolo Personale dell'Infanzia • Individuazione condivisa delle modalità di verifica e valutazione • Monitoraggio periodico degli interventi educativo-didattici
Obiettivi formativi	• Riconoscimento del valore e della dignità della persona • Sensibilizzazione alla cultura dell'inclusione • Piena integrazione dell'alunno nel gruppo classe • Accettazione e valorizzazione della diversità come risorsa • Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali • Promozione dell'autonomia personale e sociale • Acquisizione di comportamenti improntati al rispetto e alla collaborazione • Sviluppo delle competenze chiave europee
Aspetti organizzativi	• Gli insegnanti di sostegno sono contitolari della classe e partecipano alla programmazione collegiale. • Collaborano alla progettazione personalizzata e operano in co-teaching. • Favoriscono metodologie inclusive (cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, uso di tecnologie digitali). • Curano il raccordo con famiglia e servizi territoriali. • In assenza dell'alunno assegnato, supportano altri alunni con BES e attività inclusive nel plesso.

Pianificazione attività di sostegno	• Analisi delle potenzialità e delle difficoltà dell'alunno • Lettura del Profilo di Funzionamento (ICF) • Raccordo con la programmazione di classe/sezione • Predisposizione di attività mirate allo sviluppo delle competenze • Individuazione di strumenti compensativi e misure dispensative • Flessibilità organizzativa e metodologica • Verifiche intermedie e valutazione finale
Articolazione del P.E.P/P.E.I./P.D.P	• Situazione iniziale dell'alunno • Definizione di Unità di Apprendimento personalizzate • Contenuti • Metodologia e attività • Organizzazione del lavoro (tempi, modalità, compresenze) • Modalità di verifica e criteri di valutazione • Orientamento e progetto di vita (ove previsto)

STESURA DEL PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO	
Situazione iniziale dell'alunno	Primo periodo di osservazione sistematica finalizzato all'individuazione di potenzialità, bisogni educativi e livelli di competenza nelle seguenti aree: • Socio-affettiva e relazionale (autostima, motivazione, gestione delle emozioni, rispetto delle regole, collaborazione) • Psicomotoria e percettivo-motoria (coordinazione, organizzazione spazio-temporale, schema corporeo) • Cognitiva e metacognitiva (attenzione, memoria, funzioni esecutive, strategie di apprendimento) • Comunicativo-linguistica (comprensione e produzione orale e scritta, lessico, uso funzionale del linguaggio) • Logico-matematica e scientifica (problem solving, ragionamento, uso di procedure) • Espressiva e creativa • Competenze digitali (uso consapevole degli strumenti tecnologici) • Autonomia personale e scolastica Stesura di un profilo educativo-didattico che comprenda: • Livello di partecipazione e motivazione • Reattività emotiva e autoregolazione • Abilità attentive e mnestiche • Abilità cognitive e di problem solving • Abilità metacognitive (consapevolezza delle proprie strategie) • Abilità comunicative, espressive e linguistiche • Competenze sociali e collaborative • Autonomie personali e organizzative • Abilità percettivo-motorie • Organizzazione spazio-temporale • Competenze digitali di base
Indicatori formativi utili all'osservazione dell'alunno e alla stesura della programmazione personalizzata	• Favorire l'acquisizione e l'uso funzionale del linguaggio orale, scritto e digitale. • Sviluppare le capacità percettive, di osservazione ed esplorazione dell'ambiente. • Promuovere l'acquisizione dei prerequisiti e delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione), finalizzate allo sviluppo delle competenze disciplinari. • Stimolare il pensiero critico e il problem solving attraverso compiti autentici. • Facilitare la partecipazione attiva alla vita della classe mediante metodologie cooperative e inclusive. • Incrementare l'autonomia personale (cura di sé, gestione del materiale, organizzazione del lavoro). • Sostenere lo sviluppo delle competenze comunicative (verbali, non verbali, digitali). • Promuovere l'autosufficienza nella gestione di tempo, spazio e materiali. • Potenziare l'attenzione, la concentrazione e la capacità di portare a termine un compito. • Favorire la consapevolezza delle regole e la partecipazione responsabile alla comunità scolastica. • Incentivare la collaborazione, l'inclusione e il rispetto delle diversità. • Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale, matematica, digitale, personale e sociale, cittadinanza). • Educare alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e digitale.
Indicazioni metodologiche	• Didattica per competenze e per obiettivi personalizzati. • Progettazione per Unità di Apprendimento interdisciplinari. • Applicazione dei principi dell'Universal Design for Learning (UDL). • Apprendimento cooperativo e peer tutoring. • Didattica laboratoriale e learning by doing.

	• Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative (ove previsti). • Uso consapevole delle tecnologie digitali. • Differenziazione e personalizzazione delle attività. • Rinforzi positivi e valorizzazione dei progressi. • Attività strutturate e graduali con supporti visivi e organizzativi.
Verifica e valutazione	• Osservazione quotidiana e sistematica del processo di apprendimento. • Verifica in itinere attraverso prove strutturate, compiti autentici e rubriche valutative. • Valutazione formativa orientata ai progressi rispetto alla situazione iniziale. • Momenti di autovalutazione e riflessione metacognitiva. • Revisione periodica del P.E.P. (quadrimestrale o secondo necessità).

CRITERI PER LA PROGETTAZIONE E CONDUZIONE MIRATA ALL'INTERVENTO EDUCATIVO-DIDATTICO

(In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025)

La progettazione educativo-didattica è orientata allo sviluppo delle **competenze chiave europee**, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla piena inclusione di tutti gli alunni, secondo i principi dell'equità, della partecipazione e del successo formativo.

La compilazione della scheda individuale da parte del team docente/Consiglio di classe prevede:

- Analisi del **profilo di funzionamento dell'alunno** (ICF) e individuazione dei punti di forza e delle aree di sviluppo;
- Definizione degli **obiettivi formativi e di competenza**, in coerenza con il curriculum di istituto;
- Individuazione di strategie didattiche inclusive, anche secondo il modello **Universal Design for Learning (UDL)**;
- Progettazione di attività personalizzate e flessibili, con metodologie attive (cooperative learning, didattica laboratoriale, problem solving, didattica digitale integrata);
- Definizione di strumenti di **valutazione formativa**, autentica e orientata al miglioramento.

L'organizzazione didattica prevede:

- Flessibilità nella gestione del gruppo classe;
- Utilizzo integrato delle risorse professionali interne ed esterne;
- Interventi di potenziamento, recupero e consolidamento;
- Attività laboratoriali e interdisciplinari;
- Uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di inclusione.

Il sostegno didattico è parte integrante della progettazione collegiale e si realizza in un'ottica di **corresponsabilità educativa** tra docenti curricolari e docenti di sostegno.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) monitora e valuta le azioni inclusive dell'Istituto, promuovendo pratiche innovative e coerenti con le Indicazioni Nazionali 2025.

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

In conformità alla **Legge 170/2010** e alla normativa vigente, l'Istituto garantisce agli alunni con DSA il diritto a una didattica personalizzata e inclusiva, in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025.

I DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e richiedono interventi mirati, finalizzati al successo formativo e allo sviluppo delle competenze.

Misure educative e didattiche di supporto	Agli alunni con diagnosi di DSA sono garantiti: • Percorsi di didattica personalizzata e individualizzata, centrati sullo sviluppo delle competenze; • Strumenti compensativi (mappe concettuali, sintesi vocale, strumenti digitali, formulari, calcolatrice, ecc.); • Misure dispensative da prestazioni non essenziali rispetto agli obiettivi di competenza; • Modalità di verifica e valutazione coerenti con il PDP e orientate alla valorizzazione dei progressi; • Tempi adeguati e flessibilità nelle prove scritte e orali; • Per le lingue straniere, utilizzo di strumenti compensativi e strategie comunicative inclusive, con eventuale dispensa dalle prestazioni non funzionali agli obiettivi comunicativi. La valutazione è coerente con un approccio formativo, descrittivo e orientato al miglioramento, valorizzando il percorso individuale. Per ciascun alunno con certificazione DSA viene redatto un PDP (Piano Didattico Personalizzato), condiviso con la famiglia e aggiornato periodicamente.
DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ (ADHD)	
In coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, la scuola promuove un ambiente di apprendimento inclusivo, flessibile e orientato allo sviluppo delle competenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che presentano Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD). L'ADHD è un disturbo del neurosviluppo che può incidere sulla regolazione dell'attenzione, dell'impulsività e dell'attività motoria. Può influire sui processi di pianificazione, organizzazione, autoregolazione e gestione delle relazioni sociali. Spesso si presenta in comorbidità con altri disturbi evolutivi (DOP, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi dell'umore o d'ansia). La scuola, in linea con il principio di personalizzazione degli apprendimenti, attiva: • progettazione didattica flessibile e per competenze; • strategie di didattica attiva e laboratoriale; • strumenti compensativi e misure dispensative ove previsti; • utilizzo di metodologie inclusive ispirate all'Universal Design for Learning (UDL); • valutazione formativa orientata al progresso e al miglioramento continuo. Fondamentale è la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di alleanza formativa.	
FUNZIONAMENTO COGNITIVO LIMITE (BORDERLINE COGNITIVO)	
Gli alunni con funzionamento cognitivo limite presentano un profilo di apprendimento che richiede particolare attenzione educativa e didattica. Le Nuove Indicazioni Nazionali 2026 ribadiscono il principio dell'equità, intesa come offerta di opportunità differenziate per garantire il successo formativo di ciascuno. Per questi alunni la scuola promuove: • percorsi individualizzati e personalizzati; • semplificazione e graduazione dei contenuti; • potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza; • valorizzazione dei punti di forza e delle intelligenze multiple. • didattica metacognitiva e sviluppo dell'autonomia. L'obiettivo non è la riduzione delle aspettative, ma la costruzione di traiettorie di apprendimento realistiche, motivanti e orientate allo sviluppo globale della persona.	

ADOZIONE DI STRATEGIE DI INTERVENTO PER I BES

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, l'Istituto adotta un modello inclusivo basato su:

- progettazione curricolare per competenze;
- didattica universale e personalizzazione;
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES;
- lavoro collegiale del team docente;
- monitoraggio sistematico e valutazione formativa;
- coinvolgimento attivo delle famiglie.

Il PDP rappresenta uno strumento dinamico di progettazione educativa che documenta strategie, strumenti, obiettivi e criteri di valutazione, in un'ottica di trasparenza e corresponsabilità.

L'inclusione è principio fondante dell'identità dell'Istituto e si realizza attraverso ambienti di apprendimento accoglienti, partecipativi e orientati allo sviluppo integrale della persona, nel rispetto delle differenze e nella valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

PROGETTO INDACO

All'interno delle strategie inclusive d'Istituto si colloca il **Progetto “Indaco”**, finalizzato al potenziamento delle competenze attentive, emotive e relazionali degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il progetto prevede:

- attività laboratoriali strutturate per il potenziamento dell'autoregolazione e delle funzioni esecutive;
- percorsi di educazione emotiva e sviluppo delle competenze sociali;
- interventi di supporto metodologico allo studio;
- momenti di osservazione sistematica e restituzione alle famiglie;
- eventuale collaborazione con specialisti e servizi territoriali.

Il progetto “Indaco” mira all'attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico per prevenire situazioni di disagio, in linea con il principio di equità e con la centralità della persona, ribadita dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025.

INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI	
Premessa	L'inserimento degli alunni stranieri nell'Istituto si fonda sui seguenti principi: • integrazione; • accoglienza incondizionata; • rispetto delle diverse culture.
Finalità generali	Accogliere gli alunni stranieri valorizzando la loro cultura di appartenenza e supportandoli nel superamento degli svantaggi psicologici e sociali legati all'inserimento in un nuovo contesto.
Obiettivi formativi	• Comprendere comunicazioni orali in lingua italiana; • Sviluppare competenze comunicative di base; • Esprimere bisogni, emozioni e intenzioni; • Leggere parole, frasi e semplici testi (scuola primaria e secondaria); • Scrivere brevi testi per comunicare esperienze personali; • Ampliare il lessico; • Avviare o consolidare le abilità di lettura e scrittura.
Criteri organizzativi	Area amministrativa • Iscrizione e raccolta documentazione (anagrafica, sanitaria, scolastica); • Comunicazione ai docenti per l'individuazione della classe di inserimento. Area educativo-relazionale • Colloquio iniziale con famiglia, docenti e mediatore culturale (se presente); • Raccolta informazioni tramite scheda di rilevazione. Area educativo-didattica • Analisi del percorso scolastico pregresso; • Eventuali prove di ingresso; • Inserimento nella classe corrispondente all'età (con possibili adattamenti); • Predisposizione di interventi personalizzati e progetti di alfabetizzazione.
Modalità d'intervento	• Programmazione personalizzata; • Attività di conversazione e sviluppo linguistico; • Esercitazioni su lessico e strutture grammaticali; • Attività individuali e di gruppo; • Attività in classe e in contesti laboratoriali; • Interventi di mediazione culturale.

OBIETTIVI DI INCREMENTO ALL'INCLUSIVITÀ	
Organizzazione e gestione GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): • Rilevazione BES; • Monitoraggio inclusività; • Elaborazione del PI; • Supporto ai docenti; • Raccolta documentazione. Consigli di classe / Team docenti: • Individuazione BES; • Progettazione interventi personalizzati (PEI/PDP/Fascicolo personale dell'Infanzia); • Monitoraggio dei percorsi; • Individuazione risorse. Docenti di sostegno: • Supporto metodologico e didattico; • Coordinamento PEI/PDP; • Attività in piccolo gruppo. Altre figure: • Assistenti educativi; • Funzioni strumentali; • Psicologo scolastico; • Psicomotricista (infanzia Rodano).	
Formazione docenti Attivazione di percorsi di aggiornamento su inclusione, integrazione e disabilità	
Valutazione La valutazione sarà coerente con pratiche inclusive e centrata sul diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, attraverso: • monitoraggio continuo; • prove adattate; • osservazione dei processi oltre che dei risultati.	
Organizzazione del sostegno • Collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno ed educatori; • Attività inclusive svolte all'interno della classe; • Interventi per l'autonomia personale; • Incontri periodici di verifica.	
Collaborazioni esterne • Servizi socio-sanitari (ASL, UONPIA); • Enti locali; • Cooperative educative; • Reti territoriali (CTI, piani di zona). Ruolo delle famiglie Le famiglie partecipano attivamente: • alla progettazione degli interventi; • alla condivisione dei percorsi (PEI/PDP); • al monitoraggio dei risultati.	
Curricolo inclusivo Ogni docente: • adatta la didattica ai bisogni degli alunni; • promuove il successo formativo; • valorizza le differenze individuali.	

Risorse

Necessità di:

- docenti e personale specializzato;
- mediatori culturali;
- formazione specifica;
- strumenti tecnologici;
- risorse per laboratori e alfabetizzazione.

Continuità e orientamento

Particolare attenzione è dedicata a:

- accoglienza iniziale;
- passaggi tra ordini di scuola;
- costruzione del progetto di vita dello studente.

I TRE ORDINI DI SCUOLA**SCUOLA DELL'INFANZIA****ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

Tempo scuola	Dal lunedì al venerdì: • n.1: Antimeridiano con pranzo dalle ore 8.00 alle ore 13.00 ingresso: 8.00 – 9.00 uscita 12.55 – 13.00 • n.2: Ordinario dalle ore 8.00 alle ore 16.00 ingresso: 8.00 – 9.00 uscita 15.45 – 16.00 • n.3: Prolungato dalle ore 8.00 alle ore 17.00 ingresso: 8.00 – 9.00 uscita 16.45 – 17.00 • n.4: Prolungato dalle ore 8.00 alle ore 18.00 ingresso: 8.00 – 9.00 uscita 17.45 – 18.00 L'amministrazione scolastica inviterà gli enti locali di Rodano e Settala ad attivare un post-scuola comunale, previo pagamento di una retta da parte delle famiglie coinvolte nella scelta del Tempo Scuola Prolungato: 8.00/17.00 e 8.00/18.00, con l'acquisizione unanime del consenso delle famiglie.		
Docenti/Sezioni	• 2 docenti per ogni sezione • specialista di I.R.C. • insegnante di sostegno GLH		
STRUMENTI PROGRAMMATICI			
P.T.O.F.	Esplicita l'Offerta Formativa dell'Istituto in merito a: • Finalità e Progetto educativo d'Istituto • Linee generali e scelte fondamentali • Organizzazione dei tempi scuola • Contenuti e metodologie dei campi d'esperienza • Obiettivi specifici d'apprendimento • Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa • Progetti e rapporti con il territorio • Organizzazione didattica		
Programmazione educativo-didattica di sezione	Definisce situazioni di partenza, obiettivi formativi, contenuti, unità di apprendimento, modalità d'intervento, di verifica e di valutazione, organizzazione risorse professionali e strumentali.		
STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE DIDATTICA			
Registro di sezione	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="371 1496 949 1991"> Documenta gli aspetti organizzativi: • Elenco e dati anagrafici • Presenze e assenze degli alunni • Nominativi docenti e genitori Documenta l'azione educativo-didattica: • Programmazione annuale di sezione e o di Plesso (e su drive dell'istituto della propria sezione) • <u>Unità di Apprendimento</u> Documenta progetti specifici: • Laboratori (depositati in segreteria) • Attività d'intersezione </td><td data-bbox="949 1496 1520 1991"> Contiene: • Relazioni di verifica quadrimestrale (e su drive dell'istituto della propria sezione) • Relazione di valutazione finale della programmazione di sezione annuale (e su drive dell'istituto della propria sezione) • Scheda informativa del bambino • Scheda di osservazione in ingresso del bambino </td></tr> </table>	Documenta gli aspetti organizzativi: • Elenco e dati anagrafici • Presenze e assenze degli alunni • Nominativi docenti e genitori Documenta l'azione educativo-didattica: • Programmazione annuale di sezione e o di Plesso (e su drive dell'istituto della propria sezione) • <u>Unità di Apprendimento</u> Documenta progetti specifici: • Laboratori (depositati in segreteria) • Attività d'intersezione	Contiene: • Relazioni di verifica quadrimestrale (e su drive dell'istituto della propria sezione) • Relazione di valutazione finale della programmazione di sezione annuale (e su drive dell'istituto della propria sezione) • Scheda informativa del bambino • Scheda di osservazione in ingresso del bambino
Documenta gli aspetti organizzativi: • Elenco e dati anagrafici • Presenze e assenze degli alunni • Nominativi docenti e genitori Documenta l'azione educativo-didattica: • Programmazione annuale di sezione e o di Plesso (e su drive dell'istituto della propria sezione) • <u>Unità di Apprendimento</u> Documenta progetti specifici: • Laboratori (depositati in segreteria) • Attività d'intersezione	Contiene: • Relazioni di verifica quadrimestrale (e su drive dell'istituto della propria sezione) • Relazione di valutazione finale della programmazione di sezione annuale (e su drive dell'istituto della propria sezione) • Scheda informativa del bambino • Scheda di osservazione in ingresso del bambino		

CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA ORARIA SETTIMANALE

1. La struttura prevede, sulla base della flessibilità oraria settimanale, la massima compresenza possibile che può ridursi per istituzione del prolungamento orario
2. La compresenza non dovrebbe coincidere con l'orario delle attività di Religione Cattolica laddove è possibile; ovvero le attività riguardanti la Religione Cattolica saranno collocate nella mattina in cui non si effettua la compresenza (giorno in cui l'insegnante osserva il turno 11.30 – 16.00 o 12.00 – 16.00).
3. La struttura può prevedere l'alternarsi delle insegnanti nel corso delle settimane.
4. La struttura predispone turni, orari diversi e adattati alle esigenze dei singoli plessi per articolare le attività educative - didattiche, per favorire l'individualizzazione nel lavoro e garantire il maggior numero di ore di compresenza possibile.
5. Ogni sezione usufruirà di 1 ora e 25 minuti dell'insegnamento della Religione Cattolica. La specialista sarà presente nel plesso di Caleppio al lunedì, nel plesso di Rodano al giovedì e al venerdì mattina, nel plesso di Premenugo al mercoledì.

Plesso	Turno A	Turno B
Premenugo "Gino Strada" tre sezioni	• 3 giorni: 8.00-12.30 • 1 giorno: 10.30-16.00 • 1 giorno: 10.00-16.00	• 2 giorni: 8.00-12.30 • 2 giorni: 10.00-16.00 • 1 giorno: 12.00-16.00
Caleppio "Don Milani" tre sezioni	• 2 giorni: 8.00-12.30 • 1 giorno: 8.00-12.00 • 2 giorni: 10.00-16.00	• 2 giorni: 8.00-12.30 • 2 giorni: 10.00-16.00 • 1 giorno: 12.00-16.00
Rodano "Bruno Munari" cinque sezioni	• 1 giorno: 8.00-12.00 • 2 giorni: 8.00-12.30 • 2 giorni: 10.00-16.00	• 1 giorno: 8.00-12.30 • 1 giorno: 8.00-12.00 • 1 giorno: 11.30-16.00 • 2 giorni: 10.00-16.00

CRITERI ORIENTATIVI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEZIONI

- Ogni gruppo-sezione è affidato, di norma, a tre docenti, di cui uno specialista per l'insegnamento della religione cattolica (esclusi i docenti di sostegno).
- Il docente è assegnato prioritariamente ad un solo gruppo-sezione, ferma restando l'autonomia delle équipe pedagogiche e/o del plesso di prevedere organizzazioni didattiche alternative e complementari (laboratori, sezioni aperte, ecc).
- Il docente specialista è assegnato alle sezioni nel rispetto della normativa vigente.
- Nell'assegnazione alle sezioni hanno la precedenza i docenti con contratto a tempo indeterminato già titolari nell'Istituto, rispetto ai docenti in ingresso.
- L'assegnazione avviene per continuità didattica
- L'assegnazione, per i docenti senza continuità, avviene per anzianità di servizio
- I docenti con contratto a tempo indeterminato con soluzione di continuità sono assegnati equamente a tutte le sezioni prive di docenti con contratto a tempo indeterminato almeno uno ad ogni sezione

Curricolo Scuola Primaria

Classe Prima

Premessa

Il curricolo di Classe Prima della scuola primaria è elaborato in coerenza con le ***Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*** (Decreto 9/12/2025 n. 221) e rappresenta il quadro di riferimento per la progettazione educativa e didattica del team docente.

La *Classe Prima* si configura come un segmento fondamentale del primo ciclo, in continuità con la scuola dell'infanzia, volto a favorire un ingresso graduale e sereno nel percorso scolastico, sostenendo lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia e delle prime competenze di base.

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso percorsi disciplinari e interdisciplinari che integrano conoscenze e abilità.

Particolare attenzione è rivolta all'acquisizione delle strumentalità di base (lettura, scrittura e calcolo), allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche, nonché all'educazione alla cittadinanza attiva.

L'azione educativa si fonda sui principi di inclusione, personalizzazione e valorizzazione delle differenze, promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni mediante strategie didattiche flessibili, metodologie attive e ambienti di apprendimento accoglienti e motivanti.

Il curricolo si sviluppa in coerenza con il profilo dello studente al termine del primo ciclo, definendo obiettivi di apprendimento, progressivi e verificabili, in una prospettiva verticale e unitaria.

Le conoscenze e i contenuti indicati nel curricolo costituiscono un riferimento condiviso, suscettibile di eventuali adattamenti e lievi variazioni da parte dei singoli team docenti, in relazione alle scelte metodologiche e ai sussidi didattici adottati, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento previsti.

ITALIANO

Competenze attese al termine della classe quinta

Rif. D.M. 221/2025 del 9/12/25

Lingua e letteratura

- **Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico.** La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.
- **Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni.** A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.
- **Comprendere, parlare, ascoltare.** Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.
- **Leggere, interpretare, esporre.** Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.
- **Scrivere.** Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Rif. RACCOMANDAZIONE EUROPEA del 22 maggio 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI / AMBITI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. Alfabeto	• Riconoscere e nominare le 21 lettere dell'alfabeto italiano. • Associare grafema e fonema • Conoscere l'esistenza delle lettere straniere.	- 21 lettere dell'alfabeto italiano - 5 lettere straniere - Parola e lettera - Ordine alfabetico come strumento di organizzazione.	1-5
2. Scrittura	• Scrivere sotto dettatura parole, frasi e brevi testi. • Scrivere in modo autonomo parole, frasi.	- Organizzazione dello spazio sul foglio - Stampato maiuscolo	1-5-8
3. Grafia dell'italiano	• Abbinare correttamente fonemi e grafemi • Riconoscere alcune convenzioni ortografiche di base. • Utilizzare i principali digrammi. • Riconoscere l'accento nelle parole comuni	- Vocali e consonanti - Sillabe dirette e inverse - Suoni duri e dolci di C e G - Grafema Q - Grafemi J, K, X, Y, W - Principali digrammi - accento grafico nelle parole di uso frequente	1-5
4. Interpunzione, segni grafici e paragrafematici	• Rispettare lo spazio tra le parole • Utilizzare correttamente il punto fermo alla fine della frase • Riconoscere il punto interrogativo • Utilizzare la virgola in elenchi semplici • Andare a capo suddividendo correttamente le parole	- Punto fermo, punto interrogativo e virgola - Uso della maiuscola - Divisione in sillabe - Valore comunicativo della punteggiatura	1-5
5. Tempi verbali	• Riconoscere il verbo come parola-azione • Distinguere azioni presenti e passate con indicatori temporali.	- Il verbo parola del "COSA FA?" - La frase, insieme di parole che esprime un senso compiuto. - Indicatori temporali (prima, adesso, dopo, infine, ieri, oggi)	1-5
6. Ascolto e dialogo	• Comprendere semplici consegne e istruzioni operative • Partecipare a scambi comunicativi rispettando i turni di parola • Formulare domande e risposte • Raccontare brevi vissuti seguendo un ordine temporale	- Regole della conversazione - Struttura essenziale del racconto (inizio, sviluppo, fine) - Indicatori temporali (prima, adesso, dopo, infine, ieri, oggi).	1-5-6

	• Ascoltare e comprendere semplici testi adeguati all'età.		
7. Lettura e interpretazione	• Leggere ad alta voce parole e semplici frasi in modo corretto e progressivamente scorrevole. • Comprendere il significato globale di brevi testi. • Individuare personaggi e fatti principali.	- Tecniche di lettura strumentale - Elementi essenziali del testo narrativo (personaggi, luogo, azioni) - Rima e musicalità nei testi poetici - Nuovi vocaboli (arricchimento lessicale)	1-5-8
8. Produzione di testi	• Scrivere parole e frasi sotto dettatura. • Produrre brevi testi narrativi o descrittivi guidati.	- Struttura della frase semplice. - Sequenza temporale (prima, dopo, infine). - Elementi essenziali del racconto.	1-5-8
9. Memorizzazione di testi	• Memorizzare e recitare brevi filastrocche e poesie. • Utilizzare strategie semplici per ricordare testi brevi (ripetizione, immagini).	- Filastrocche, poesie e canzoni per bambini. - Ritmo, rima e musicalità dei testi poetici. - Semplici strategie di memorizzazione.	1-5-8

INGLESE

Competenze attese al termine della classe quinta

Rif. D.M. 221/2025 del 9/12/25

- **Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti.** Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- **Descrivere esperienze personali.** Comunicare in modo semplice esperienze e situazioni legate alla scuola, alla famiglia e alla vita sociale, utilizzando strutture linguistiche di base.
- **Utilizzare il lessico per la comunicazione quotidiana.** Impiegare un repertorio lessicale di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- **Interagire in contesti sociali.** Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- **Riconoscere e comprendere elementi culturali.** Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendo le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- **Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.** Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Rif. RACCOMANDAZIONE EUROPEA del 22 maggio 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI / AMBITI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE (Valide per tutti i nuclei)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. Ascolto (comprehension e orale)	• Individuare e produrre suoni. • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati lentamente relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	LESSICO: • Semplici comandi ed istruzioni di routine scolastica • Formule di saluto e presentazione • Colori • Giocattoli • Oggetti scolastici • Numeri fino al 10 e forme geometriche • Famiglia • Festività ed elementi della cultura anglofona	2-4-5-8
2. Parlato (produzione e interazione orale)	• Produrre vocaboli relativi ad oggetti, colori, numeri, animali e persone. • Riprodurre semplici canzoni, filastrocche	STRUTTURE: • What's your name? My name is/I'm... • What is it? It's...	

	• Interagire con l'insegnante per rispondere a semplici domande relative ad argomenti noti.	• What's your favourite colour? It's... • What is it? It's.... • How are you? I'm happy...sad ...	
--	---	---	--

SCIENZE

Competenze attese al termine della classe quinta

Rif. D.M. 221/2025 del 9/12/25

Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.

Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.

Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Rif. RACCOMANDAZIONE EUROPEA del 22 maggio 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI / AMBITI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. Esplorazione e osservazione della natura	• Osservare elementi della natura presenti nell'ambiente vicino, descrivendone oralmente le caratteristiche più evidenti. • Individuare e nominare alcune parti fondamentali di un essere vivente osservato. • Osservare i cambiamenti stagionali nell'ambiente scolastico, riconoscendo semplici trasformazioni nelle piante e nel clima. • Osservare il Sole durante la giornata in uno spazio noto, notando la variazione delle ombre	- Elementi naturali dell'ambiente vicino: piante, piccoli animali, elementi non viventi. - Le quattro stagioni e i loro cambiamenti più evidenti. - Alternanza dì/notte. - Movimento apparente del Sole e formazione delle ombre durante la giornata.	1-3-5
2. Materia e trasformazio ni	• Identificare e classificare oggetti e materiali in base a semplici proprietà percepite. • Riconoscere che la quantità di materia rimane invariata anche quando un oggetto viene deformato. • Osservare e descrivere semplici trasformazioni fisiche attraverso esperienze concrete.	- Proprietà dei materiali: colore, forma, consistenza (duro/morbido), trasparenza/opacità. - Concetto di materia come "ciò che occupa spazio". - Differenza tra cambiamento di forma e cambiamento di quantità. - Modalità semplici di registrazione dei dati	1-3-5

	• Registrare le osservazioni mediante disegni e semplici tabelle guidate.		
3. Esperimenti sui fenomeni fisici	• Sperimentare diversi tipi di movimento e semplici situazioni di equilibrio del proprio corpo durante le attività motorie e nella postura al banco. • Riconoscere le sensazioni percepite attraverso giochi di esplorazione sensoriale • Rappresentare graficamente le fasi di semplici esperimenti. • Osservare e descrivere il comportamento di materiali naturali e artificiali in fenomeni semplici	- Schemi motori di base (camminare, correre, saltare, stare in equilibrio). - Concetto intuitivo di equilibrio e postura corretta. - I cinque sensi e le loro funzioni. - Fasi essenziali di un'esperienza: prima (ipotesi), durante (osservazione), dopo (risultato). - Comportamenti semplici dei materiali: cadere, galleggiare, affondare, assorbire, riflettere la luce.	1-3-5
4. Esseri viventi e corpo umano	• Riconoscere le principali funzioni dei viventi distinguendoli dai non viventi. • Individuare e descrivere le sensazioni corporee fondamentali per comprendere i bisogni del proprio corpo e imparare a soddisfarli in modo adeguato. • Riconoscere, nominare e rappresentare le principali parti del corpo umano. • Adottare a scuola comportamenti corretti e sicuri per la tutela della propria salute.	- Differenza tra viventi e non viventi - Caratteristiche e parti essenziali degli esseri viventi (vegetali e animali) - Bisogni primari - Semplici norme di comportamento per la salute e la sicurezza a scuola.	1-3-5-6
5. Scienza e ambiente	• Riconoscere che le proprie azioni influenzano il benessere della classe e dell'ambiente scolastico. • Adottare comportamenti responsabili e rispettosi negli spazi comuni.	- Regole di base per mantenere ordine e pulizia in aula. - Significato della raccolta differenziata e distinzione tra alcuni materiali comuni. - Comportamenti sicuri negli spazi comuni.	1-3-5-6

MATEMATICA

Competenze attese al termine della classe quinta

Rif. D.M. 221/2025 del 9/12/25

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.
- Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza
- Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.
- Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
- Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Informatica

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Rif. RACCOMANDAZIONE EUROPEA del 22 maggio 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI / AMBITI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. Numeri	• Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente. • Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire operazioni con i numeri	- La linea dei numeri (cardinalità, - Ordinalità, ricorsività) - Corrispondenza tra simboli e quantità - Raggruppamenti. - La decina - I numeri entro il 20 - Ordinamenti e confronti	1-3-5

	• Risolvere semplici problemi legati a situazioni quotidiane utilizzando addizione e sottrazione e rappresentandoli con disegni o oggetti.	- Addizioni e sottrazioni con materiale - strutturato e non.	
2. Spazio e figure	• Percepire la propria posizione nello spazio • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire semplici percorsi • Riconoscere, denominare, costruire e descrivere figure geometriche.	- Concetti topologici - Percorsi - Mappe e piante - Figure geometriche - Confronto di oggetti - Confronto di misure	1-3-5
3. Relazioni, dati e previsioni	• Classificare oggetti utilizzando rappresentazioni opportune. • Leggere e rappresentare relazioni • Confrontare quantità • Risolvere semplici problemi	- Classificazione di oggetti secondo caratteristiche comuni - Tabelle e semplici grafici - Rappresentazione di problemi	1-3-5
4. Informatica	• Utilizzare simboli per rappresentare semplici informazioni conosciute e/o strutturate • Utilizzare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi • Scrivere cicli per ripetere una stessa azione mentre permane una condizione verificabile in modo semplice. • Riconoscere che una sequenza di istruzioni può essere considerata come un'unica azione oggetto di ripetizione o selezione. • Scrivere semplici programmi che reagiscono ad eventi. • Esplorare l'uso della selezione a due vie per attuare azioni mutuamente esclusive all'interno di programmi semplici.	- Semplici simboli di uso comune - Rappresentazione di percorsi - Programmazione a blocchi	4-2-5

TECNOLOGIA

Competenze attese al termine della classe quinta

Rif. D.M. 221/2025 del 9/12/25

Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.

Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Informatica:

Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.

Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Rif. RACCOMANDAZIONE EUROPEA del 22 maggio 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI / AMBITI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
6. Vedere e osservare	• Osservare e classificare oggetti e strumenti presenti nell'ambiente scolastico • Individuare la funzione di oggetti di uso comune • Distinguere gli elementi naturali da quelli artificiali • Nominare e distinguere alcuni materiali di uso comune	- Oggetti e strumenti di uso quotidiano e la loro funzione - Elementi naturali e artificiali sia in ambiente scolastico che urbano - Materiali comuni (carta, plastica, vetro, metallo, stoffa, legno) - Modalità semplici di rappresentazione grafica (disegni, sequenze illustrate, schemi).	1-3-5-6
7. Prevedere e immaginare	• Ideare e costruire semplici oggetti	- La sequenza logica e cronologica delle azioni	1-3-4-5-6

	• Descrivere verbalmente o attraverso disegni le fasi di realizzazione. • Prevedere le conseguenze di alcuni comportamenti quotidiani	- Significato di “recupero” e di “riciclo” - Materiali semplici per costruzioni (cartone, carta, plastica, materiali di recupero) e strumenti scolastici per costruire (forbici, colla, nastro adesivo...)	
8. Intervenire e trasformare	• Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	- Materiali di uso comune: (carta-plastica-legno-metallo-stoffa) e loro proprietà osservabili (duro/morbido-leggero/pesante-liscio/ruvido-resistente/fragile-impermeabile/assorbente. - Tecniche decorative con materiali di recupero e non	1-3-4-5-6
9. Informatica	• Riconoscere alcuni dispositivi digitali utilizzati nella vita quotidiana. • Comprendere che ciascuno ha informazioni personali che vanno condivise solo con gli adulti di riferimento. • Riconoscere che tablet e computer sono dispositivi utili per imparare e giocare, ma vanno usati sotto la supervisione di un adulto. • Usare semplici strumenti informatici guidati dall'adulto	- LIM - Applicazioni didattiche interattive - Risorse digitali dei libri	1-3-4-5-6

STORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- **Conoscenza storica.** Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- **Collocazione temporale e spaziale.** Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale.
- **Relazioni causali e connessioni.** Individuare e comprendere i rapporti tra fenomeni e processi storici, mettendone in luce le eventuali connessioni tra le differenze culturali e religiose in gioco.
- **Analisi dei documenti storici.** Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante.
- **Comunicazione delle conoscenze.** Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Rif. RACCOMANDAZIONE EUROPEA del 22 maggio 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI / AMBITI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. Descrivere il proprio contesto ambientale	• Riconoscere i luoghi significativi del proprio contesto di vita. • Cogliere i cambiamenti operati dal tempo nella propria vita e negli oggetti di uso quotidiano. • Individuare riferimenti spazio-temporali relativi alle esperienze vissute • Individuare semplici relazioni di causa ed effetto in azioni di routine quotidiana.	- Ambienti e oggetti di vita quotidiana (famiglia, scuola, quartiere). - Cambiamenti nel tempo nella vita personale. - Confronto tra oggetti e abitudini di ieri e di oggi. - Concetti temporali di base: prima, dopo - Linea del tempo elementare. - Perché/Perciò	5,6,8
2. Acquisire familiarità con la vita pubblica italiana	• Conoscere i segni identitari della realtà nazionale di appartenenza • Comprendere l'importanza delle regole nei vari contesti di vita sociale	- Simboli dell'identità nazionale: la bandiera, l'inno nazionale - Significato semplice di diritto e dovere	5,6,8
3. Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico	• Distinguere tra passato, presente e futuro. • Comprendere la successione temporale delle azioni (prima, dopo, infine). • Riconoscere relazioni di	- Concetti di passato, presente e futuro. - Successione, contemporaneità, durata - Ciclicità: giornata,	1,5

	successione e contemporaneità • Conoscere il concetto di ciclicità temporale •Cogliere il concetto di storia attraverso l'ascolto di semplici brani tratti dalla cultura classica	settimana, mesi, stagioni - Linea del tempo personale - Letture di testi semplificati tratti da opere classiche sulla vita dell'uomo nel passato.	
--	--	--	--

-

GEOGRAFIA

Competenze attese al termine della classe quinta

Rif. D.M. 221/2025 del 9/12/25

- Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Rif. RACCOMANDAZIONE EUROPEA del 22 maggio 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI / AMBITI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. Orientamento	• Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al loro interno. • Descrivere percorsi e posizioni • Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali • Comunicare percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive	- Rappresentazione della pianta con riduzione in scala e con l'utilizzo di misure e simboli convenzionali e non.	1-3-5-6

2. Linguaggio	• Rappresentare in prospettiva oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta.	- Il paesaggio geografico - Il geografo - Descrizione del territorio.	1-3-5-6
3. Paesaggio e territorio	• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	- Conoscere nei particolari i territori vicini attraverso l'osservazione e le proprie percezioni	1-3-5-6
4. Relazioni e dinamiche	• Riconoscere i luoghi vissuti (scuola, casa, quartiere), descriverli in modo semplice e condividere le emozioni e le esperienze personali legate ad essi. • Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente anche distinguendo situazioni positive e criticità. • Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale. • Comprendere come gli spazi influiscono sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. • Comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.	- I luoghi del proprio vissuto (rapporto con animali ed emozioni suscitate) - Relazione tra luoghi ed emozioni diverse - Uscite sul territorio	1-3-5-6
5. Organizzazione e territoriale	• Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio.	- L'ambiente circostante.	1-3-5-6

ARTE e IMMAGINE

Competenze attese al termine della classe quinta

Rif. D.M. 221/2025 del 9/12/25

- **Espressività/Produzione.** Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaro-scuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.
- **Comunicazione.** Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.
- **Osservazione/Lettura.** Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.
- **Analisi/Interpretazione/Comprensione.** Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Rif. RACCOMANDAZIONE EUROPEA del 22 maggio 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI / AMBITI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. Espressività/Produzione	• Utilizzare correttamente tecniche grafico-pittoriche di base (matite, pastelli, pennarelli, tempere). • Realizzare semplici elaborati individuali guidati (disegni, collage). • Rappresentare oggetti, persone o brevi storie attraverso forme semplici. • Tracciare segni chiari e leggibili nello spazio del foglio.	- Elementi base del linguaggio visivo: punto, linea, forma. Organizzazione dello spazio nel foglio (alto/basso, vicino/lontano in modo intuitivo). - Linee diverse (rette, curve, spezzate). - Tecniche semplici: coloritura, pittura con tempere, collage.	8-1-5
2. Comunicazione	• Utilizzare colori, linee e forme per esprimere emozioni e vissuti personali.	- Colori primari e secondari. - Colori caldi e freddi (in forma intuitiva).	8-1-5

	• Conoscere i colori primari e secondari. • Rappresentare immagini osservate in modo personale.	- Relazione tra colore ed emozione. - Il disegno come forma di espressione personale e comunicazione visiva.	
3.Osservazione/ Lettura	• Descrivere oralmente ciò che si vede in un'immagine o in un video. • Riconoscere colori, forme e soggetti principali all'interno di illustrazioni, cartoni animati, dipinti	- Differenza tra immagine reale e fantastica, immobile e in movimento. - Elementi base di un'immagine: colori, forme, soggetti.	8-1-5
4.Analisi Interpretazione Comprensione	• Analizzare immagini o oggetti artistici presenti nel proprio ambiente e/o territorio. • Rispettare il patrimonio artistico sul territorio • Esprimere semplici impressioni personali davanti a un'immagine osservata • Individuare alcune caratteristiche evidenti (colori, dimensioni, soggetto).	- Opere e tradizioni artistiche del proprio territorio (in forma esperienziale). - Conoscenza di alcune semplici opere dell'arte italiana presentate attraverso immagini e racconti. - Funzione comunicativa dell'immagine. - Prima interpretazione personale guidata.	8-6-5-1

MUSICA

Competenze attese al termine della classe quinta Rif. D.M. 221/2025 del 9/12/25

Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.

Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.

Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.

Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Rif. RACCOMANDAZIONE EUROPEA del 22 maggio 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI / AMBITI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. Percezione, ascolto e analisi	• Ascoltare e distinguere suoni provenienti dall'ambiente e dagli strumenti. • Riconoscere alcune caratteristiche dei suoni (forte/piano, lungo/corto, acuto/grave). • Ascoltare brevi brani musicali prestando attenzione alle loro caratteristiche principali. • Confrontare suoni diversi e descriverli con parole semplici.	- Suoni dell'ambiente e del corpo. - Caratteristiche del suono: altezza, intensità, durata, timbro (in forma intuitiva). - Differenza tra suono e silenzio. - Ascolto di semplici brani musicali.	8-1-5
2. Alfabetizzazione e grammatica musicale	• Rappresentare suoni e ritmi con segni grafici spontanei o convenzionali semplici. • Utilizzare simboli o disegni per indicare suoni e pause. • Leggere e interpretare semplici sequenze sonore rappresentate graficamente.	- Segni grafici per rappresentare suoni. - Sequenze sonore semplici. - Relazione tra suono e rappresentazione grafica. - Notazioni spontanee e partiture grafiche elementari.	8-4-5
3. Creatività, esecuzione e interpretazione	• Riprodurre semplici ritmi con la voce, il corpo o strumenti didattici. • Cantare semplici canzoni individualmente e in gruppo.	- Uso della voce parlata e cantata. - Ritmi semplici. - Strumenti musicali didattici e oggetti sonori.	8-5-6

	• Partecipare ad attività musicali collettive rispettando il tempo e gli altri.	- Canti e filastrocche musicali.	
4. Ritmo, movimento ed espressione corporea	• Muoversi seguendo il ritmo della musica. • Coordinare movimento e suono attraverso giochi musicali. • Esprimere emozioni e situazioni attraverso il movimento del corpo.	- Relazione tra musica e movimento. - Giochi ritmici corporei. - Coordinazione motoria e ritmo. - Espressione corporea legata alla musica.	8-5-7

EDUCAZIONE MOTORIA

Competenze attese al termine della classe quinta Rif. D.M. 221/2025 del 9/12/25

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente Rif. RACCOMANDAZIONE EUROPEA del 22 maggio 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI / AMBITI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. Dimensione degli stili di vita attivi e sani	• Comprendere che il movimento è importante per la salute e il benessere	- Movimento e benessere - Il gioco attivo	5-6
2. Dimensione motoria	• Prendere coscienza del corpo globalmente e nelle sue parti. • Sviluppare e consolidare gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare). • Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare) • Utilizzare il corpo come forma espressiva	- Orientamento nello spazio - Utilizzo consapevole delle attrezzature sportive - Rispetto delle regole - Esercizi motori legati alla motricità fine - Controllo del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche - Schema corporeo -motori e posturali- coordinazione e uso in movimenti di schemi motori - Sequenze ritmiche con il corpo	5-8-2
3. Dimensione cognitiva	• Comprendere e ricordare semplici regole di gioco • Riconoscere alcuni principi base relativi al proprio benessere psico-fisico • Utilizzare correttamente: spazi e attrezzi	- Comportamenti e stili di vita salutare (cura del corpo, alimentazione, sicurezza) - Regole di gioco	5-6

		- Principi base di sicurezza e prevenzione - Prevenzioni e infortuni e sicurezza	
4. Dimensione sociale	• Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni	- Collaborazione e rispetto con i compagni - Gestione delle emozioni	5-6
5. Dimensione emotivo-relazionale	• Riconoscere ed esprimere emozioni attraverso il movimento • Controllare le proprie reazioni durante il gioco • Partecipare a giochi rispettando regole e indicazioni	- Rispetto consapevole delle regole dei giochi	5-6-8

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze attese al termine della classe quinta

Rif. D.M. 221/2025 del 9/12/25

- Comprendere il significato di regola, diritto e dovere nella vita quotidiana;
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e i valori di democrazia, giustizia, uguaglianza e cittadinanza;
- Riconoscere il ruolo delle istituzioni (Comune, Stato, Unione Europea);
- Rispettare le regole della convivenza civile e partecipa alla vita della comunità scolastica;
- Esercitare comportamenti responsabili e collaborativi.
- Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente e del territorio
- Adottare comportamenti responsabili verso ambiente, salute e beni comuni
- Conoscere i principi dell'Agenda 2030 e dello sviluppo sostenibile
- Valorizzare il patrimonio culturale e naturale;
- Riconoscere l'importanza della solidarietà, inclusione e rispetto delle differenze
- Utilizzare in modo responsabile e consapevole le tecnologie digitali
- Conoscere i rischi della rete (cyberbullismo, uso improprio dei dati);
- Rispettare le regole della comunicazione online;
- Sviluppare senso critico nell'uso delle informazioni digitali.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Rif. RACCOMANDAZIONE EUROPEA del 22 maggio 2018

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI FONDANTI / AMBITI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. Costituzione	• Riconoscere i bisogni primari (cibo, acqua, sonno, gioco, affetto). • Riconoscere di appartenere alla famiglia e alla classe come comunità di riferimento, sviluppando il senso di identità e di appartenenza. • Rilevare situazioni di bisogno tra i compagni e offrire piccoli gesti di aiuto spontaneo, sviluppando sensibilità e attenzione verso gli altri. • Riconoscere la funzione e il valore degli oggetti personali e degli arredi scolastici, sviluppando atteggiamenti di cura e rispetto. • Applicare semplici regole di cura personale e di sicurezza negli ambienti scolastici e familiari.	- Regole della buona convivenza - I diritti dei bambini (Convenzione ONU) - Rispettare diversità e uguaglianza - “Giornate Dedicare” declinate secondo i Progetti d'Istituto e iniziative	5-6-8

2. Sviluppo economico e sostenibilità	• Riconoscere che gli adulti svolgono attività di lavoro utili alla vita quotidiana. • Comprendere che alcune risorse (acqua, luce, cibo) non devono essere sprecate. • Capire che alcune attività quotidiane (comprare, usare, consumare) hanno effetti sull'ambiente. • Conoscere i fenomeni atmosferici principali e i loro effetti sulla vita quotidiana. • Scoprire alcuni elementi del patrimonio culturale e artistico presenti nel proprio territorio. • Riconoscere la differenza tra comportamenti corretti e scorretti nella vita quotidiana.	- L'importanza delle risorse del territorio - Protocollo di evacuazione - Progetti di Ed. Ambientale e Alimentare proposti dagli Enti presenti sul territorio - Pratiche di riciclo e recupero dei materiali	5-6-8
3. Cittadinanza digitale	• Comprendere che ciascuno ha informazioni personali che vanno condivise solo con gli adulti di riferimento. • Riconoscere che tablet e computer sono dispositivi utili per imparare e giocare, ma vanno usati sotto la supervisione di un adulto.	- Regole di utilizzo corretto di un device - Netiquette - Usare semplici app	5-6-8

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"

Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria I Gr. Settala-Rodano
Via Verdi 8/b - 20049 Settala (MI) Tel. 0295770144-0295379121
miic8bn004@istruzione.it - miic8bn004@pec.istruzione.it
www.icsettarodano.edu.it - C.F. 91510760159

CURRICOLO VERTICALE

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI

SETTALA/RODANO (MI)

ITALIANO

CLASSI PRIME			
Ambiti generali	Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024	Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)	Conoscenze
Comprendere	Saper ascoltare e comprendere semplici testi di vario tipo riconoscendone il tema e l'intenzione dell'emittente. Saper utilizzare le proprie conoscenze relative al lessico, alla morfologia,	Il lessico Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, il proprio patrimonio lessicale. Conoscere le principali relazioni tra le parole (sinonimia, opposizione, inclusione) e	Grammatica Fonologia: suoni e segni.

	all'organizzazione del testo per comprenderli meglio ed autocorreggersi.	comprenderne il significato in senso figurato. Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole per arricchire il lessico. Comprendere e utilizzare adeguatamente i principali termini specifici delle discipline. Realizzare scelte lessicali in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori. Conoscere i meccanismi di formazione delle parole. Utilizzare il dizionario per ricavare informazioni e risolvere dubbi linguistici.	Ortografia e punteggiatura. Morfologia. Campi semantici e le relazioni di significato tra parole. Antologia Fiaba e la favola Testo espressivo/emotivo: la percezione delle emozioni e la loro espressione Testo descrittivo/espositivo/ narrativo/ regolativo: l'osservazione della realtà, la sua descrizione e narrazione Genere fantasy/autobiografico/ avventura
Ordinare le conoscenze	Saper organizzare un testo scritto o orale utilizzando schemi o mappe concettuali. Saper dare un ordine logico alle informazioni utilizzando opportunamente i connettivi. Saper distinguere informazioni principali e secondarie e saperle gerarchizzare.	La frase e la sua struttura Stabilire relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione.	

		Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di autocorreggersi.	Incontro con il mondo letterario: i principali elementi del testo poetico Epica
Riconoscere i tipi testuali	Saper riconoscere le caratteristiche distintive delle principali tipologie testuali.	Ascoltare, rielaborare e parlare Saper ascoltare testi prodotti da altri in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento, informazioni principali. Saper intervenire in una discussione, di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola per esprimere il proprio punto di vista. Saper ascoltare testi applicando tecniche a supporto della comprensione e della memorizzazione Saper riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Saper raccontare oralmente esperienze personali, trame, eventi, selezionando informazioni in base allo scopo e ordinandole in base a un criterio logico-cronologico.	Mito e grandi poemi dell'epica classica Narrativa Lettura di libri di narrativa per ragazzi Laboratori di scrittura Tema, riassunto, schema, relazione, filastrocche e poesie Videoscrittura e navigazione in rete

		Saper riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente.	
Leggere e interpretare la letteratura	Saper distinguere le caratteristiche dei generi letterari proposti (mito, epica, fiaba, favola). Saper riconoscere gli elementi principali del testo poetico Saper fruire del piacere estetico di un testo letterario di narrativa o di poesia	Leggere e interpretare Saper leggere a voce alta in modo corretto usando pause e intonazioni per permettere a chi ascolta di capire. Saper leggere silenziosamente testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine). Utilizzare testi di vario tipo per affrontare situazioni di vita quotidiana o realizzare scopi pratici. Saper ricavare informazioni da testi espositivi e informativi per documentarsi su un argomento. Saper confrontare informazioni ricavabili da più fonti su di un medesimo argomento Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale (indice, sommari, didascalie...) per	

		ricavarne informazioni. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate su un testo e riorganizzarle in modo personale. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali. Essere in grado di comprendere semplici testi letterari di vario tipo e forma, letti per brani o integralmente, individuando il tema principale, i personaggi, ruoli, caratteristiche, ambientazione spaziale e temporale.	
Scrivere, rielaborare, riassumere	Saper scrivere correttamente semplici testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Saper scegliere un registro linguistico adatto alla situazione comunicativa e all'interlocutore facendo scelte lessicali adeguate. Saper utilizzare la lingua come strumento di espressione di stati d'animo, esperienze e	Scrivere Saper organizzare le informazioni e mettere in atto le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo rispettando le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione. Scrivere testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo), corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico utilizzando sia carta e	

	conoscenze in modo lineare e corretto.	penna che programmi di videoscrittura. Scrivere testi dotati di coerenza e adeguati a: situazione, argomento, scopo e destinatario. Scrivere testi in forma diversa (lettere, diari, dialoghi, commenti) sulla base di modelli sperimentati Saper riassumere testi Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (giochi linguistici, riscritture di testi narrativi, brevi testi teatrali) Saper inserire nei propri testi parti prodotte da altri sotto forma di citazione esplicita o parafrasi.	
Adoperare i testi	Saper utilizzare in maniera abbastanza autonoma testi per raccogliere informazioni, dati, concetti e favorirne il riutilizzo. Saper interagire in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche, con compagni e docenti sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti semplici, chiari e pertinenti.	Analizzare Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali generi letterari. Riconoscere le principali caratteristiche del linguaggio letterario sia in prosa che in versi.	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO (esempio esposizione orale)				
Criterio	Livello 4 (9-10) Avanzato	Livello 3 (7 - 8) Intermedio	Livello 2 (6) Base	Livello 1 (4 - 5) In via di prima acquisizione
Conoscenze dell'argomento	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti e li espone con sicurezza apportando rielaborazioni personali.	Conosce in modo corretto e abbastanza completo i contenuti e li espone in modo chiaro.	Conosce gli aspetti essenziali dell'argomento e l'esposizione è semplice e talvolta imprecisa.	Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario; fatica a esporre anche i contenuti di base.
Uso del linguaggio specifico	Utilizza un lessico specifico ricco, pertinente e preciso; si esprime con proprietà e correttezza	Utilizza un lessico adeguato e generalmente corretto, con alcune imprecisioni.	Utilizza un linguaggio semplice con limitato ricorso ai termini specifici.	Utilizza un linguaggio generico, poco appropriato e con frequenti errori.
Organizzazione del discorso	Espone in modo fluido, coerente e ben strutturato; utilizza efficacemente connettivi logici.	Espone in modo abbastanza ordinato e coerente; utilizza alcuni connettivi logici.	Espone in modo semplice e non sempre lineare; scarsa presenza di collegamenti logici	Espone in modo disorganizzato e frammentario.
Capacità di fare collegamenti	Effettua collegamenti pertinenti e autonomi, anche interdisciplinari, arricchendo l'esposizione.	Effettua collegamenti semplici e pertinenti, anche interdisciplinari.	Effettua pochi ed essenziali collegamenti.	Fatica ad effettuare collegamenti anche semplici.
Autonomia espositiva	Espone in modo autonomo e sicuro.	Espone con buona autonomia.	Espone con incertezza.	Espone solo se guidato.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO (esempio prova scritta)				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Correttezza Formale	Usa in modo corretto, sicuro e consapevole le strutture, piena padronanza.	Dimostra buona padronanza complessiva delle strutture e rispetto delle regole	Usa le strutture in modo semplice e corretto	Usa le strutture commettendo errori frequenti e diffusi
Pertinenza rispetto alla traccia	Si esprime in modo pienamente pertinente, il testo è ricco e approfondito	Si esprime in modo adeguato e pertinente.	Si esprime in modo complessivamente pertinente, sebbene lo sviluppo risulti limitato.	Dimostra scarsa pertinenza espositiva.
Coerenza, organicità, esaustività	Organizza il testo in maniera completa, esaustiva, con uno sviluppo fluido e coerente	Sviluppa il testo in maniera coerente e ben organizzato.	Organizza il testo in maniera essenziale con una struttura semplice e poco organica	Organizza il testo in maniera incompleta con uno sviluppo disorganico e frammentario
Uso e varietà del lessico	Utilizza un lessico ricco, corretto e appropriato	Utilizza un lessico lineare, chiaro e corretto	Utilizza un lessico semplice e abbastanza corretto	Utilizza un lessico poco corretto talvolta improprio e approssimativo
Originalità espressiva/spirito critico	Rielabora in modo personale, con idee originali e maturo spirito critico	Rielabora in modo personale, con spunti originali e critici	Rielabora con spirito critico e originalità espressiva limitati	Manca di originalità espressiva e spirito critico

GEOGRAFIA

CLASSI PRIME			
Ambiti generali	Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024	Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)	Conoscenze
Orientamento	Saper utilizzare correttamente mappe, piante, carte e strumenti digitali per orientarsi nello spazio e per interpretare fenomeni geografici.	Orientamento Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi.	La bussola e il reticolato geografico (latitudine e longitudine). I punti cardinali e i sistemi di orientamento nello spazio geografico. Le carte geografiche: piante, carte fisiche, politiche e tematiche La scala di riduzione e le diverse scale di rappresentazione geografica (locale, nazionale, europea, mondiale). Il globo terrestre, le immagini satellitari e le principali rappresentazioni della superficie terrestre. I principali elementi fisici della Terra (continenti, oceani, rilievi, pianure, mari, fiumi) di Italia e Europa. I biomi e gli ambienti climatici.
Linguaggio	Saper utilizzare un linguaggio chiaro, lineare con i principali termini specifici per descrivere fatti e fenomeni fisici e antropici cogliendo le principali	Linguaggio Conoscere e utilizzare consapevolmente il lessico geografico di base: punti	Il lessico geografico di base: spazio geografico, ambiente, territorio, paesaggio, regione, confine, scala.

	interconnessioni.	cardinali, scale, coordinate geografiche, simboli e legende. Conoscere e utilizzare i termini base del lessico specifico per descrivere e rappresentare paesaggi. Utilizzare strumenti (carte, grafici, dati statistici, immagini) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Simboli cartografici, legenda e convenzioni grafiche. Strumenti per la rappresentazione dei dati geografici: grafici, tabelle, carte tematiche. Fonti della geografia: carte, fotografie, immagini satellitari, testi, dati statistici e materiali multimediali. Linguaggi e strumenti della geograficità per descrivere e interpretare fenomeni territoriali.
Paesaggio e territorio	Saper osservare e leggere i sistemi territoriali vicini e lontani e valutare gli effetti dell'azione dell'uomo su di essi.	Paesaggio e territorio Conoscere il valore del paesaggio come riconosciuto dalla Costituzione Italiana, dall'Unesco e dalla Convenzione Europea del paesaggio. Conoscere e interpretare i principali caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alle modifiche apportate dai gruppi umani. Comprendere il valore del paesaggio come fattore di inclusione. Riconoscere l'impatto delle attività umane sul paesaggio. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e	Il concetto di paesaggio geografico e i suoi elementi naturali e antropici. Il valore del paesaggio nella Costituzione italiana (art. 9). I principali ambienti naturali: montagna, collina, pianura, coste, mari e oceani. I principi della Convenzione Europea del Paesaggio. Le trasformazioni del paesaggio dovute alle attività umane nel tempo. Il rapporto tra ambiente naturale e attività umane. Il paesaggio come elemento di identità e inclusione delle comunità.

		culturale.	Le principali forme di impatto umano sul paesaggio. I principali problemi di tutela e conservazione del paesaggio. Gli strumenti per la protezione e valorizzazione del paesaggio (aree protette, tutela del patrimonio) e i principali problemi legati alla tutela e alla conservazione.
Relazioni e dinamiche	Saper cogliere le principali interazioni tra attività umane e paesaggio. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio per maturare senso di responsabilità nella salvaguardia dell'ambiente come patrimonio dell'umanità. Interagire con rispetto e costruttività con persone di culture diverse.	Relazioni e dinamiche Conoscere le interazioni tra ambienti naturali ed umanizzati nella prospettiva della sostenibilità. Riflettere sul tema del sovrasfruttamento delle risorse e sulla conservazione dei beni ambientali. Comprendere i processi di trasformazione del territorio. Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. Conoscere il ruolo dell'economia nelle attività umane e le sue conseguenze per l'ambiente. Riflettere sui principali problemi ambientali e sociali contemporanei.	Le relazioni tra sistemi naturali e attività umane. Il concetto di sostenibilità e di gestione responsabile delle risorse naturali. I principali problemi ambientali contemporanei: inquinamento, cambiamento climatico, consumo di suolo, degrado. Le trasformazioni del territorio nel tempo. Le relazioni tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. Le relazioni tra economia, società e ambiente.

Organizzazione regionale	Saper comprendere il ruolo delle istituzioni politiche, delle realtà economiche e sociali nei territori a scala locale, nazionale e internazionale.	Organizzazione regionale Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità regionali e locali. Conoscere gli aspetti salienti del territorio europeo nelle sue relazioni fisiche e politiche. Cogliere relazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici.	L'organizzazione politico-amministrativa e le forme del potere democratico. Le principali caratteristiche fisiche e ambientali del territorio italiano ed europeo. Le regioni italiane e le loro diversità territoriali, economiche e culturali. Il territorio europeo e le principali caratteristiche fisiche e politiche. Relazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici nei territori.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA (prova scritta) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Conoscenze scientifiche	Conosce in modo completo e approfondito contenuti geografici (orientamento, paesaggio, relazioni uomo-ambiente, organizzazione territoriale) e li utilizza con sicurezza.	Conosce in modo corretto i contenuti principali e li applica in situazioni note.	Conosce gli elementi essenziali in modo parziale e talvolta impreciso.	Conoscenze frammentarie e superficiali; difficoltà a riconoscere i contenuti fondamentali.

Uso del linguaggio geografico	Utilizza con precisione e proprietà il lessico geografico (coordinate, scala, paesaggio, sostenibilità...) e interpreta correttamente carte, grafici e dati.	Utilizza in modo generalmente corretto il lessico e gli strumenti geografici.	Utilizza un linguaggio semplice con alcuni errori; difficoltà nell'uso degli strumenti.	Utilizza in modo inadeguato il linguaggio specifico; non sa interpretare strumenti geografici
Applicazione e interpretazione	Applica le conoscenze per analizzare fenomeni geografici, interpretare dati e cogliere relazioni tra elementi fisici e antropici.	Applica le conoscenze in contesti noti e riconosce relazioni semplici.	Applica le conoscenze con difficoltà e in modo guidato.	Fatica ad applicare le conoscenze anche in contesti semplici.
Capacità di collegamento	Stabilisce collegamenti complessi tra ambiente, società, economia e sostenibilità.	Individua collegamenti principali tra fenomeni geografici.	Coglie solo alcuni collegamenti essenziali.	Dimostra scarsa autonomia nello stabilire relazioni tra i fenomeni
Autonomia e completezza	Lavora in modo autonomo, completo e preciso.	Lavora in modo abbastanza autonomo e ordinato.	Necessita di guida; lavoro incompleto.	Necessita di una guida costante da parte dell'insegnante.

Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Conoscenze scientifiche	Espone in modo completo e approfondito tutti i contenuti geografici.	Espone correttamente i contenuti principali.	Espone le conoscenze in modo essenziale.	Espone in modo frammentario e lacunoso i contenuti geografici.
Uso del linguaggio geografico	Utilizza il linguaggio specifico in modo ricco, preciso e appropriato.	Utilizza un linguaggio geografico corretto con qualche imprecisione.	Utilizza un linguaggio in modo semplice e poco specifico.	Utilizza il linguaggio in modo improprio.
Organizzazione del discorso	Espone in modo chiaro, logico e ben strutturato.	Espone in modo abbastanza ordinato e comprensibile.	Espone in modo poco organizzato.	Espone in modo confuso e disorganizzato.
Capacità di collegamento	Collega autonomamente temi diversi (ambiente, economia, società, cittadinanza).	Stabilisce collegamenti guidati tra contenuti.	Collegamenti semplici e limitati.	Se non supportato, fatica a realizzare anche semplici collegamenti.
Autonomia espositiva	Espone con sicurezza, autonomia e spirito critico.	Espone con discreta autonomia.	Espone con incertezza e necessita di guida.	Necessita di una guida costante da parte dell'insegnante.

STORIA

CLASSI PRIME

Ambiti generali	Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024	Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)	Conoscenze
Conoscenza storica	Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.	Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.	La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. I Longobardi Carlo Magno. Le campagne nel medioevo
Comunicazione delle conoscenze storiche	Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.	Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati. Esporre i fatti storici Collocare sulle relative carte geo-storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date	Il feudalesimo: signori e vassalli. L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno.
Orientamento nel presente e cittadinanza attiva	Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.	Riconoscere le tracce del passato Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	Le grandi monarchie europee. Umanesimo e Rinascimento. L'inizio della dominazione straniera in Italia.

		Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	Tre rivoluzioni: la scoperta dell’America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. Le civiltà extraeuropee. La Guerra dei trent’anni e la nascita del sistema europeo degli Stati
--	--	--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE STORIA (prova orale) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Conoscenza storica				
Conoscenza dei fatti e dei processi storici	Espone i fatti e i processi storici in modo completo, preciso e approfondito, utilizzando esempi pertinenti.	Espone i principali fatti e processi storici in modo corretto, con qualche approfondimento.	Espone i fatti e i processi storici in modo essenziale e globalmente corretto, con qualche imprecisione.	Espone i fatti storici in modo frammentario o con frequenti imprecisioni, anche se guidato/a dall'insegnante.
Uso delle fonti e degli strumenti storiografici	Sa leggere e interpretare autonomamente diverse tipologie di fonti (scritte, iconografiche, cartografiche), traendo informazioni significative.	Sa leggere e utilizzare le principali fonti storiche con discreta autonomia, ricavando le informazioni richieste.	Sa leggere fonti semplici se guidato/a, ricavando le informazioni più evidenti.	Fatica a leggere e a interpretare le fonti anche se guidato/a; ricava solo informazioni parziali.

Collocazione spazio-temporale degli eventi	Colloca con sicurezza eventi e processi storici nelle coordinate spazio-temporali, individuando relazioni precise.	Colloca correttamente gli eventi principali nello spazio e nel tempo con qualche imprecisione.	Colloca gli eventi più importanti nel tempo e nello spazio in modo essenziale.	Ha difficoltà a collocare eventi nel tempo e nello spazio anche se guidato
Comunicazione delle conoscenze storiche				
Uso del linguaggio storico	Utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato, preciso e ricco, integrando termini tecnici con sicurezza.	Utilizza il lessico storico di base in modo corretto e abbastanza appropriato, con qualche imprecisione terminologica.	Utilizza alcuni termini del lessico storico, anche se in modo non sempre preciso o appropriato.	Utilizza un lessico comune e generico; fatica ad adottare i termini specifici della disciplina.
Organizzazione e chiarezza del discorso orale	Espone in modo chiaro, coerente e ben strutturato, con ottima capacità di sintesi e di sviluppo argomentativo.	Espone in modo abbastanza chiaro e ordinato; la struttura del discorso è generalmente coerente.	Espone in modo semplice ma non sempre organico; la struttura del discorso presenta qualche incoerenza.	Espone in modo disorganico e poco chiaro; ha bisogno di essere guidato/a per strutturare il discorso.
Orientamento nel presente e cittadinanza attiva				
Collegamento tra passato e presente	Stabilisce collegamenti tra fenomeni storici del passato e situazioni del presente	Stabilisce collegamenti tra passato e presente in modo corretto, individuando i	Stabilisce semplici collegamenti tra passato e	Fatica a stabilire collegamenti tra passato e presente anche se guidato/a.

		principali nessi con discreta autonomia.	presente se sollecitato/a dall'insegnante.	
Consapevolezza dei valori di cittadinanza	Dimostra piena consapevolezza dei valori democratici e dei diritti/doveri del cittadino, sa esprimere riflessioni personali.	Dimostra sufficiente consapevolezza dei principali valori civici; sa esprimere riflessioni personali, anche se non sempre approfondite.	Mostra una consapevolezza di base dei valori civici, guidato/a da domande dell'insegnante.	Mostra scarsa consapevolezza dei valori e dei principi civici fondamentali; necessita di costante guida.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE STORIA (prova scritta) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Conoscenza storica				
Conoscenza e correttezza dei contenuti	I contenuti sono esposti in modo completo, preciso e approfondito.	I contenuti principali sono esposti in modo corretto, con qualche lacuna o imprecisione.	I contenuti sono esposti in modo essenziale; sono presenti alcune imprecisioni o lacune.	I contenuti sono frammentari, incompleti o errati in modo significativo.
Collocazione spazio-temporale degli eventi	Colloca con precisione gli eventi nelle coordinate spazio-temporali.	Colloca correttamente gli eventi principali nel tempo e	Colloca gli eventi fondamentali nel tempo e	Ha difficoltà a collocare gli eventi nel tempo e nello spazio; gli errori di datazione

		nello spazio, con qualche imprecisione.	nello spazio in modo essenziale.	o localizzazione sono frequenti.
Uso e interpretazione delle fonti	Analizza e interpreta autonomamente le fonti proposte (testi, immagini, grafici, carte), traendo informazioni pertinenti e significative.	Utilizza le fonti proposte in modo corretto, ricavando le informazioni richieste.	Ricava informazioni esplicite dalle fonti più semplici; fatica con fonti più complesse.	Fatica a ricavare informazioni utili dalle fonti, anche quelle più semplici.
Comunicazione delle conoscenze storiche				
Uso del linguaggio e del lessico storico	Utilizza il lessico specifico della disciplina in modo ricco, preciso e appropriato in tutti i contesti.	Utilizza il lessico storico di base in modo corretto, con qualche imprecisione.	Utilizza alcuni termini specifici, anche se non sempre in modo corretto o appropriato.	Utilizza un linguaggio comune e generico; i termini specifici sono quasi assenti o usati in modo scorretto.
Organizzazione e coerenza della risposta scritta	La risposta è strutturata in modo logico, coerente e ben organizzato; le informazioni sono selezionate e ordinate con efficacia.	La risposta è abbastanza organizzata e coerente; la struttura è generalmente chiara.	La risposta presenta una struttura semplice ma non sempre coerente; l'organizzazione delle informazioni è parziale.	La risposta è disorganica, poco coerente o troppo lacunosa; la struttura è assente o molto debole.
Orientamento nel presente e cittadinanza attiva				

Collegamento tra passato e presente	Stabilisce collegamenti significativi tra fenomeni storici e situazioni del presente.	Stabilisce collegamenti tra passato e presente in modo corretto e con discreta autonomia.	Stabilisce semplici collegamenti tra passato e presente se sollecitato/a da domande-guida.	Fatica a stabilire collegamenti tra passato e presente anche se la traccia lo richiede esplicitamente.
Riflessione sui valori di cittadinanza	Dimostra piena consapevolezza dei valori democratici e dei diritti/doveri del cittadino.	Dimostra sufficiente consapevolezza dei principali valori civici; le riflessioni sono corrette anche se non sempre approfondite.	Mostra una consapevolezza di base dei valori civici; le riflessioni sono semplici e poco sviluppate.	Mostra scarsa consapevolezza dei valori civici; le riflessioni sono assenti o molto superficiali.

MATEMATICA

CLASSI PRIME			
Ambiti generali	Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024	Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)	Conoscenze
Numeri	Operare con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali (frazioni e numeri decimali), utilizzandone consapevolmente le diverse rappresentazioni e sviluppando la capacità di stimare l'ordine di grandezza dei numeri e dei risultati delle	Eseguire operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni) con numeri naturali, interi e razionali, utilizzando strategie diverse (calcolo mentale, algoritmi scritti, calcolatrice) e applicando le proprietà associative e distributiva per riorganizzare e semplificare i calcoli, scegliendo di volta in volta lo strumento più adeguato.	Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà;

	operazioni.	Descrivere la sequenza di operazioni di un problema tramite espressioni numeriche, rispettando la precedenza delle operazioni e l'uso delle parentesi. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Fornire stime approssimate per i risultati e controllare la plausibilità dei calcoli effettuati. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti scientifici e tecnici. Individuare multipli/divisori, calcolare m.c.m. e M.C.D., e scomporre numeri in fattori primi. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per rappresentare uno stesso numero razionale in forme diverse, riconoscendo vantaggi e limiti delle differenti rappresentazioni. Scomporre, in situazioni semplici, numeri naturali in fattori primi,	Potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato; Numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore. Rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti. Scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione.
--	-------------	--	--

		comprendendone l'utilità in diversi contesti operativi. Utilizzare correttamente la notazione delle potenze con esponente intero positivo. Rappresentare le misure utilizzando anche le potenze di 10 e le cifre significative.	
Relazioni e Funzioni	Individuare e denominare le principali figure del piano e dello spazio, riconoscendone le diverse rappresentazioni e analizzando le relazioni geometriche tra gli elementi che le costituiscono. Esprimere in modo chiaro il proprio pensiero matematico, sia oralmente sia per iscritto. Formulare, individuare e risolvere problemi matematici di varia complessità e in differenti contesti, anche scientifici, applicando conoscenze e strategie adeguate, valutando la coerenza delle informazioni e argomentando le soluzioni proposte. Descrivere il procedimento seguito, anche per iscritto, mantenendo il	Interpretare formule con lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e semplici funzioni, anche di tipo empirico o derivate da tabelle. Rappresentare relazioni mediante tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire da dati sperimentali.	Piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle. Concetto di insieme matematico e relative operazioni.

	controllo sia delle fasi di risoluzione sia dei risultati ottenuti. Confrontare strategie risolutive differenti ed elaborare formalizzazioni che permettano di estendere un problema specifico a una più ampia classe di problemi. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica attraverso esperienze significative, riconoscendo l'utilità degli strumenti appresi in diversi contesti della realtà. Comprendere come la matematica si sia evoluta in relazione alle diverse culture e civiltà, riconoscendone il ruolo fondamentale nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.		
Dati e previsioni	Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per individuare misure di variabilità e prendere	In contesti rilevanti, rappresentare, analizzare e mettere a confronto dati per assumere decisioni, utilizzando distribuzioni di frequenze assolute e	Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati.

	decisioni.	relative anche mediante l'uso di strumenti informatici. Elaborare algoritmi, anche mediante notazioni convenzionali, per descrivere semplici processi naturali, situazioni della vita quotidiana o contenuti di altre discipline. Realizzare semplici programmi e sperimentare modifiche per comprenderne il funzionamento, individuare eventuali errori e apportare correzioni.	Tappe fondamentali della storia della Matematica, dai primi calcoli alle grandi scoperte; i più importanti matematici della storia e i loro contributi.
Informatica	Individuare e distinguere i dati di ingresso e di uscita nelle applicazioni informatiche. Comprendere le diverse funzioni dei dati all'interno di un programma: dati di ingresso, dati che descrivono lo stato dell'elaborazione e dati di uscita. Rappresentare in forma algoritmica semplici processi naturali, situazioni	Eseguire semplici operazioni su simboli che rappresentano informazioni strutturate (ad esempio numeri binari) Utilizzare le variabili per rappresentare e gestire lo stato di un'elaborazione Formulare algoritmi adeguandoli alle caratteristiche dell'esecutore e verificarne la correttezza	Concetto di algoritmo. Sistema binario. Variabili e le istruzioni condizionali. Operatori logici elementari.

	della vita quotidiana o contenuti provenienti da altre discipline. Riconoscere l'importanza di verificare la correttezza e la coerenza delle descrizioni algoritmiche. Comprendere la funzione delle variabili nella rappresentazione e gestione dei dati all'interno di un programma. Utilizzare semplici linguaggi di programmazione per sviluppare programmi che impiegano strutture di selezione, cicli, variabili e modalità elementari di input e output.	Conoscere il ruolo dell'economia nelle attività umane e le sue conseguenze per l'ambiente. Riflettere sui principali problemi ambientali e sociali contemporanei.	Moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).
--	--	---	---

GRIGLIE DI VALUTAZIONE MATEMATICA (prova scritta) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione

Conoscenze disciplinari	Possiede conoscenze complete, approfondite e ben organizzate relative a numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni e agli elementi di informatica; le utilizza in modo flessibile anche in contesti nuovi.	Possiede conoscenze corrette e abbastanza complete; le utilizza in modo adeguato in situazioni note e generalmente in contesti nuovi.	Possiede conoscenze essenziali ma non sempre organizzate; le utilizza in modo semplice e prevalentemente in situazioni note.	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali; fatica a riconoscere e utilizzare i contenuti fondamentali anche in situazioni guidate.
Uso del linguaggio matematico e delle rappresentazioni	Utilizza con precisione e consapevolezza il linguaggio matematico (simboli, formule) e diverse rappresentazioni (grafici, tabelle, figure, strumenti digitali), adattandoli in modo efficace anche a contesti nuovi.	Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico e le principali rappresentazioni; le applica in modo adeguato in situazioni note e generalmente in contesti nuovi.	Utilizza un linguaggio matematico semplice ma non sempre corretto; impiega rappresentazioni essenziali in situazioni note.	Utilizza in modo inadeguato o molto limitato il linguaggio matematico e le rappresentazioni; incontra difficoltà anche con il supporto.
Applicazione di regole, procedure e strategie	Applica con sicurezza e autonomia regole, procedure e strategie risolutive, anche in contesti nuovi e complessi, scegliendo le soluzioni più efficaci.	Applica correttamente regole, procedure e strategie in contesti noti e generalmente in situazioni nuove.	Applica procedure essenziali in situazioni note.	Fatica ad applicare regole e procedure in contesti semplici anche con il supporto.
Risoluzione di problemi e interpretazione dei dati	Risolve problemi in modo autonomo ed efficace, anche in contesti nuovi; interpreta dati, tabelle e grafici con accuratezza e formula previsioni motivate.	Risolve problemi in situazioni note e interpreta correttamente dati, tabelle e grafici; generalmente affronta anche contesti nuovi.	Risolve semplici problemi in situazioni note e interpreta dati essenziali in modo parziale.	Incontra difficoltà nella risoluzione di problemi semplici e nell'interpretazione dei dati, anche con il supporto.

Autonomia, precisione e completezza	Lavora in modo autonomo, preciso e completo; organizza il lavoro in modo efficace e controlla consapevolmente la coerenza del risultato.	Lavora in modo abbastanza autonomo e ordinato; porta a termine il lavoro in modo generalmente corretto.	Il lavoro risulta essenziale e non sempre accurato o completo.	Mostra difficoltà a lavorare in autonomia; il lavoro risulta incompleto e poco accurato anche con il supporto.
--	--	---	--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE MATEMATICA (prova orale) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Conoscenze matematiche	Espone in modo completo, approfondito e organizzato i contenuti dei nuclei fondanti della disciplina, utilizzando collegamenti pertinenti anche tra diversi argomenti.	Espone in modo corretto e abbastanza chiaro i contenuti principali, con qualche collegamento tra gli argomenti.	Espone conoscenze essenziali in modo semplice, ma non sempre completo o preciso.	Espone conoscenze frammentarie e incerte, con difficoltà a riconoscere i contenuti fondamentali.
Uso del linguaggio matematico	Utilizza un linguaggio matematico completo, preciso e appropriato; impiega correttamente simboli e rappresentazioni, adattandoli al contesto.	Utilizza un linguaggio matematico corretto, con lievi imprecisioni; usa simboli e rappresentazioni in modo generalmente adeguato.	Utilizza un linguaggio semplice e poco specifico; impiega simboli e rappresentazioni in modo essenziale.	Utilizza un linguaggio matematico improprio e limitato; incontra difficoltà nell'uso di simboli e rappresentazioni anche con il supporto.
Organizzazione del discorso	Espone in modo chiaro, logico e ben strutturato, organizzando il discorso con coerenza e spiegando in modo ordinato i procedimenti.	Espone in modo abbastanza ordinato e organizzato, seguendo una struttura generalmente coerente.	Espone in modo semplice e parzialmente organizzato, con spiegazioni essenziali	Espone in modo confuso e disorganizzato, con difficoltà a seguire un filo logico anche con il supporto.

Capacità di collegamento e argomentazione	Collega in modo autonomo contenuti diversi, argomenta con chiarezza le scelte risolutive e confronta strategie diverse in modo consapevole.	Stabilisce collegamenti tra contenuti e procedure e argomenta le scelte in modo generalmente adeguato e se guidato, confronta strategie diverse.	Coglie collegamenti semplici tra contenuti e argomenta le scelte risolutive in modo essenziale.	Fatica a cogliere relazioni tra contenuti e procedimenti e non riesce ad argomentare le proprie scelte anche con il supporto.
Autonomia espositiva	Espone con sicurezza, autonomia e spirito critico, rielaborando contenuti, procedure e risultati in modo appropriato e personale.	Espone con discreta autonomia e sicurezza, rielaborando in modo generalmente adeguato i contenuti.	Espone con incertezza e la rielaborazione risulta essenziale.	Espone con difficoltà contenuti semplici anche con il supporto dell'insegnante.

SCIENZE

	CLASSI PRIME		
Ambiti generali	Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024	Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)	Conoscenze
Fenomeni naturali e geologici	Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle	Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare semplici relazioni attraverso esperienze concrete e situazioni della vita quotidiana.	Concetto di fenomeno naturale e antropico e relazioni tra grandezze.

	scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente, promuovendo comportamenti attivi e buone pratiche per la tutela dell'ambiente.	Accogliere dati e rappresentarli con semplici grafici (ad esempio variazioni di temperatura o altre osservazioni ambientali). Osservare e descrivere ambienti naturali ed ecosistemi, riconoscendone gli elementi principali (componenti viventi e non viventi). Comprendere e descrivere i cicli biogeochimici (con particolare riferimento al ciclo dell'acqua) nelle loro fasi principali riconoscendone il ruolo nell'ambiente e nella vita quotidiana. Riconoscere le principali caratteristiche dell'atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera osservando e descrivendo le loro interazioni. Osservare organismi viventi e descriverne caratteristiche e bisogni fondamentali.	Modalità di rappresentazione dei dati attraverso tabelle e grafici (in particolare andamento della temperatura nel tempo). Struttura e caratteristiche dei principali sistemi terrestri: litosfera, idrosfera, atmosfera e biosfera. Elementi costitutivi degli ecosistemi naturali e relazioni tra componenti biotiche e abiotiche. Concetto di ciclo della materia, con riferimento al ciclo dell'acqua e al ciclo del carbonio a livello introduttivo.
Chimica, fisica e trasformazioni della materia		Riconoscere e descrivere i fenomeni di solubilizzazione di sostanze in acqua, comprendendo il concetto di solubilità e distinguendo tra miscugli omogenei ed eterogenei.	Concetto di solubilità e processi di solubilizzazione; distinzione tra soluzioni (miscugli omogenei) e miscugli eterogenei.

		Identificare gli stati di aggregazione della materia e descrivere i passaggi di stato nel macroscopico e nel microscopico attraverso l'osservazione di fenomeni concreti.	Stati di aggregazione della materia (solido, liquido, aeriforme) e relativi passaggi di stato (fusione, solidificazione, evaporazione, condensazione, ebollizione). Fenomeni legati al riscaldamento dell'acqua e caratteristiche dell'ebollizione. Modello particellare della materia per l'interpretazione dei fenomeni osservati.
Esseri viventi		Riconoscere la cellula come unità strutturale e funzionale dei viventi, descrivendone organizzazione e funzioni e distinguendo tra cellule animali e vegetali. Analizzare gli ecosistemi naturali, individuando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia, con riferimento ai processi di fotosintesi e respirazione.	La cellula come unità strutturale e funzionale degli organismi viventi; principali caratteristiche di cellule animali e vegetali. Struttura degli ecosistemi naturali e ruolo delle componenti biotiche (produttori, consumatori,

		Esaminare la biodiversità e i processi evolutivi degli organismi viventi, introducendo i principali criteri di classificazione. Mettere in relazione la diversità biologica con i fondamenti dell'evoluzione.	decompositori) nei cicli della materia, con riferimento ai processi di fotosintesi e respirazione. Concetto di biodiversità, principi di classificazione degli organismi viventi ed elementi introduttivi dell'evoluzione.
Scienze della Terra e ambiente		Analizzare i principali fattori che influenzano il clima mediante attività sperimentali, quali la simulazione dell'effetto serra e la raccolta e interpretazione di dati meteorologici (temperatura, umidità, pressione atmosferica), al fine di evidenziare le variazioni climatiche nel tempo. Applicare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e mettere a confronto grandezze fisiche e relative unità di misura. Promuovere la sostenibilità ambientale con comportamenti responsabili e attività di tutela della biodiversità.	Fattori che influenzano il clima (temperatura, umidità, pressione atmosferica) e principali modalità di rilevazione dei dati meteorologici. Effetto serra e sue caratteristiche a livello introduttivo. Concetto di analisi dimensionale e ordine di grandezza; confronto tra grandezze e unità di misura.

			Principali forme di inquinamento di aria, acqua e suolo e comportamenti sostenibili per la tutela dell'ambiente.
Scienza, tecnologia e innovazione		Riconoscere semplici relazioni tra scienza, matematica e tecnologia attraverso attività concrete come l'osservazione di modelli. Individuare collegamenti tra scienza e arte osservando forme, proporzioni e strutture presenti in natura (ad esempio fiori, conchiglie), cogliendone aspetti di regolarità e simmetria. Comprendere che le conoscenze scientifiche si sono sviluppate nel tempo, attraverso l'osservazione e l'esperienza, anche mediante esempi storici. Riconoscere il ruolo della scienza e della tecnologia nella vita quotidiana, attraverso l'analisi di oggetti e strumenti di uso comune.	Relazioni tra scienza, matematica e tecnologia e principali strumenti per la rappresentazione dei dati (tabelle, grafici, semplici strumenti digitali). Connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, con riferimento a forme, proporzioni, dimensione estetica e rappresentazioni della realtà. Elementi essenziali dello sviluppo storico delle scienze e contributo di alcuni scienziati significativi. Ruolo della scienza e della tecnologia nella società e nell'economia.

			Impatto delle principali scoperte scientifiche sulla vita quotidiana, con riferimento a igiene, salute, virus e batteri, terapie e vaccini.
--	--	--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCIENZE (prova scritta) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Conoscenze scientifiche	Possiede conoscenze complete, approfondite e ben organizzate e le utilizza in modo consapevole anche per interpretare fenomeni e situazioni nuove.	Possiede conoscenze corrette e abbastanza complete; le utilizza in modo adeguato a spiegare fenomeni in situazioni note e generalmente in contesti nuovi.	Possiede conoscenze essenziali ma non sempre consolidate; le utilizza in modo semplice per descrivere fenomeni in situazioni note.	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali; incontra difficoltà a riconoscere e utilizzare i contenuti fondamentali anche in situazioni guidate.
Uso del linguaggio scientifico	Utilizza con precisione e consapevolezza il linguaggio scientifico e interpreta correttamente dati, grafici e tabelle, collegandoli ai fenomeni osservati.	Utilizza in modo corretto il linguaggio scientifico e interpreta dati, grafici e tabelle in situazioni note.	Utilizza un linguaggio scientifico semplice ma non sempre corretto; incontra difficoltà nell'interpretazione dei dati.	Utilizza un linguaggio scientifico limitato e improprio; incontra difficoltà nell'interpretare dati, grafici e tabelle anche con il supporto.

Applicazione e metodo scientifico	Applica in modo autonomo le conoscenze e il metodo scientifico per osservare fenomeni, formulare ipotesi, verificarle e interpretare i risultati, anche in contesti nuovi.	Applica correttamente le conoscenze e segue le principali fasi del metodo scientifico in situazioni note, se guidato, opera anche in contesti nuovi.	Applica le conoscenze in modo semplice e utilizza alcune fasi del metodo scientifico in situazioni note.	Applica le conoscenze in modo incerto e necessita di guida nel seguire le fasi del metodo scientifico.
Interpretazione di dati e fenomeni	Analizza e interpreta in modo autonomo dati, grafici ed esiti di esperimenti, cogliendo relazioni significative e formulando previsioni motivate.	Interpreta correttamente dati, grafici e fenomeni in situazioni note; generalmente coglie relazioni e formula semplici previsioni.	Interpreta dati e fenomeni in modo essenziale e parziale, con il supporto dell'insegnante.	Interpreta dati e fenomeni in modo incerto e necessita di guida, anche in situazioni semplici.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCIENZE (prova orale) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Conoscenze scientifiche	Espone in modo completo, approfondito e organizzato i contenuti scientifici, collegando in modo pertinente i diversi argomenti.	Espone in modo corretto e abbastanza chiaro i contenuti principali, con collegamenti tra gli argomenti.	Espone conoscenze essenziali in modo semplice, ma non sempre in modo completo o preciso.	Espone conoscenze in modo incerto e non sempre organizzato, ha difficoltà a riconoscere i contenuti fondamentali.
Uso del linguaggio scientifico	Utilizza un linguaggio scientifico completo, preciso e appropriato, esprimendosi con chiarezza e proprietà.	Utilizza un linguaggio scientifico corretto, con lievi imprecisioni, esprimendosi in modo generalmente chiaro.	Utilizza un linguaggio semplice e parzialmente specifico, con alcune imprecisioni.	Utilizza un linguaggio scientifico limitato e non sempre appropriato, esprimendosi in modo incerto.

Organizzazione del discorso	Espone in modo chiaro, logico e ben strutturato, organizzando il discorso con coerenza.	Espone in modo abbastanza ordinato e comprensibile, seguendo una struttura generalmente coerente.	Espone in modo semplice ma poco organizzato, con una struttura non sempre chiara.	Espone in modo confuso e disorganizzato, con difficoltà a seguire un filo logico anche con il supporto.
Capacità di collegamento	Collega in modo autonomo fenomeni, concetti e contesti mostrando consapevolezza delle relazioni.	Stabilisce collegamenti tra contenuti e fenomeni in situazioni note; se guidato, li estende anche ad altri contesti.	Coglie collegamenti semplici tra contenuti, ma in modo essenziale.	Coglie collegamenti in modo incerto e solo se guidato.
Autonomia espositiva	Espone con sicurezza, autonomia e spirito critico, rielaborando i contenuti in modo appropriato e personale.	Espone con discreta autonomia e sicurezza, rielaborando in modo generalmente adeguato i contenuti.	Espone con incertezza e la rielaborazione risulta essenziale.	Espone con difficoltà contenuti semplici anche con il supporto dell'insegnante.

TECNOLOGIA

CLASSI PRIME			
Ambiti generali	Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024	Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)	Conoscenze
Disegno di forme geometriche piane	Riconoscere le forme geometriche e le loro proprietà e saperle descrivere e rappresentare con sequenze di istruzioni e strumenti da disegno, rispettando l'ordine logico e temporale delle diverse fasi operative	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per la rappresentazione di figure geometriche piane, motivi decorativi e pattern geometrici	Caratteristiche e uso dei principali strumenti di disegno Elementi fondamentali della geometria piana

	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative (individuare motivi presenti in natura e nell'arte)	Riconoscere i diversi supporti e formati UNI per il disegno tecnico Utilizzare software per realizzare composizioni geometriche semplici e complesse	Unità di misura e misurazione Scale di proporzione
Risorse e materiali	Riconoscere i materiali che compongono le diverse parti di oggetti di uso comune Riconoscere e individuare le principali fasi di lavorazione in un processo produttivo, sapendo valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche Ideare, progettare e realizzare artefatti con materiali di uso comune (recupero e riutilizzo), pianificando le diverse fasi per la relativa realizzazione Realizzare interventi mirati a promuovere un uso responsabile e consapevole delle risorse e dei beni e il conseguimento di una corretta raccolta differenziata dei rifiuti Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società, individuando opportunità, rischi e principali tipi di inquinamento, relazionando questi ultimi con le attività dell'uomo e riconoscendo gli effetti della produzione sull'ambiente.	Comprendere e utilizzare la terminologia specifica Individuare le materie prime e i processi di lavorazione/produzione da cui si ottengono i materiali, riconoscendone le relative tipologie di inquinamento Identificare bisogni, beni e servizi, riconoscendo i settori di produzione Classificare i materiali in base alle loro proprietà chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche Eseguire prove sperimentali sulle principali proprietà dei materiali Conoscere i tipi di raccolta dei rifiuti e riconoscere l'importanza delle 4R	Risorse naturali Problemi ambientali, sostenibilità e ruolo della tecnologia Materie prime e materiali Classificazione, proprietà, processo produttivo e usi di alcuni materiali di uso comune Concetti di riduzione, recupero, riuso e riciclaggio di prodotti, imballaggi e materiali (regola delle 4R)

Comunicazione e competenze digitali	Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse Accostarsi in autonomia a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità Ricerca e selezionare con spirito critico, responsabile e consapevole le informazioni dalla rete, anche tramite l'intelligenza artificiale, ed essere in grado di valutare l'affidabilità delle risposte trovate cercando un riscontro con una fonte attendibile (libro di testo, sito istituzionale) per verificarne la veridicità Maturare la consapevolezza dei rischi della condivisione in rete di contenuti e dati personali	Comprendere e utilizzare la terminologia specifica Conoscere le parti principali di un dispositivo informatico e le loro funzioni Riconoscere e utilizzare le principali applicazioni, anche con il supporto dell'IA, per la presentazione e la condivisione di contenuti: videoscrittura, presentazioni, posta elettronica, cloud Conoscere le basi del pensiero computazionale e i linguaggi di programmazione Ricerca informazioni in sicurezza nella rete Conoscere le regole di base per l'uso sicuro, consapevole e responsabile delle tecnologie digitali per arricchire le proprie conoscenze Utilizzare le classi virtuali rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore	Storia, evoluzione e principi di funzionamento di sistemi di comunicazione e dispositivi di uso comune Funzionalità e strumenti di applicazioni per la realizzazione di testi, disegni, diagrammi, presentazioni. Sviluppo del pensiero computazionale Sicurezza informatica e tutela della privacy in rete Introduzione all'utilizzo dell'intelligenza artificiale

Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Conoscenze tecnologiche	Espone i contenuti in modo completo, approfondito e sicuro e li utilizza con consapevolezza anche in situazioni nuove	Espone i contenuti in modo abbastanza completo e corretto e li utilizza adeguatamente in situazioni note e generalmente in contesti nuovi	Espone i contenuti essenziali in modo non sempre preciso e li utilizza in modo semplice in situazioni note	Espone pochi contenuti, in modo frammentario e superficiale, incontrando difficoltà nell'utilizzarli anche se guidato
Uso del linguaggio specifico	Usa con consapevolezza il linguaggio specifico in modo preciso, ricco e appropriato	Usa il linguaggio specifico in modo corretto	Usa il linguaggio specifico in modo semplice ma non sempre corretto, utilizzando alcuni termini specifici talvolta con incertezze	Usa un linguaggio semplice e spesso improprio, incontrando difficoltà anche se guidato
Capacità di esposizione	Espone in modo autonomo, chiaro, fluido e ben organizzato	Espone in modo abbastanza chiaro e ordinato	Espone in modo semplice e comprensibile	Espone con difficoltà, in modo poco chiaro e disorganizzato
Uso di esempi e collegamenti	Fa esempi efficaci e collegamenti significativi in modo autonomo anche interdisciplinari	Fa esempi e collegamenti pertinenti	Fa pochi esempi semplici e se guidato	Incontra difficoltà nel fare esempi o collegamenti anche se guidato
Comprensione e rielaborazione	Comprende pienamente in autonomia e rielabora con consapevolezza in modo personale e critico	Comprende e rielabora in modo abbastanza autonomo e personale	Comprende i concetti principali ma non sempre li rielabora adeguatamente e con consapevolezza	Manifesta difficoltà nel comprendere e nel rielaborare i contenuti

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA (prova scritta) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Conoscenze tecnologiche	Possiede conoscenze complete, precise e approfondite e le utilizza con consapevolezza anche in situazioni nuove	Possiede conoscenze abbastanza complete e corrette e le utilizza adeguatamente in situazioni note e generalmente in contesti nuovi	Possiede conoscenze essenziali ma non sempre precise e le utilizza in modo semplice in situazioni note	Possiede conoscenze molto limitate e frammentarie e incontra difficoltà nell'utilizzare i contenuti fondamentali anche se guidato
Comprensione delle domande	Comprende pienamente e in modo autonomo e consapevole tutte le richieste	Comprende correttamente la maggior parte delle richieste	Comprende le richieste principali con qualche difficoltà e incertezza	Comprende con difficoltà le richieste anche se supportato
Correttezza delle risposte	Risponde correttamente e in modo ben articolato e completo, organizzando con consapevolezza e in autonomia il proprio pensiero critico	Risponde correttamente organizzando con consapevolezza il proprio pensiero critico	Risponde generalmente in modo semplice ed essenziale, manifestando talvolta qualche incertezza	Risponde in modo errato e manifesta difficoltà nell'organizzare il proprio pensiero anche se guidato
Uso del linguaggio specifico	Usa un linguaggio preciso, ricco, specifico e appropriato	Usa un linguaggio abbastanza corretto e appropriato	Usa un linguaggio semplice con alcuni termini specifici	Usa un linguaggio improprio e poco chiaro
Organizzazione, autonomia e completezza	Risponde in modo autonomo, preciso e completo, organizzando il proprio lavoro con consapevolezza e in modo	Risponde in modo chiaro, organizzando il proprio lavoro con coerenza ed efficacia in	Risponde in modo semplice operando in situazioni note	Risponde in modo incerto e necessita di costante supporto per organizzare il proprio lavoro

	coerente ed efficace anche in contesti nuovi	contesti noti e, se guidato, anche in contesti nuovi		
--	--	--	--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA (prova disegno) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Precisione e correttezza del disegno	Disegna in modo preciso, corretto e accurato, organizzando con consapevolezza e autonomia le proprie fasi di lavoro	Disegna in modo corretto, talvolta con qualche imprecisione, organizzando in autonomia le proprie fasi di lavoro	Disegna in modo abbastanza corretto ma con diverse imprecisioni, riscontrando qualche difficoltà nell'organizzazione delle proprie fasi di lavoro	Disegna in modo impreciso, con errori evidenti, riscontrando difficoltà nell'organizzazione delle proprie fasi di lavoro anche se guidato
Uso degli strumenti (riga, squadra, compasso...)	Usa gli strumenti correttamente, con consapevolezza, autonomia, sicurezza e precisione anche in situazioni nuove	Usa in modo abbastanza corretto gli strumenti, con sicurezza e precisione in situazioni note e generalmente anche in contesti nuovi	Usa gli strumenti in modo corretto ma non sempre con precisione e autonomia	Usa gli strumenti in modo non corretto o incerto e ha bisogno di essere guidato costantemente
Ordine, organizzazione dello spazio, impaginazione e cura grafica	Esegue l'elaborato in modo molto ordinato, pulito e curato nei dettagli. Organizza lo spazio in modo efficace ed equilibrato	Esegue l'elaborato in modo ordinato e abbastanza curato nei dettagli. Organizza lo spazio adeguatamente	Esegue l'elaborato e organizza lo spazio in modo abbastanza ordinato ma poco curato nei dettagli.	Esegue l'elaborato e organizza lo spazio in modo disordinato e non curato.

Rispetto della consegna	Rispetta tutte le consegne in modo completo e accurato rispettando anche i tempi richiesti	Rispetta la maggior parte delle consegne rispettando anche i tempi richiesti	Rispetta le consegne in modo parziale e non sempre rispettando i tempi richiesti	Non rispetta le consegne e i tempi richiesti
--------------------------------	--	--	--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA (laboratorio) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
Comprensione della consegna	Comprende pienamente le consegne e opera in autonomia	Comprende le consegne e lavora in modo abbastanza autonomo	Comprende le indicazioni di lavoro principali riscontrando talvolta qualche difficoltà	Comprende con difficoltà le indicazioni di lavoro e necessita di una guida continua
Esecuzione operativa	Esegue correttamente le attività con consapevolezza, con spirito critico e in modo autonomo, corretto, preciso e sicuro anche in situazioni nuove	Esegue adeguatamente le attività con precisione e sicurezza in situazioni note e, talvolta, anche in situazioni nuove	Esegue le attività in modo essenziale in contesti noti, talvolta con qualche errore	Esegue l'attività in modo impreciso o incompleto e se guidato
Uso di materiali e strumenti	Usa materiali e strumenti con consapevolezza, sicurezza, precisione, autonomia	Usa correttamente materiali e strumenti	Usa materiali e strumenti in modo semplice e talvolta non sempre corretto	Usa materiali e strumenti in modo inadeguato
Rispetto delle procedure	Rispetta sempre procedure e norme di sicurezza in modo consapevole anche in situazioni nuove	Rispetta generalmente procedure e norme di sicurezza in situazioni note e, talvolta, anche in situazioni nuove	Rispetta le procedure in modo parziale e in situazioni note	Non rispetta le procedure e le norme di sicurezza, necessitando di un continuo supporto

Collaborazione e partecipazione	Partecipa attivamente con interesse ed entusiasmo, collaborando con spirito di iniziativa e senso critico in modo costruttivo	Partecipa attivamente e collabora in modo costruttivo e propositivo	Partecipa se guidato e collabora in modo selettivo	Non sempre partecipa e collabora, anche se guidato e supportato
Risultato finale	Prodotto completo, funzionale e ben realizzato	Prodotto corretto e funzionale	Prodotto essenziale e non sempre funzionale	Prodotto non funzionale o incompleto

INGLESE

CLASSI PRIME			
Ambiti generali	Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024	Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)	Conoscenze
Ascolto (Comprensione orale)	L'alunno presta adeguata attenzione alla lingua parlata. Comprende i punti principali di messaggi e annunci semplici su argomenti familiari e quotidiani. Comprende i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari o di studio che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero.	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente a ritmo lento. Ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali.	Lessico di base e pronuncia delle parole di base (scuola, famiglia, tempo libero ecc.); principali funzioni comunicative.

Parlato (Produzione e Interazione Orale)	Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto ed interagisce in conversazioni brevi e di routine. Descrive oralmente situazioni, racconta abitudini ed eventi quotidiani, espone semplici argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Interagire con un interlocutore per scambiare informazioni personali; descrivere persone e oggetti familiari.	Semplici strutture linguistiche, lessico e funzioni comunicative di base. Fonetica e pronuncia dei suoni principali.
Lettura (Comprensione Scritta)	Legge e comprende testi brevi e semplici, trovando informazioni specifiche in materiale di uso corrente. Legge e comprende brevi e semplici testi in lingua inglese (dialoghi, descrizioni, brevi messaggi...), utilizza strategie di base come la lettura globale e la ricerca di informazioni specifiche, riconosce parole ed espressioni familiari e comprende il significato del testo.	Comprendere testi narrativi o descrittivi, eventualmente accompagnati da supporti visivi; leggere messaggi e e-mail personali. Leggere testi di vario tipo, comprendendo le idee principali iniziando ad analizzare contenuti informativi.	Regole ortografiche e fonetiche; connettivi logici elementari (and, but, because, or).
Scrittura (Produzione Scritta)	Scrivere brevi testi lineari e coerenti su argomenti noti e d'interesse personale. Scrivere semplici descrizioni di carattere quotidiano e compone brevi messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Produrre messaggi e scritte (cartoline, note, brevi e-mail) per descrivere attività quotidiane e preferenze.	Punteggiatura e sintassi della frase minima. Funzionamento di base di motori di ricerca e app di traduzione assistita; Netiquette.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento. Orientamento.	Riconosce le strutture grammaticali di base e confronta la lingua inglese con la lingua madre. Utilizza con consapevolezza le tecnologie per ricercare dati e comunicare in lingua inglese. Autovaluta i propri progressi e applica strategie di memorizzazione del lessico. Riconosce le proprie attitudini, interessi e talenti attraverso l'uso della lingua straniera. Conosce e utilizza un lessico di base relativo alla vita quotidiana e riconosce e applica semplici strutture e funzioni linguistiche.	Osservare le regolarità della lingua; utilizzare strategie per l'apprendimento del lessico (mappe, dizionari). Saper utilizzare dizionari online e piattaforme didattiche per svolgere brevi ricerche guidate. Organizzare il proprio materiale di studio; identificare i propri punti di forza e le aree di miglioramento.	Verbo Be e Have got; plurali regolari e irregolari; avverbi di frequenza; aggettivi possessivi. Present Simple; preposizioni di tempo e luogo, imperativo; can can't; there is / there are; dimostrativi; question words; articoli, some, any. Pronomi personali soggetto e complemento; accenni al Present Continuous. Riflettere sulle proprie passioni; saper parlare di "cosa si sa fare" (can/can't). Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
Cultura, interculturalità, educazione civica, multilinguismo	Riconosce elementi culturali dei paesi anglofoni e mostra apertura verso la diversità linguistica e culturale. Riconosce il valore del patrimonio artistico e letterario legato alla lingua inglese. Riconosce gli elementi culturali principali di tradizioni diverse dalle proprie, osserva, riflette sui modi di vita altrui confrontandoli con i propri; mostra curiosità, rispetto e interesse per culture diverse, apprezzandone le caratteristiche.	Identificare festività, abitudini e tradizioni del mondo anglosassone confrontandole con le proprie. Partecipare a attività creative (role-play, canzoni) in lingua straniera.	Aspetti della vita quotidiana in UK/USA; festività (Halloween, Christmas,ecc.); geografia di base del Regno Unito, simboli culturali (bandiere, monumenti del Regno Unito). Tematiche interdisciplinari di ed. civica. Netiquette. Elementi di Cyber security: avvio all'uso responsabile della rete. Regolamento scolastico (School Rules); segnaletica stradale; concetti di base di sostenibilità ambientale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INGLESE					
CRITERIO	TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO 1 in via di acquisizione	LIVELLO 2 BASE	LIVELLO 3 INTERMEDIO	LIVELLO 4 AVANZATO
Comprensione della lingua orale	Comprendere i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari o di studio che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero. Prestare adeguata attenzione.	Comprende parole isolate o frasi brevissime anche eventualmente supportate da immagini. Necessita di continue ripetizioni.	L'alunno comprende pochi vocaboli o istruzioni, identifica solo globalmente il tema centrale di un discorso. Comprende istruzioni e frasi semplici se pronunciate lentamente.	L'alunno comprende vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano e il tema centrale di un discorso in modo corretto. Comprende i punti principali e la maggior parte dei dettagli in testi chiari e standard. Comprende il senso globale e le informazioni specifiche di un discorso chiaro.	L'alunno comprende vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo corretto e dettagliato. Identifica con sicurezza il tema centrale di un discorso.
Produzione e interazione orale	Descrivere oralmente situazioni, raccontare abitudini ed eventi quotidiani, esporre	L'alunno ha difficoltà a relazionarsi con un interlocutore e a scambiare semplici informazioni anche nell'utilizzo di brevi frasi.	L'alunno riesce ad interagire con un interlocutore e a scambiare semplici informazioni in modo essenziale. Partecipa	L'alunno riesce correttamente ad interagire con un interlocutore per scambiare semplici informazioni	L'alunno riesce ad interagire con un interlocutore per scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INGLESE					
	semplici argomenti di studio. Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Ha difficoltà a comprendere; necessita di continue ripetizioni e solo se opportunamente guidato, inizia a partecipare a scambi comunicativi elementari; si esprime preferibilmente attraverso l'uso di singole parole o espressioni quotidiane molto brevi.	allo scambio comunicativo con risposte brevi e tempi di reazione lenti.	afferenti alla sfera personale. Comunica con discreta scioltezza su argomenti noti.	personale in modo sicuro ed espressivo.
Lettura e comprensione della lingua scritta	Leggere e comprendere brevi e semplici testi in lingua inglese (dialoghi, descrizioni, brevi messaggi), utilizzando strategie di base come la lettura globale e la ricerca di informazioni specifiche, riconoscendo parole ed espressioni familiari e comprendendo il significato del testo.	Comprende solo parole isolate o frasi brevissime supportate da immagini. Legge in modo stentato e fatica nella comprensione anche di semplici messaggi. L'alunno coglie il significato di parole isolate e di brevi enunciati, grazie al supporto di immagini.	L'alunno riesce a leggere seppur lentamente, in modo complessivamente corretto e riesce a comprendere brevi messaggi cogliendone il loro significato globale. Comprende informazioni semplici.	L'alunno riesce a leggere e comprendere semplici testi in modo corretto, identificando parole e frasi familiari. Comprende i punti principali e la maggior parte dei dettagli in testi chiari e standard.	L'alunno riesce a leggere e comprendere testi standard in modo corretto e dettagliato, con pronuncia adeguata, identificando parole e frasi familiari, cogliendo le sfumature e inferendo significati di parole non note.
Produzione nella lingua scritta	Scrivere semplici descrizioni di carattere quotidiano e comporre	L'alunno ha difficoltà a scrivere messaggi semplici o anche solo copiarli correttamente. L'alunno	L'alunno scrive semplici messaggi e descrizioni in modo adeguato ma con	L'alunno scrive semplici messaggi e descrizioni in modo corretto. Scrive testi	L'alunno scrive semplici resoconti e messaggi in modo corretto e sicuro

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INGLESE					
	brevi messaggi rivolti a coetanei e familiari.	commette errori frequenti che rendono il testo poco chiaro.	qualche imprecisione. Scrive frasi brevi e semplici; commette errori che non compromettono il senso.	lineari e corretti, usando connettori logici di base.	utilizzando termini appropriati e ortograficamente corretti. Produce testi coesi, ricchi di vocaboli e con una sintassi corretta e varia.
Conoscenza del lessico e delle strutture e funzioni linguistiche	Conoscere e utilizzare un lessico di base relativo alla vita quotidiana e riconoscere e applicare semplici strutture e funzioni linguistiche.	Conosce pochissimi vocaboli; la grammatica è spesso scorretta o assente.	Conosce e usa un vocabolario limitato e spesso confonde le strutture grammaticali elementari.	Conosce e usa correttamente le strutture di base e i connettori linguistici; utilizza in modo adeguato il lessico e le funzioni comunicative.	Usa correttamente e in modo preciso le strutture grammaticali e un lessico vario, adattandolo al contesto. La comunicazione risulta efficace e comprensibile.

SPAGNOLO

CLASSI PRIME			
Ambiti generali	Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024	Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)	Conoscenze

Ambito generale 1 Comprensione orale	L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari e quotidiani e sviluppa la competenza comunicativa nella lingua straniera.	Comprendere saluti e semplici istruzioni. Individuare parole chiave in brevi dialoghi. Comprendere informazioni essenziali in presentazioni personali. Riconoscere suoni e intonazione della lingua spagnola.	Saluti e formule di cortesia. Alfabeto e pronuncia. Numeri. Nazionalità. Lessico di base della vita quotidiana. Uso del verbo ser, tener, verbi riflessivi (es. llamarse, apellidarse).
Ambito generale 2 Interazione e produzione orale	L'alunno interagisce in semplici scambi comunicativi utilizzando espressioni e strutture linguistiche di base	Presentarsi e presentare qualcuno. Chiedere e dare informazioni personali. Partecipare a brevi dialoghi guidati. Descrivere in modo semplice persone e oggetti.	Pronomi personali soggetto. Verbi al presente indicativo. Lessico relativo a famiglia, scuola e alla sfera personale. Strutture interrogative di base.
Ambito generale 3 Comprensione scritta	L'alunno comprende brevi testi scritti relativi a contesti familiari e scolastici.	Leggere e comprendere brevi dialoghi e descrizioni. Individuare informazioni esplicite in semplici testi. Associare parole e immagini.	Presente indicativo, lessico relativo alla scuola, alla famiglia e alla sfera personale. Articoli determinativi e indeterminativi. Genere e numero dei nomi, principali preposizioni.
Ambito generale 4 Produzione scritta e riflessione sulla lingua	L'alunno produce brevi testi scritti utilizzando modelli noti e riflette su semplici strutture linguistiche.	Scrivere brevi frasi di presentazione. Completare dialoghi e testi guidati. Scrivere semplici descrizioni.	Verbi al presente indicativo. Aggettivi qualificativi. Concordanza nome-aggettivo.

		Riconoscere alcune regole grammaticali di base.	Struttura della frase semplice.
Ambito generale 5 Cultura e interculturalità	L'alunno sviluppa curiosità e apertura verso altre culture, riconoscendo somiglianze e differenze tra la propria cultura e quella dei paesi di lingua spagnola.	Conoscere alcuni aspetti della vita quotidiana nei paesi di lingua spagnola. Riconoscere semplici elementi culturali (feste, tradizioni, abitudini). Confrontare elementi culturali tra il contesto italiano e quello ispanofono.	Paesi di lingua spagnola. Feste e tradizioni principali. Aspetti della vita quotidiana e della cultura ispanica.
Ambito generale 6 Plurilinguismo	L'alunno sviluppa consapevolezza del repertorio linguistico personale e utilizza strategie di confronto tra lingue diverse.	Riconoscere somiglianze tra italiano, spagnolo e altre lingue studiate. Utilizzare strategie di comprensione basate sul confronto linguistico. Ampliare il proprio repertorio linguistico	Parole trasparenti tra italiano e spagnolo. Strategie di apprendimento linguistico. Confronto tra sistemi linguistici diversi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SPAGNOLO (prova di comprensione) classe prima

CRITERIO	TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO 1 in via di acquisizione	LIVELLO 2 BASE	LIVELLO 3 INTERMEDIO	LIVELLO 4 AVANZATO
Comprensione della lingua orale	Comprendere i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari o di studio che si affrontano	Comprende parole isolate o frasi brevissime anche eventualmente supportate da immagini.	L'alunno comprende pochi vocaboli o istruzioni, identifica solo globalmente il	L'alunno comprende vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano e il tema centrale di un	L'alunno comprende vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo corretto e dettagliato.

	normalmente a scuola e nel tempo libero. Prestare adeguata attenzione.	Necessita di continue ripetizioni.	tema centrale di un discorso. Comprende istruzioni e frasi semplici se pronunciate lentamente.	discorso in modo corretto. Comprende i punti principali e la maggior parte dei dettagli in testi chiari e standard. Comprende il senso globale e le informazioni specifiche di un discorso chiaro.	Identifica con sicurezza il tema centrale di un discorso.
Produzione e interazione orale	Descrivere oralmente situazioni, raccontare abitudini ed eventi quotidiani, esporre semplici argomenti di studio. Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	L'alunno ha difficoltà a relazionarsi con un interlocutore e a scambiare semplici informazioni anche nell'utilizzo di brevi frasi. Ha difficoltà a comprendere; necessita di continue ripetizioni e solo se opportunamente guidato, inizia a partecipare a scambi comunicativi elementari; si esprime preferibilmente attraverso l'uso di singole parole o espressioni quotidiane molto brevi.	L'alunno riesce ad interagire con un interlocutore e a scambiare semplici informazioni in modo essenziale. Partecipa allo scambio comunicativo con risposte brevi e tempi di reazione lenti.	L'alunno riesce correttamente ad interagire con un interlocutore per scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Comunica con discreta scioltezza su argomenti noti.	L'alunno riesce ad interagire con un interlocutore per scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale in modo sicuro ed espressivo.

Lettura e comprensione della lingua scritta	Leggere e comprendere brevi e semplici testi in lingua spagnola (dialoghi, descrizioni, brevi messaggi), utilizzando strategie di base come la lettura globale e la ricerca di informazioni specifiche, riconoscendo parole ed espressioni familiari e comprendendo il significato del testo.	Comprende solo parole isolate o frasi brevissime supportate da immagini. Legge in modo stentato e fatica nella comprensione anche di semplici messaggi. L'alunno coglie il significato di parole isolate e di brevi enunciati, grazie al supporto di immagini.	L'alunno riesce a leggere seppur lentamente, in modo complessivamente corretto e riesce a comprendere brevi messaggi cogliendone il loro significato globale. Comprende informazioni semplici.	L'alunno riesce a leggere e comprendere semplici testi in modo corretto, identificando parole e frasi familiari. Comprende i punti principali e la maggior parte dei dettagli in testi chiari e standard.	L'alunno riesce a leggere e comprendere testi standard in modo corretto e dettagliato, con pronuncia adeguata, identificando parole e frasi familiari, cogliendo le sfumature e inferendo significati di parole non note.
Produzione nella lingua scritta	Scrivere semplici descrizioni di carattere quotidiano e comporre brevi messaggi rivolti a coetanei e familiari.	L'alunno ha difficoltà a scrivere messaggi semplici o anche solo copiarli correttamente. L'alunno commette errori frequenti che rendono il testo poco chiaro.	L'alunno scrive semplici messaggi e descrizioni in modo adeguato ma con qualche imprecisione. Scrive frasi brevi e semplici; commette errori che non compromettono il senso.	L'alunno scrive semplici messaggi e descrizioni in modo corretto. Scrive testi lineari e corretti, usando connettori logici di base.	L'alunno scrive semplici resoconti e messaggi in modo corretto e sicuro utilizzando termini appropriati e ortograficamente corretti. Produce testi coesi, ricchi di vocaboli e con una sintassi corretta e varia.
Conoscenza del lessico e delle	Conoscere e utilizzare un lessico di base relativo alla vita quotidiana e riconoscere e applicare	Conosce pochissimi vocaboli; la grammatica è spesso scorretta o assente.	Conosce e usa un vocabolario limitato e spesso confonde le	Conosce e usa correttamente le strutture di base e i connettori linguistici;	Usa correttamente e in modo preciso le strutture grammaticali e un

strutture e funzioni linguistiche	semplici strutture e funzioni linguistiche.		strutture grammaticali elementari.	utilizza in modo adeguato il lessico e le funzioni comunicative.	lessico vario, adattandolo al contesto. La comunicazione risulta efficace e comprensibile.
Civiltà e interculturalità	Riconoscere gli elementi culturali principali di tradizioni diverse dalle proprie, osservare, riflettere sui modi di vita altrui confrontandoli con i propri; mostrare curiosità, rispetto e interesse per culture diverse, apprezzandone le caratteristiche.	Inizia a percepire la pluralità culturale attraverso stimoli visivi e tematiche semplici proposte in classe. Se guidato e stimolato, inizia a identificare alcuni elementi di tradizioni diverse e a osservare modi di vita differenti. Manifesta curiosità e rispetto in modo discontinuo, anche se supportato fatica a seguire le attività proposte.	Identifica elementi culturali di base e manifesta un primo interesse verso contesti diversi dal proprio. Riconosce gli elementi culturali più evidenti e coglie alcune analogie o differenze con i propri modi di vita. Manifesta interesse e rispetto in maniera non sempre costante e deve essere supportato per utilizzare le risorse necessarie e seguire le attività proposte.	Ricorda le tematiche trattate, riconosce e rispetta gli elementi principali di culture diverse e riflette sui modi di vita altrui confrontandoli con i propri. Mostra curiosità e interesse, segue le attività proposte in modo autonomo e continuo.	Riconosce e apprezza con consapevolezza gli elementi culturali di diverse tradizioni, riflettendo criticamente sui modi di vita altrui in rapporto ai propri. Manifesta curiosità, rispetto e interesse in modo autonomo, continuo e propositivo, anche in situazioni nuove e non note, apportando un contributo personale.

ARTE E IMMAGINE

CLASSI PRIME			
Ambiti generali	Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024	Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)	Conoscenze
Espressività/ Produzione	Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. texture, chiaroscuro, teoria dei colori, ecc.) in modo consapevole, creando progetti visivi (tradizionali o digitali), in laboratori inclusivi con tecniche specifiche miste scelte consapevolmente, anche con collegamenti interdisciplinari.	Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite, pennarelli, ecc.) attraverso esercizi propedeutici gradualmente; esercitazioni sulla manualità fine; realizzare elaborati semplici con tecniche diverse (es. tempere, collage, ecc.) anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti, ecc.)	Strumenti per il disegno, la grafica e la composizione (es. matite, pennarelli, pennelli per pittura, ecc.). Teoria dei colori (primari, secondari e complementari). Tecniche artistiche, chiaroscuro (es. matite di differente durezza per sfumature, principi di teoria delle ombre nel disegno dal vero). tecniche miste es. acrilici, acquerelli, collage, ecc.) Principi di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni) con modelli semplificati. Nozione di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento attraverso esercizi semplificati; anatomia umana e animale di base per la creazione artistica.

		Creare composizioni e assemblaggi personali e semplici bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici.	Conoscere gli elementi base della composizione visiva (simmetria, linee di forza, regola dei terzi, ecc.)
		Creare un progetto ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica	Conoscenza dei monumenti cittadini o di esemplari costruzioni nazionali (es. Colosseo)
Comunicazione	Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali con un pensiero creativo, valorizzando l'autonomia espressiva.	Esprimere idee personali attraverso progetti strutturati, usare il linguaggio visivo per comunicare le proprie emozioni.	Elementi di grammatica del linguaggio visivo (il punto, la linea, la texture, ecc.)
		Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi.	Comprendere come le linee possono esprimere movimento ed emozione, riconoscere le forme e il loro utilizzo nelle composizioni, riconoscere come la texture e la combinazione dei colori possono influenzare la percezione di un'opera e il loro impatto emotivo.
Osservazione/ Lettura	Leggere testi visivi riconoscendone le caratteristiche principali (es. pitture rupestri, ordini architettonici greci, ecc.), collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia	Leggere un'opera d'arte come un testo storico, descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione,	Elementi di composizione (ritmo, equilibrio, armonia, simmetria, codice comunicativo dei colori).

	osservazione, aspetti tecnici e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (pitture egizia).	ecc.) cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo.	Tecniche artistiche e corrente di appartenenza legate al contesto storico.
		Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione e comunicazione).	Materiali artistici e loro evoluzione (dalle matite alle tempere)
	Analizzare opere d'arte e testi visivi come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.		Stili e periodi della storia dell'arte (dalla Preistoria all'arte paleocristiana) esplorati attraverso opere chiave, che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo.
Analisi/ Interpretazione/ Comprensione	Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni valorizzandone il ruolo come fonti storiche.	Analizzare un testo visivo (es. pittura egizia) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi.	conoscere il contesto storico culturale e la produzione artistica di opere simbolo di riferimento
		Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.	Contesti interculturali delle creazioni studiate (es. funzioni sociali e comunicative dell'arte)
		Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico ed a	Cenni di iconologia per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere. Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali.

		elementi iconici ed iconografici.	
--	--	-----------------------------------	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE (prova orale) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
COMPrensione e CONoscenza dei CONTENUTI	Conoscenza completa e approfondita degli argomenti.	Conoscenza completa e articolata degli argomenti.	Conoscenza sufficiente ma poco articolata degli argomenti.	Conoscenza frammentaria e superficiale degli argomenti.
CONtestualizzazione LETTURA DI UN'OPERA D'ARTE	Contestualizza, individua lo stile e il genere dell'opera d'arte, descrivendone in modo organico ed esaustivo l'aspetto iconografico ed iconologico. Riflette sul significato ed esprime un commento critico personale e pertinente.	Contestualizza e riconosce con precisione lo stile e il genere dell'opera, cogliendo e analizzando in modo completo il messaggio.	Contestualizza e distingue correttamente lo stile e il genere dell'opera d'arte, indicandone l'iconografia e il significato culturale nelle linee essenziali.	Contestualizza e distingue lo stile e il genere dell'opera in modo impreciso e ne indica aspetti iconografici e simbolici approssimativi e frammentari. / Non contestualizza e non distingue lo stile e il genere dell'opera d'arte e /o ne indica aspetti iconografici e un significato errati e confusi.
CORrettezza espositiva, ANALISI e SINTESI APPROPRIATE	Capacità di rielaborazione critica e autonoma dei contenuti. Capacità di analisi	Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi	Capacità di operare pochi collegamenti base. Capacità	Capacità di operare collegamenti frammentaria e scarsa. Capacità di analisi e

	e sintesi complete ed efficaci. Esposizione ricca, elaborata e personale.	complete. Esposizione elaborata e personale.	di analisi e sintesi elementari. Esposizione non sempre corretta	sintesi insufficiente e frammentaria. Esposizione poco comprensibile e insufficiente.
UTILIZZO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA	Impiego di un linguaggio specifico ricco e articolato.	Descrive ciò che osserva con proprietà di linguaggio	Impiego di un lessico di base	Imprecisioni terminologiche. L'utilizzo del lessico specifico è inesistente o errato.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE (prova scritta) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
COMPRENSIONE E CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conosce e comprende i contenuti in modo articolato e organico	conosce e comprende i contenuti in modo completo	conosce e comprende i contenuti in modo sufficiente, pur con qualche lacuna e/o imprecisione	conosce e comprende i contenuti in modo superficiale e frammentario / non conosce i contenuti richiesti
CONTESTUALIZZAZIONE E LETTURA DI UN'OPERA D'ARTE	Contestualizza, individua lo stile e il genere dell'opera d'arte, descrivendone in modo organico ed esaustivo l'aspetto iconografico ed iconologico. Riflette sul significato ed esprime un commento critico personale e pertinente.	Contestualizza e riconosce con precisione lo stile e il genere dell'opera, cogliendo e analizzando in modo completo il messaggio.	Contestualizza e distingue correttamente lo stile e il genere dell'opera d'arte, indicandone l'iconografia e il significato culturale nelle linee essenziali.	Contestualizza e distingue lo stile e il genere dell'opera in modo impreciso e ne indica aspetti iconografici e simbolici approssimativi e frammentari. Non contestualizza e non distingue lo stile e il genere dell'opera d'arte e /o ne

				indica aspetti iconografici e un significato errati e confusi.
UTILIZZO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA	Impiego di un linguaggio specifico ricco e articolato	Descrive ciò che osserva con proprietà di linguaggio	Impiego di un lessico di base.	Imprecisioni terminologiche. L'utilizzo del lessico specifico è inesistente o errato.
CORRETTEZZA ESPOSITIVA, ANALISI E SINTESI APPROPRIATE	Sa organizzare in modo armonico i contenuti. si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato.	Sa effettuare analisi e sintesi complete. Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente.	Sa effettuare analisi e sintesi corrette, sia pur non approfondite. Si esprime in modo lineare, pur con qualche imprecisione.	È in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Si esprime in modo comprensibile con diversi errori formali. / Non è in grado di effettuare analisi e sintesi appropriate, si esprime in modo poco comprensibile con gravi errori formali.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSI PRIME			
Ambiti generali	Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024	Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)	Conoscenze

Benessere psico-fisico	Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico; Prevenzione, stili di vita sani e igiene.	Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.	Esercizi a corpo libero e con attrezzi. Percorsi e circuiti. Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio.
Sicurezza	Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico.	Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.	Esercizi a corpo libero e con attrezzi. Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti Percorsi e circuiti. Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio.
Sport e Fair Play	Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse.	Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali.	Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio.

		Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. Comprendere e applicare le regole base del fair play.	Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali.
Linguaggio del corpo	Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo.	Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.	Esercizi a corpo libero e con attrezzi. Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti Percorsi e circuiti. Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive.

			Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrari.
Crescita personale attraverso l'attività motoria	Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	Esercizi a corpo libero e con attrezzi. Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti Percorsi e circuiti. Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrari.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA (prova pratica - osservazione) classe prima				
Criterio	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione

Partecipazione e impegno	Partecipa sempre con entusiasmo e impegno costante	Partecipa con buon impegno	Partecipa in modo discontinuo	Partecipa raramente o con scarso impegno
Rispetto delle regole e collaborazione	Rispetta sempre le regole e collabora attivamente con i compagni	Rispetta quasi sempre le regole e collabora	Rispetta le regole solo se sollecitato	Non rispetta le regole e fatica a collaborare
Capacità motorie e coordinazione	Ottima coordinazione e controllo motorio	Buona coordinazione	Coordinazione sufficiente ma migliorabile	Difficoltà evidenti nella coordinazione
Apprendimento delle abilità sportive	Apprende rapidamente e applica correttamente le tecniche	Apprende le tecniche con buona sicurezza	Apprende le tecniche essenziali	Fatica ad apprendere le abilità di base

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA (prova scritta e orale) classe prima				
Livelli di apprendimento Elementi di Valutazione	Livello 4 Avanzato	Livello 3 Intermedio	Livello 2 Base	Livello 1 In via di prima acquisizione
	Conoscenze approfondite e complete, integrate e articolate da ricerche e approfondimenti personali e autonomi. Esposizione fluida con padronanza dei linguaggi specifici della materia e	Conoscenze consapevoli degli argomenti svolti esposti con chiarezza, sicurezza e corretto uso dei linguaggi specifici della disciplina. Opera semplici collegamenti disciplinari in modo corretto.	Conoscenze dei contenuti essenziali della maggior parte degli argomenti. Esposizione sufficientemente chiara e uso del linguaggio disciplinare sufficientemente corretto, anche se generico.	Conoscenza e comprensione parziale e superficiale o molto lacunosa. esposizione incerta o stentata con imprecisioni nel

	ricchezza lessicale con capacità di confronto pluridisciplinari. Ottime capacità di colloquio ed espressione, possesso dei contenuti e delle competenze	Conoscenze assimilate, buone capacità e competenze discretamente acquisite,	Conoscenze incerte degli elementi fondamentali. Raggiunti in parte gli obiettivi minimi	linguaggio specifico della disciplina. Conoscenze parziali e imprecise con molte lacune, carenza del linguaggio specifico della materia. Non del tutto raggiunti o non ancora raggiunti gli obiettivi minimi
--	---	--	--	--

MUSICA

Ambiti generali	Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024	Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)	Conoscenze
Produzione: Pratica Vocale e Strumentale "competenze esecutive e interpretative"	L'alunno collabora in attività di musica d'insieme, rispettando il ruolo altrui e contribuendo al risultato collettivo (sviluppo del "self-concept").	Eseguire brani vocali e strumentali (individualmente e in ensemble) curando l'espressività, l'intonazione e la precisione ritmica.	Cantare in coro (ad una voce e possibilmente a due/tre voci); ensemble di classe (strumenti Orff, fiati, tastiere); tecniche di emissione vocale.

		Sperimentare l'improvvisazione e la composizione di semplici sequenze sonoro-musicali.	
Ascolto e Analisi (sviluppo del pensiero critico)	L'alunno riconosce il valore del patrimonio musicale e utilizza il linguaggio dei suoni per esprimere la propria identità e relazionarsi con il mondo.	Riconoscere all'ascolto le qualità del suono (altezza, timbro, durata, intensità) e gli elementi del linguaggio musicale (ritmo, melodia, armonia). Analizzare e interpretare consapevolmente brani del repertorio classico, operistico e contemporaneo.	Parametri del suono; sintassi musicale (frase, periodo); scale e accordi; storia della musica e grandi compositori; forme musicali e stili (Rondò, Sonata, Tema e Variazioni etc.).
Linguaggio Musicale e Notazione	L'alunno utilizza la voce e gli strumenti con attenzione a ritmo, espressività e tecnica. Inventa sequenze ritmiche (es. Body Percussion) e melodiche. Legge e interpreta simboli musicali non come esercizio astratto, ma finalizzato all'esecuzione.	Leggere e interpretare la notazione convenzionale (pentagramma, chiavi, figure, segni dinamici e di articolazione). Utilizzare sistemi di notazione informale e digitale per codificare i suoni.	Teoria musicale di base, lettura ritmica e intonata, software di videoscrittura musicale.
Musica e Cultura (Cittadinanza e Interdisciplinarietà)	Rispetto del Patrimonio: capacità di riconoscere il valore dei beni musicali (teatri, archivi, tradizioni popolari).	Collegare gli stili musicali ai contesti storici e culturali di riferimento. Sviluppare sensibilità estetica partecipando a eventi	Paesaggio sonoro; musica e media, rapporto tra testo e musica.

	Ecologia e Acustica: consapevolezza dei rischi dell'inquinamento acustico e gestione del volume in cuffia/ambiente. Etica Digitale: corretto uso delle fonti e citazione degli autori nelle produzioni multimediali.	culturali, concerti e spettacoli teatrali.	
--	--	--	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE MUSICA (Pratica, Ascolto, Teoria) classe prima

	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Pratica Strumentale e Vocale	Esegue brani complessi con padronanza tecnica, ottima espressività e senso dello stile.	Esegue brani di media difficoltà con buona tecnica, espressività e autonomia.	Esegue brani semplici in modo corretto; precisione ritmica e intonazione discreta.	Esegue brani semplici con incertezze ritmiche e tecniche; richiede guida costante.
Ascolto e Analisi	Analizza criticamente messaggi musicali complessi, operando confronti stilistici colti.	Analizza i brani cogliendo strutture, funzioni e contesti storici con proprietà di linguaggio.	Identifica i principali elementi del linguaggio musicale e alcuni timbri strumentali.	Riconosce solo gli elementi più evidenti (es. forte/piano) se guidato.
Teoria e Notazione	Domina la teoria e la notazione, applicandole con fluidità anche in contesti creativi.	Utilizza consapevolmente le regole del linguaggio musicale nella lettura e scrittura.	Legge e scrive semplici sequenze ritmiche e melodiche in modo autonomo.	Decodifica i segni della notazione con difficoltà e lentezza.

Impegno e Partecipazione	Partecipa con entusiasmo e spirito d'iniziativa; contribuisce al clima positivo della classe.	Partecipa con interesse propositivo; collabora attivamente nel lavoro di gruppo.	Partecipa alle attività in modo regolare; porta il materiale necessario.	Partecipa in modo discontinuo; porta il materiale solo se sollecitato.
---------------------------------	---	--	--	--